



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 7 agosto 1993

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 21

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 43
- Ammortamenti » 43
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 51
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 54
- Deposito bilanci finali di liquidazione » 54
- Piani di riparto » 54

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 54
- Bandi di gara » 57

Altri annunzi:

- Concessioni di derivazione di acque pubbliche » 80

Indice degli annunzi commerciali Pag. 80

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

G.I.FI.ZE - S.p.a.

Gruppo Industriale Filicori Zecchini

Sede in Osteria Grande, Castel San Pietro Terme (BO)

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 14045 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, presso la sede sociale, in Osteria Grande di Castel S. Pietro Terme, il giorno 18 settembre 1993 alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento alla Reconta Erns't Young dell'incarico di stimare il valore dell'azienda sociale, immobile escluso.
2. Eventuale ed alternativo conferimento dello stesso incarico ad altra qualificata società di revisione.

Osteria Grande, 27 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Giorgio Zecchini

B-963 (A pagamento).

LEASING MACCHINE - S.p.a.

Sede Bologna, viale Pietramellara n. 41

Capitale sociale L. 24.978.000.000 interamente versato

Tribunale di Bologna al n. 30163 reg. soc.

Codice fiscale n. 02218780373

I signori azionisti, amministratori e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Bologna, viale P. Pietramellara, n. 41, in prima convocazione giovedì 26 agosto alle ore 10 ed occorrendo in seconda e terza convocazione rispettivamente nei giorni 2 settembre 1993 e 9 settembre 1993 stessa ora e luogo al fine di deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ricostituzione del Consiglio di amministrazione per il triennio 1993-1995, previa determinazione del numero dei suoi componenti;
2. Ricostituzione del Collegio sindacale per il triennio 1993-1995 e determinazione dei relativi emolumenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la sede sociale.

Bologna, 26 luglio 1993

Il presidente: dott. Piero Pastorelli.

B-967 (A pagamento).

INDUSTRIA CASEARIA PELLONI - S.p.a.

Sede in Castelfranco Emilia (MO), via Emilia Est n. 194

Capitale sociale L. 3.600.000.000

Iscritta al n. 26756 reg. soc. Tribunale di Modena

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01756500367

Gli azionisti della società «Industria Casearia Pelloni S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Cesare Ferrari Amorotti in Modena, piazza Roma n. 3 per il giorno 6 settembre 1993 alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda è fissata per il giorno 7 settembre 1993 alle ore 16 nello stesso luogo.

Il consigliere delegato: Pelloni Athos.

B-968 (A pagamento).

PROGETTI - S.p.a.

Sede Firenze, via delle Porte Nuove n. 49

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. soc. presso il Tribunale di Firenze al n. 51024

Codice fiscale n. 04002060483

Gli azionisti della società per azioni «Progetti S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso i locali della «C.S.A. - Centro Servizi Aziendali S.r.l.» in Poggibonsi, piazza Usilia n. 31, per il giorno 12 settembre 1993 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 13 settembre 1993, alle ore 18 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da lire 5.000.000.000 a lire 7.500.000.000;
2. Varie ed eventuali.

Data l'importanza degli argomenti, si prega di intervenire.

Progetti S.p.a.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:

Campinoti Mario

F-1067 (A pagamento).

FIBREMAR - S.p.a.

Sede in Firenze, via Sacco e Vanzetti n. 5

Capitale sociale L. 520.000.000 interamente versato

Tribunale di Firenze al n. 51651 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, Firenze, via Sacco e Vanzetti n. 5, per il giorno 29 settembre 1993 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 ottobre 1993 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 maggio 1993; Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Deliberazioni relative.
2. Varie ed eventuali.

Un consigliere delegato: Fioravanti rag. Stefano.

F-1068 (A pagamento).

SAPED SERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Siena, Piazza Salimbeni, n. 3

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Siena al n. 6763/8576 reg. soc.

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00731820528

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Siena, piazza Salimbeni n. 3, il giorno 2 settembre 1993 alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'attuale Presidente del Consiglio di amministrazione in carica;
2. Nomina di un nuovo consigliere di amministrazione;
3. Nomina del nuovo Presidente del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, secondo le norme di legge, presso una delle seguenti casse incaricate:

Monte dei Paschi di Siena, Banca Toscana, Credito Commerciale, Credito Lombardo.

Occorrendo una seconda convocazione, questa rimane fissata nello stesso luogo ed alla stessa ora per il giorno 3 settembre 1993.

Siena, 27 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Nilo Salvatici

F-1069 (A pagamento).

TECNITALIA - S.p.a.

Sede in Firenze, piazza S. Francesco di Paola n. 7

Capitale sociale L. 560.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Firenze al n. 10921 reg. soc.

Codice fiscale 00431460484

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno 15 settembre 1993, alle ore 11, presso la sede legale della società in Firenze, piazza San Francesco di Paola n. 7, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 ottobre 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma di legge abbiano provveduto a depositare le proprie azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Firenze, 28 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Gianmaria Gabrieli

F-1070 (A pagamento).

MARCHI INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Firenze, via Trento n. 16
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Firenze al n. 53240 reg. soc.
Codice fiscale n. 00520880485
Partita IVA 04099500482

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Firenze via Trento n. 16, per il giorno 9 settembre 1993 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo stesso luogo ed ora per il giorno 10 settembre 1993 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica del regolamento del prestito obbligazionario 1988/1993, art. 2, durata;
2. Modifica all'art. 4 dello statuto «oggetto sociale»;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Firenze, 28 luglio 1993

Il presidente: ing. Carlo Marchi.

F-1071 (A pagamento).

MARCHI INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Firenze, via Trento n. 16
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Firenze al n. 53240 reg. soc.
Codice fiscale n. 00520880485
Partita IVA 04099500482

Gli obbligazionisti della società, prestito obbligazionario 1988/1993, sono convocati in assemblea presso la sede della società in Firenze via Trento n. 16, per il giorno 9 settembre 1993 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo stesso luogo ed ora per il giorno 10 settembre 1993 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti del prestito obbligazionario 1988/1993 di L. 1.500.000.000;
2. Conferimento dei poteri al rappresentante comune per modificare il regolamento del prestito obbligazionario 1988/1993, art. 2, durata.

I titoli obbligazionari dovranno essere presentati in assemblea.

Firenze, 28 luglio 1993

Il presidente: ing. Carlo Marchi.

F-1072 (A pagamento).

IRSA FINANZIARIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Prato, via del Molinuzzo n. 65/G
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Tribunale di Prato, al n. 2241 reg. soc.
Codice fiscale n. 00425090487

È convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci in prima convocazione il giorno 20 settembre 1993 ad ore 12 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 21 settembre 1993 stessa ora e stessa sede per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Collegio sindacale;
2. Proposta di definizione di rapporti creditorî con clienti;
3. Varie ed eventuali.

Prato, 28 luglio 1993

Un liquidatore: Galli Guido.

F-1073 (A pagamento).

MESA - S.p.a.

Sede sociale, Sesto Fiorentino (FI), via A. Righi n. 72/74
Capitale sociale L. 400.000.000
Tribunale di Firenze al n. 8259 reg. soc.
Codice fiscale e partita IVA al n. 00409060480

Gli azionisti della società per azioni Mesa S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 settembre 1993 alle ore 9, presso lo studio commerciale del dott. Franco Boccacini in Firenze, piazza D'Azeglio n. 39, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposizione di azione sociale di responsabilità nei confronti dell'amministratore unico sig. Renato Pini Chiappini per gravi irregolarità nell'adempimento dei suoi doveri e per aver agito in conflitto di interessi, con conseguente nomina di un legale che assista la società;
2. Varie ed eventuali.

Ove la prima adunanza andasse deserta, gli azionisti rimangono fino da ora invitati all'adunanza in seconda convocazione che verrà tenuta nello stesso luogo, alle ore 9 in data 17 settembre 1993.

Firenze, 29 luglio 1993

Il Presidente del Collegio sindacale:
dott. Franco Boccacini

F-1074 (A pagamento).

CENTRO MATIC - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, corso Italia, n. 31
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Firenze al n. 272424 reg. soc.
 Codice fiscale n. 01478970484

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede amministrativa in Capalle (FI), via Gobetti n. 7/9 per il giorno 30 agosto 1993 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 settembre 1993 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale;
2. delibera di fusione ex art. 2502 c.c.;
3. Trasferimento sede secondaria.

Ai fini dell'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Li, 29 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Conti Romano

F-1075 (A pagamento).

F.LLI BOERO INDUSTRIA LIQUORI E SCIROPPI - S.p.a.

Sede in Genova, via G. Adamoli, 531
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Genova reg. soc. n. 32601 fasc. 50240/392
 Codice fiscale n. 00920020104

I signori azionisti sono convocati in assemblea Generale ordinaria in Genova, via G. Adamoli 531 per le ore 15 del giorno 27 agosto 1993 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 30 agosto 1993 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca di un amministratore;
2. Nomina di un amministratore.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo Statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Emanuele Bassino

G-877 (A pagamento).

BEMA - S.p.a.

Sede in Genova, viale B. Bisagno, 10
 Capitale sociale L. 8.704.874.000
 Tribunale di Genova società n. 48303, fasc. n. 66589/432
 Codice fiscale n. 02895970107

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale in Genova, viale B. Bisagno n. 10, per il giorno 30 agosto 1993 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 2 settembre 1993, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione nella Wax e Vitale S.p.a.
 Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Genova, 7 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Maurizio Wax

G-878 (A pagamento).

P. SOFFIANTINO & C. - S.p.a.

Sede in Genova, viale B. Bisagno, 10
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Tribunale di Genova società n. 3850, fasc. n. 7745
 Codice fiscale n. 00279120109

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Genova, presso la sede sociale in viale B. Bisagno n. 10, per il giorno 30 agosto 1993 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 2 settembre 1993, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione nella Wax e Vitale S.p.a.
 Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Genova, 7 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Maurizio Wax

G-879 (A pagamento).

WAX E VITALE - S.p.a.

Sede in Genova, viale B. Bisagno, 10
 Capitale sociale L. 14.000.000.000
 Tribunale di Genova società n. 11259, fasc. n. 24460
 Codice fiscale n. 00277010104

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Genova, presso la sede sociale in viale B. Bisagno 10 per il giorno 30 agosto 1993, alle ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 2 settembre 1993, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Bema S.p.a. e della P. Soffiantino e C. S.p.a.;

2. Aggiornamento dell'art. 4 dello Statuto sociale.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Genova, 7 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Maurizio Wax

G-880 (A pagamento).

SESSA PASQUALE - S.p.a.

Sede in Tortora (AL), corso Repubblica, 25
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Tribunale Tortona n. 2917
 Partita IVA n. 01434150064

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale il giorno 10 settembre 1993 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 11 settembre 1993 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione.

Tortona, 27 luglio 1993

Il presidente: ing. Franco Migliau.

G-882 (A pagamento).

S.A.A.D.E. - Hotel Des Etrangers - S.p.a.

Sede in Sanremo, corso Garibaldi, 82

È convocata l'assemblea ordinaria che si terrà il giorno 27 agosto 1993, alle ore 11, in Sanremo, Corso Garibaldi n. 82, presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 agosto 1993, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sull'andamento della gestione sociale;
2. Presentazione bilancio con conto profitti e perdite al 30 aprile 1993.

L'amministratore unico: Mauro Zigni.

G-885 (A pagamento).

THYSSEN ACCIAI SPECIALI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Amadeo n. 57
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 versato
 Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 126960/3240/10

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo Studio avv.ti Ansbacher in Milano, via Paolo Andreani 6, per il giorno 21 settembre 1993, alle ore 15,30 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 23 settembre 1993, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente:

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni nel termine di legge presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana di Milano, con le necessarie istruzioni alla Banca stessa.

p. Il Consiglio di amministrazione: avv. Bernardo Ansbacher.

M-7380 (A pagamento).

NEWTON - S.p.a.

Sede in Milano, via Brera, 16
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Tribunale di Milano, soc. 320331, vol. 7989, fasc. 31
 Codice fiscale n. 10483200159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio Bignami in Milano, via Telesio 15, per il giorno 7 settembre 1993 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 settembre 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame della situazione economico-patrimoniale della società al 31 luglio 1993; deliberare ai sensi dell'art. 2447 e seguenti del Codice civile;

Intervento in assemblea ai sensi di legge e di Statuto;

Milano, 26 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Marco Facca

M-7381 (A pagamento).

UNIGER COMUNICAZIONE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Roncaglia, 14
 Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 275273/8087/23
 C.C.I.A.A. di Milano n. 1260063

I signori azionisti sono convocati all'assemblea ordinaria e straordinaria della Uniger Comunicazione S.p.a. che si terrà presso gli uffici della Società SVIME S.r.l. in liquidazione, via Trivulzio, 7 - Milano, in prima convocazione il giorno 25 agosto 1993 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 2 settembre 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;

Parte straordinaria:

proposta di anticipato scioglimento della società e sua messa in liquidazione; nomina di uno o più liquidatori e determinazione dei poteri loro spettanti.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge.

Uniger Comunicazione - S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione: Luigi Regis Milano

M-7387 (A pagamento).

VICTOR - S.p.a.

Sede legale in Cernusco sul Naviglio, S.S. 11 Padana Superiore, 18
 Capitale sociale L. 2.541.000.000 interamente versato
 Soc. n. 221931

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 settembre 1993, alle ore 15,30 presso lo studio del Presidente dott. Salvatore D'Amora sito in Milano in via Fabio Filzi 14, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 settembre 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione all'esperimento di vendita per asta pubblica di cespiti di proprietà sociale. Determinazione delle basi d'asta tenuto conto delle impellenti e indilazionabili esigenze finanziarie della società;

2. Relazioni sui conti e costi aggiornati inerenti le ville n. 13 e n. 14, con rilievo delle perdite già subite da parte della società Victor S.p.a. e conseguenti iniziative da intraprendere;

3. Relazione dettagliata sullo stato dell'azione di responsabilità nei confronti degli ex amministratori.

4. Relazione sulla situazione finanziaria ed operativa della società.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della seduta ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Salvatore D'Amora

M-7388 (A pagamento).

ITALAUDIT - S.p.a.**Società Italiana di Revisione e Certificazione**

Sede sociale in Milano, via Durini 18

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 76236

Società 181857, volume 5239, fascicolo 7

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 settembre 1993 alle ore 11 presso Centrobanca S.p.a. in Milano, corso Europa 20, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 settembre 1993 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina Consiglio di amministrazione;
Nomina Collegio sindacale;
Situazione della Società e proiezioni al 31 dicembre 1993.

Si rammenta che, ai sensi dell'articolo 4 della legge del 24 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso le casse sociali.

Milano, 28 luglio 1993

L'amministratore delegato: dott. Claudio Muollo.

M-7391 (A pagamento).

IN.CO - Ingegneri Consulenti - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Corsica n. 99

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale in viale Corsica n. 99, per il giorno 20 settembre 1993 alle ore 11,30 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 settembre 1993, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame affari generali con particolare riferimento alla crisi economica che il Paese sta attraversando in questo momento;

Varie eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, abbiano depositato le azioni presso la sede della società.

Milano, 28 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: dott. Aldo De Zordo

M-7392 (A pagamento).

P.F.G. - S.p.a.

Sede in Milano, via F. De Filippi n. 3

Capitale sociale L. 400.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea per le ore 15 del 21 settembre 1993 presso lo studio Santambrogio Cavallone in Milano - Piazza della Repubblica n. 28 - in prima convocazione e per il giorno 22 settembre 1993 stesso luogo ed ora in eventuale seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione economica e patrimoniale al 31 luglio 1993 e provvedimenti relativi.

Milano, 27 luglio 1993

p. Incarico del presidente: dott. Riccardo Rotti.

M-7393 (A pagamento).

CARLO GAVAZZI CONTROLS - S.p.a.

Sede in Milano, via Gallarate, 139

Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Milano

n. 222787 reg. soc., n. 6057 vol., n. 37 fasc.

Codice fiscale 00663410041

Partita IVA 06940590158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in Milano, via Gallarate 139, per il giorno 6 settembre 1993, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 settembre 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione della società Carlo Gavazzi Controls S.p.a. nella società Carlo Gavazzi Impianti S.p.a. Deliberazioni relative e conferimento poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, almeno (5) cinque giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 28 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: S. Munzone

M-7395 (A pagamento).

CARLO GAVAZZI IMPIANTI - S.p.a.

Sede in Milano, via Gallarate, 139
Capitale sociale deliberato L. 10.600.000.000
di cui L. 8.480.000.000 versato
Iscrizione Tribunale di Milano
Reg. soc. 138580, vol. 3473, fasc. 30
Codice fiscale e Partita IVA 02195460155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Gallarate 139, per il giorno 6 settembre 1993, alle ore 15,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 settembre 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione della società Carlo Gavazzi Controls S.p.a. nella società Carlo Gavazzi Impianti S.p.a. Deliberazioni relative e conferimento di poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale o presso i sottoelencati istituti: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, sedi di Milano.

Milano, 28 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: S. Munzone

M-7396 (A pagamento).

CARLO GAVAZZI SYSTEMS - S.p.a.

Sede in Milano, via Gallarate, 139
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Milano
Reg. soc. 300172, vol. 7585, fasc. 22
Codice fiscale 02674460585
Partita IVA 03644180154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Gallarate 139, per il giorno 6 settembre 1993, alle ore 14,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 settembre 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 28 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: S. Munzone

M-7397 (A pagamento).

DOMUS PARATI - S.p.a.

Sede in Milano, via Monte Generoso, 4
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. n. 307680

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Milano, via S. Senatore n. 10, presso lo studio del notaio dott. Ercole La Civita in prima convocazione per il giorno 9 settembre 1993 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 10 settembre 1993 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Utilizzo della riserva ex art. 26 della legge 30 dicembre 1991 n. 413 per copertura perdite riportate a nuovo e per imputazione imposta sul patrimonio netto ex art. 4 D.L. 30 settembre 1992, n. 394 convertito nella legge 26 novembre 1992, n. 461.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede legale in Milano o presso il Credito Italiano - sede di Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanna Diappi

M-7399 (A pagamento).

S.I.S. SISTEMI INTEGRATI SANITARI - S.p.a.

Sede legale in Milano
Via del Vecchio Politecnico, 3
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Milano reg. soc. 184778

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Milano, via del Vecchio Politecnico n. 3, in prima convocazione per il giorno 31 agosto 1993 ore 17,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi artt. 2447 e seguenti del Codice civile.

Per l'intervento alla assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima della data fissata, presso la cassa sociale.

L'amministratore unico: ing. Marco Campari.

M-7400 (A pagamento).

TYCON - S.p.a.

Sede sociale in San Donà di Piave (VE), via Kennedy, 20
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Registro imprese Tribunale di Venezia
 n. 9796, vol. 15835, fasc. 372
 Codice fiscale n. 00184120277

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società, in San Donà di Piave (VE), via Kennedy n. 20, per il giorno 1° settembre 1993 alle ore 17,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 settembre 1993, stesso luogo ed ora, per ivi discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Augusto Centi

M-7401 (A pagamento).

COFILP FIDUCIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via dei Giardini n. 4
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. 276390, vol. 7108, fasc. 40
 Codice fiscale 00839670106

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 settembre 1993, alle ore 15,30, presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 14 settembre 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di anticipato scioglimento della società.
2. Nomina del liquidatore e conferimento dei poteri.

Deposito delle azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Milano, 28 luglio 1993.

L'amministratore delegato: Ezio Maurizio.

M-7404 (A pagamento).

FINMISINTO - S.p.a.

Sede in Desio
 Capitale sociale L. 700.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Antonio Mascheroni di Monza in Largo XXV aprile n. 6, per il giorno 15 settembre 1993 alle ore 18,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Precisazioni oggetto sociale e modificazioni connesse;
 Trasferimento sede legale;
 Modifica data chiusura degli esercizi sociali;
 Modificazioni statutarie.

La eventuale assemblea in seconda convocazione resta indetta con presente avviso per il giorno 20 settembre 1993 stessa ora e stesso luogo e con medesimo ordine del giorno.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Franco Busnelli

M-7406 (A pagamento).

REDI ELECTRIC - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Abruzzi, 46
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 versato
 Tribunale di Milano n. 125016 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio Isacco in Milano - via dell'Annunciata n. 21, per il 7 settembre 1993 ad ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il 30 settembre 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.
2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 27 luglio 1993

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Alessandro Isacco

M-7407 (A pagamento).

APIERRE - S.p.a.

Sede sociale in Pessano con Bornago, via Matteotti n. 1
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 versato
 Tribunale di Milano n. 145759 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio Isacco in Milano - via dell'Annunciata n. 21, per il 7 settembre 1993 ad ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il 30 settembre 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.
2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 27 luglio 1993

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Alessandro Isacco

M-7408 (A pagamento).

MANIFATTURA CACCIA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale in Milano, via Seprio n. 6

Capitale sociale L. 1.800.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 34098/1280/1588

C.C.I.A.A. Milano n. 222717

Codice fiscale n. 00770790152

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 8 settembre 1993, alle ore 10,30, presso lo studio del notaio Pampuri Maria Celeste in Milano, via Serbelloni n. 7, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 settembre 1993, alle ore 11,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni degli attuali liquidatori;
2. Nomina dei nuovi liquidatori e conferimento dei poteri;
3. Trasferimento della sede legale;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della seduta ai sensi di legge.

Un Liquidatore: Dante Magnaghi.

M-7419 (A pagamento).

RICERCHE E STUDI - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Paolo Ferrari, 6

Capitale L. 200 milioni, versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 141699

volume n. 3535, fascicolo n. 49

Codice fiscale 01735350157

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 30 agosto 1993, alle ore 15 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 31 agosto 1993, alle ore 15, presso Mediobanca, via Filodrammatici n. 10, Milano per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 aprile 1993, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; delibere relative.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Fulvio Coltorti

M-7424 (A pagamento).

SETECI - S.p.a.**Società per l'Elaborazione, Trasmissione Dati
Engineering e Consulenza Informatica***(Gruppo Creditizio Mediobanca)*

Sede in Milano, via Siusi n. 7

Capitale sociale L. 1 miliardo, versato

Tribunale reg. soc. 255809, vol. 6698, fasc. 9

Codice fiscale 08075180151

L'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci è convocata per il giorno 1° settembre 1993, alle ore 15, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 2 settembre 1993, alle ore 15, presso Mediobanca, via Filodrammatici n. 10, Milano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio al 30 giugno 1993, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; delibere relative.

Parte straordinaria:

Proposta di modifica dell'art. 3 dello Statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Alberto Banci

M-7425 (A pagamento).

COTONIFICIO DEL TRENTO - S.p.a.

Sede sociale in Storo

Capitale sociale L. 630.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 settembre 1993 alle ore 11 in Milano, via Fatebenefratelli, 15 presso lo studio del notaio Salvatore Renta in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 settembre 1993 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di emissione di prestito obbligazionario;
Deliberazioni relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: F. Sozzi.

M-7432 (A pagamento).

IMPRESA F.LLI PONTI - S.p.a.

Sede in Milano, via V. Vela n. 19

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 settembre 1993, alle ore 18, presso la sede IP Management Service S.r.l., in Milano, piazza della Repubblica n. 6, in prima convocazione ed il giorno 8 settembre 1993, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'amministratore unico;
2. Nomina dell'amministratore unico o, in alternativa, di un consiglio di amministrazione.

Milano, 28 luglio 1993

L'amministratore unico: Giacomo Ponti.

M-7433 (A pagamento).

PROMODATA ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Rozzano, strada 6, palazzo N, ingresso 4
 Capitale sociale L. 4.500.000.000
 Iscr. n. 233885 reg. imprese Tribunale di Milano
 Codice fiscale 05090800151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 7 settembre 1993 alle ore 12 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 1993 alle ore 12 presso lo studio del notaio Enrico Lainati in via Cusani 1 a Milano

Ordine del giorno:

1. Ripianamento perdita;
2. Ricostituzione capitale sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Rozzano, 28 luglio 1993

Il presidente: René Aubron.

M-7434 (A pagamento).

FINPROGETTI - S.p.a.

Sede Milano, corso Vittorio Emanuele II n. 1
 Capitale sociale deliberato L. 61.699.435.000
 versato L. 52.885.230.000
 Iscritta al Tribunale di Milano n. 235990/6321/40

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in Milano, corso Vittorio Emanuele II n. 1, per il giorno 1° settembre 1993 alle ore 12 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 2 settembre 1993 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Esame situazione aziendale e finanziaria;
- 2) Delibere ai sensi art. 2364 nr. 2 e 3 C.C.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Milano.

Milano, 28 luglio 1993

Il Presidente: cav. Francesco Zironi.

M-7435 (A pagamento).

FAIMA - S.p.a.

Sede sociale Napoli, via Ponte di Tappia n. 82
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
 Reg. soc. n. 1477/1987 Tribunale di Napoli
 Codice fiscale 05217150639

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 6 settembre 1993, alle ore 11, in Napoli alla via Orazio n. 143 presso lo studio Giannino/Cirafici, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il 7 settembre 1993, alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, bilancio e conto perdite e profitti al 31 dicembre 1992: delibere consequenziali anche ai sensi dell'art. 2446 C.C.;
2. Integrazione Consiglio di amministrazione.

Deposito delle azioni presso le casse sociali e presso qualsiasi sportello del Banco di Napoli.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
 Avv. Mario Maione

N-504 (A pagamento).

COMPLA SUD - S.p.a.

Sede sociale Somma Vesuviana (NA),
 via Somma Brusciano, loc. San Giorgio
 Capitale sociale L. 4.750.000.000 interamente sottoscritto
 e versato per L. 4.050.000.000
 Reg. soc. n. 1262/1979 Tribunale di Napoli
 Codice fiscale 01743210633

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 6 settembre 1993, alle ore 10, in Napoli alla via Orazio n. 143 presso lo studio Giannino/Cirafici, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il 7 settembre 1993, alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, bilancio e conto perdite e profitti al 31 dicembre 1992: delibere consequenziali;
2. Integrazione Consiglio di amministrazione.

Deposito delle azioni presso le casse sociali e presso qualsiasi sportello del Banco di Napoli.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
 Avv. Mario Maione

N-505 (A pagamento).

GLOBTRADE ITALIANA - S.p.a.

Sede in Gorizia, largo Culiati, 11
 Capitale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Gorizia n. 2639

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale il giorno 7 settembre 1993 alle ore 10,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per l'8 settembre 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali triennio 1993-95;
2. Urgenti e sopravvenute.

Parte straordinaria:

1. Trasformazione della società ex art. 2448 n. 4 Codice civile e conseguenti modifiche statutarie.

Deposito delle azioni ai sensi di legge, presso la sede sociale o presso gli sportelli della Banca Agricola - Kmecka Banka Gorizia in corso Verdi, 55.

Gorizia, 31 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Storgelj Bozidar

C-19974 (A pagamento).

ANTICA CASA VINICOLA CHIDDO - S.p.a.*(In liquidazione)*

Sede in Bitonto (BA), s.s. 98 km 74+800

Capitale sociale L. 1.110.984.000 interamente versato

Tribunale di Bari reg. soc. n. 5593

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dell'avv. Giuseppe Nocco in Santeramo in Colle (BA), via Carmine n. 21, per il giorno 3 settembre c.a. alle ore 17 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 6 settembre c.a. stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Relazione illustrativa allo stesso del liquidatore;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Copertura perdita d'esercizio.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la Cassa Rurale ed Artigiana di Santeramo in Colle.

Il liquidatore: avv. Giuseppe O. Nocco.

C-19975 (A pagamento).

CARTIERE FEDRIGONI & C. - S.p.a.

Sede legale Arco (Trento), via del Linfano, 16

Capitale sociale L. 8.100.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Rovereto n. 613

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Verona, viale Piave, 3 il giorno 3 settembre 1993 alle ore 12 in prima convocazione ed il giorno 6 settembre 1993 nel medesimo luogo e alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisizione di partecipazioni;
2. Costituzione di società finanziarie;
3. Finanziamento a società consociate;
4. Garanzie a favore di società consociate.

Per intervenire i signori azionisti dovranno tempestivamente depositare le azioni a norma di statuto e di legge presso la Cassa sociale o il Banco S. Paolo di Brescia o il Banco Lariano di Milano.

Verona, 21 luglio 1993

Il vicepresidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giuseppe Fedrigoni

C-19979 (A pagamento).

ISTITUTO ENOLOGICO ITALIANO - S.p.a.

Sede Verona, piazzetta Chiavica, 2

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Reg. ord. 82815, reg. soc. 9289, fasc. 14110

Codice fiscale 00232350231

I signori azionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione in data 30 agosto 1993 presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria: Ore 9:

1. Proposta di aumento del capitale sociale fino a L. 1.500.000.000 con sovrapprezzo;
2. Compenso amministratori.

Parte straordinaria: Ore 10:

1. Aumento del capitale sociale fino a L. 1.500.000.000 con sovrapprezzo. L'assemblea in seconda convocazione resta fissata per il giorno 13 settembre 1993 alle ore 9 per la parte ordinaria e alle ore 10 per la parte straordinaria stesso luogo.

Azioni depositate ai sensi di legge.

Istituto Enologico Italiano - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enrico Chiaia

C-19980 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO - S.p.a.

Sede legale Spoleto, via F. Cavallotti n. 6

Capitale sociale L. 27.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2294 reg. soc. Tribunale di Spoleto

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 settembre 1993 alle ore 16 presso la sede legale della società, in Spoleto via F. Cavallotti n. 6 in prima convocazione e per il giorno 29 settembre 1993 alla medesima ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Modifiche statutarie.

Si ricorda che, ai sensi di legge e di statuto, hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede legale in Spoleto, via F. Cavallotti, n. 6 oppure presso la Cariplo S.p.a., via Monte di Pietà n. 8, Milano.

Spoleto, 28 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alberto Pacifici

C-19986 (A pagamento).

SAICO - S.p.a.

Sede legale in Arezzo, via A. Chiari n. 15

Capitale sociale L. 5.400.000.000 interamente versato

Tribunale di Arezzo al n. 2579 reg. soc.

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Arezzo al n. 60059

Partita I.V.A. n. 00146550512

I signori azionisti della Saico S.p.a. sono convocati in seconda convocazione presso la sede amministrativa posta in via Calamandrei 122 Arezzo per il giorno 2 settembre 1993 alle ore 16 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
2. Dimissioni di un membro del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Arezzo, 26 luglio 1993

Il Consiglio di amministrazione: (firma illeggibile).

C-20004 (A pagamento).

SOCIETÀ F.LLI PARDINI - S.p.a.

Sede S. Pietro a Vico (Lucca)

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Lucca al n. 1942 reg. imprese

L'assemblea ordinaria dei soci della F.lli Pardini S.p.a. è convocata presso la sede sociale in S. Pietro a Vico, via della Chiesa, 370, Lucca, per il giorno 7 settembre 1993 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 8 settembre 1993 in seconda convocazione stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione per compimento del triennio;
2. Nomina del nuovo Collegio sindacale per compimento del triennio.

S. Pietro a Vico, 29 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione: Mirto Paterni.

C-20020 (A pagamento).

SIT - S.p.a.**Società Industriale Trentina**

Trento, Via Alfieri n. 2

Capitale sociale L. 6.630.000.000 interamente versato
Tribunale di Trento al n. 3183 reg. imprese
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00110860228

Gli azionisti della Sit - Società Industriale Trentina p.a. di Trento - sono convocati in assemblea straordinaria in Trento, presso la sede sociale di via Alfieri n. 2, il giorno 3 settembre 1993 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 10 settembre 1993 alla stessa ora e nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dell'art. n. 13 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, hanno depositato almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, i titoli presso la sede sociale.

Trento, 23 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Claudio Devigili

C-20021 (A pagamento).

FINBASKET GORIZIA - S.p.a.

Sede Gorizia, via Madonnina del Fante n. 11

Capitale sociale L. 290.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Gorizia al n. 2650 reg. soc.
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00364890319

I signori soci sono invitati per il giorno 4 settembre 1993 in prima convocazione ed il giorno 6 settembre 1993 in seconda, presso lo studio del notaio Guglielmo Orzan in Gradisca d'Isonzo (GO), via San Michele n. 4, alle ore 18 per ambedue le convocazioni, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti posti all'

Ordine del giorno:

Assemblea straordinaria:

1. Rettifica atto assemblea straordinaria 7 maggio 1993;
2. Varie ed eventuali.

Assemblea ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Gorizia, 20 luglio 1993

Il presidente: Gianfranco Di Bert.

C-20027 (A pagamento).

S.A.I.R.O. - S.p.a.**Società Anonima Italiana Raffinazione Olii**

Sede sociale Imperia, via San Lazzaro n. 52

Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Imperia al n. 543 reg. soc.
Codice fiscale n. 00080720089

I signori azionisti della S.A.I.R.O. S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 29 agosto 1993 alle ore 15,30, in Imperia, via San Lazzaro n. 52, nella sede della società, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio e del conto profitti e perdite al 30 aprile 1993 e deliberazioni relative;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

In caso di diserzione la seconda convocazione avrà luogo alle ore 11,30 del giorno 28 settembre 1993 nello stesso luogo e con lo stesso ordine del giorno.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato entro il giorno 24 agosto 1993 presso la sede della Banca Nazionale del Lavoro di Imperia, via della Repubblica n. 50.

Imperia, 29 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Egidio Conte

S-14842 (A pagamento).

S.A.G.A.**SOCIETÀ ABRUZZESE GESTIONE AEROPORTI - S.p.a.**

Sede legale in Pescara presso Aeroporto civile

Capitale sociale L. 660.320.000

Iscritta al n. 5058 del Registro delle società

presso il Tribunale di Pescara

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la camera di commercio in Pescara, via Conte di Ruvo n. 2, in prima convocazione per il giorno 24 agosto 1993 alle ore 17 in assemblea ordinaria e alla ore 18 in assemblea straordinaria; in seconda convocazione per il giorno 25 agosto 1993 alle ore 17 in assemblea ordinaria e alle ore 18 in assemblea straordinaria, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

A) In assemblea ordinaria:

1. Relazione del presidente sulle attività sociali;
2. Varie ed eventuali.

B) In assemblea straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite-raggruppamenti-arrotondamenti e cointestazioni azionarie;
2. Proposta di aumento del capitale sociale a L. 564.700.000 con sovrapprezzo, e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto;
3. Modifiche ai seguenti altri articoli dello statuto:
 - art. 1, relativo alla composizione dell'azionariato della società;
 - art. 3, relativo all'oggetto sociale: riformulazione e precisazione;
 - art. 4, per definizione della scadenza della società;
 - art. 8, introduzione della motivazione dell'eventuale diniego al trasferimento delle azioni;
 - art. 10 ultimo comma, per eliminazione del limite massimo di tempo per l'esercizio del diritto di opzione;
 - art. 11, eliminazione dell'obbligo di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*; interessi al saggio di quelli legali;
 - art. 14, per integrazione e precisazione sulla nomina del presidente e del segretario dell'assemblea;
 - art. 21, relativo alla composizione e nomina del Consiglio di amministrazione;
 - art. 22, sulla nomina del presidente e del vice-presidente;
 - art. 26, nomina di un amministratore delegato, di un comitato esecutivo e di un direttore generale;
 - art. 27, nomina di eventuali speciali procuratori;
4. Varie ed eventuali.

Lì, 27 luglio 1993

Il presidente: ing. C. Coatiti.

S-14863 (A pagamento).

RADIOTELEVISIONE DI CAMPIONE - S.p.a.

Sede legale Campione d'Italia, località Gioscio

Capitale sociale L. 14.700.000.000

di cui versato L. 11.400.000.000

Tribunale di Como, Reg. soc. n. 15297

Codice Fiscale n. 95007460132

Partita I.V.A. n. 01651810135

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 agosto 1993 alle ore 16 presso la sede legale in Campione d'Italia (CO), via Totone località Gioscio per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Sostituzione degli amministratori art. 2386 C.C. e delibere inerenti.

Occorrendo l'assemblea sarà tenuta in seconda convocazione per il giorno 27 agosto nel medesimo luogo nonché con l'identico ordine del giorno.

A norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i propri certificati azionari almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, presso la sede legale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Casella Giovanni

S-14864 (A pagamento).

SINTEXCAL - S.p.a.

Sede in Ferrara, via G. Marconi n. 29/31

Capitale sociale L. 4.400.000.000

Iscritta al n. 9701 del Registro del Tribunale di Ferrara

Partita I.V.A. n. 00570320382

Gli azionisti della società Sintexcal S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Ravenna, via R. Gessi n. 20, per il giorno 23 agosto 1993 alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 agosto 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione a seguito di decadenza di questo Consiglio per effetto delle dimissioni di un consigliere;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso le sottoelencate casse incaricate:

Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Credito Italiano, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Franco Cremonini

S-14866 (A pagamento).

VITALE COSTRUZIONI - S.p.a.

Roma, viale Gorizia n. 24/c

Capitale sociale L. 200.000.000

Reg. soc. 8583/85 Tribunale di Roma

Partita I.V.A. n. 01712551009

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede ordinaria il giorno 21 settembre 1993 presso la sede sociale in Roma al viale Gorizia n. 24/c, in prima convocazione alle ore 16 ed occorrendo il 23 settembre 1993 stesso luogo alle ore 16 per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina organi sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Vitale

S-14844 (A pagamento).

CREDITO EMILIANO - S.p.a.

Sede sociale in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro, 4
 Capitale sociale versato L. 250.000.000.000
 Iscritta al n. 22326 Reg. soc. presso il Tribunale civile
 e penale di Reggio Emilia
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01514710357

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per giovedì 28 ottobre 1993 alle ore 16 ed eventualmente in seconda convocazione per venerdì 29 ottobre 1993 alle ore 12 presso la sede sociale in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4, per deliberare sulle materie di cui al seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 250.000.000.000 a L. 280.000.000.000 mediante emissione di n. 3.000.000 nuove azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna, godimento 1° gennaio 1994, aventi le stesse caratteristiche e gli stessi diritti di quelle attualmente in circolazione da offrire in opzione agli azionisti, con un sovrapprezzo di L. 10.000 per azione, in ragione di tre azioni nuove per ogni gruppo di venticinque possedute. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale, altre deliberazioni conseguenti e deleghe di poteri;

2. Proposta di modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Per il disposto dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea in proprio o per delega i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale. Per gli azionisti che hanno i loro titoli già in deposito, la società provvederà direttamente a tale adempimento.

Reggio Emilia, 22 luglio 1993

Il presidente: dott. Giorgio Ferrari.

S-14860 (A pagamento).

FINTEL - S.p.a.

Sede sociale Caserta, viale Medaglie d'Oro
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di S. Maria Capua Vetere (CE), Reg. soc. 8376/88
 Codice Fiscale n. 07906210583

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 30 agosto 1993 alle ore 18, presso lo studio Casale - Ferraresi in Caserta alla via E. Ruggiero P.co dei Cedri, in prima convocazione e il 31 agosto stessa ora e sede in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Partecipazione alla ricostituzione del capitale delle controllate Pole Position S.r.l. e Network S.r.l.;

2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale o presso il notaio Matano in Santa Maria Capua Vetere (CE), corso Garibaldi, cinque giorni prima dell'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Catemario di Quadri Francesco

S-14868 (A pagamento).

ZANNINI - S.p.a.

Castelfidardo, via Che Guevara n. 49
 Capitale sociale L. 660.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Ancona al n. 9695 Reg. soc.
 Codice fiscale n. 00691800429

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà nella sede sociale il 23 agosto 1993 alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione aziendale;
2. Organizzazione aziendale e incarichi agli amministratori;
3. Emolumenti agli amministratori e ai sindaci;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Zannini Giovanni

S-14869 (A pagamento).

TONDI E MATTEI - S.p.a.

Sede legale in Prato (FI), piazza Stazione, 4
 Capitale sociale L. 4.574.000.000 interamente versato
 Iscritta al Registro società del Tribunale di Prato al n. 11107

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Prato, piazza Stazione, 4 per il giorno 27 settembre 1993 alle ore 8 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 settembre 1993 ore 17,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 93-96;
3. Proposta di aumento del capitale sociale;
4. Proposta di trasformazione della natura giuridica della società;
5. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

L'amministratore unico: Armando Tondi.

S-14871 (A pagamento).

PADIS - S.p.a.

Sede in Mestrino, via G. Galilei, 29
 Capitale sociale L. 10.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Padova al n. 15009 reg. soc.
 e n. 20008 vol. doc.
 Codice Fiscale n. 00968020289

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria il giorno 8 settembre 1993 alle ore 16,30 in prima convocazione in Mestrino (Padova), via G. Galilei, 29, presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione il 9 settembre 1993 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali e fissazione compensi. Ratifica pagamenti già effettuati;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti già iscritti nel libro dei soci, che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede o presso la Banca Popolare Veneta di Padova o la Banca Cattolica del Veneto di Padova almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Mestrino, 27 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marino Puggina

S-14873 (A pagamento).

NOBILTEX - S.p.a.

Sede in Sovere (BG)
Capitale sociale L. 800.000.000

I signori azionisti della società Nobiltex S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Albino Chiesa in Milano, piazza San Babila n. 1, per il giorno 7 settembre 1993 alle ore 18 in prima convocazione e per il giorno 5 ottobre 1993 stesso luogo e stessa ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale.

Il deposito delle azioni dovrà effettuarsi a sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Mario Galli

S-14874 (A pagamento).

COFITRA - S.p.a.

Sede in S. Omobono Imagna (BG)
Capitale sociale L. 2.000.000.000

I signori azionisti della società Cofitra S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Albino Chiesa in Milano, piazza San Babila n. 1, per il giorno 7 settembre 1993 alle ore 17,30 in prima convocazione e per il giorno 5 ottobre 1993 stesso luogo e stessa ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale.

Il deposito delle azioni dovrà effettuarsi a sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Sergio Manciola

S-14875 (A pagamento).

MARIOBOSELLI JERSEY - S.p.a.

Sede in Garbagnate Monastero (CO)
Capitale sociale L. 3.500.000.000

I signori azionisti della società Marioboselli Jersey S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Albino Chiesa in Milano, piazza San Babila n. 1, per il giorno 7 settembre 1993 alle ore 16,30 in prima convocazione e per il giorno 5 ottobre 1993 stesso luogo e stessa ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale.

Il deposito delle azioni dovrà effettuarsi a sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: cav. del lav. Mario Boselli

S-14876 (A pagamento).

MARIOBOSELLI YARNS - S.p.a.

Sede in Garbagnate Monastero (CO)
Capitale sociale L. 1.750.000.000
Partita IVA n. 00789980133

I signori azionisti della società Marioboselli Yarns S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Albino Chiesa in Milano, piazza San Babila n. 1, per il giorno 7 settembre 1993 alle ore 17 in prima convocazione e per il giorno 5 ottobre 1993 stesso luogo e stessa ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale.

Il deposito delle azioni dovrà effettuarsi ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: cav. del lav. Mario Boselli

S-14877 (A pagamento).

S.M.T. - S.p.a.

Società Mineraria del Trasimeno - Rilievi e Sondaggi
Sede in Roma, via di Porta Lavernale n. 26
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Reg. soc. n. 1305/49
Codice fiscale n. 00473190585
Partita IVA n. 00902171008

Ai sensi dell'art. 2386, u.c. del Codice civile, è convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della Società Mineraria del Trasimeno p.az. presso la sede sociale in Roma, via di Porta Lavernale n. 26, per il giorno 10 settembre 1993 ore 11, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 13 settembre 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presa d'atto delle dimissioni formalmente rassegnate da tutti i Consiglieri di amministrazione; deliberazione per la nomina di un nuovo Consiglio di amministrazione;

2. Nomina dei nuovi consiglieri di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti le cui azioni siano state depositate nei termini di legge presso la sede sociale o presso la Tesoreria dell'Azienda Comunale Energia ed Ambiente - A.C.E.A. di Roma, p.le Ostiense n. 2.

Roma, 30 luglio 1993

Il presidente del Collegio sindacale: dott. Bruno Galiano.

S-14878 (A pagamento).

MARIOBOSELLI HOLDING - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Partita IVA n. 05993670156

I signori azionisti della società Marioboselli Holding S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, viale Vittorio Veneto 16, per il giorno 7 settembre 1993 alle ore 14 in prima convocazione e per il giorno 14 settembre 1993 stesso luogo e stessa ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Sostituzione del Consiglio di amministrazione con amministratore unico.

Il deposito delle azioni dovrà effettuarsi ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: cav. del lav. Mario Boselli

S-14879 (A pagamento).

S.I.D.A.C. - S.p.a.

Società Industria Derivati Agrumari Calabresi

Gioia Tauro (R.C.), via Metauro n. 11

Capitale sociale L. 12.877.500.000 interamente versato

Tribunale di Palmi (RC) reg. soc. n. 202

C.C.I.A.A. Reggio Calabria n. 68391

Codice fiscale e Partita IVA n. 00087560801

Gli azionisti della Società per azioni «Società Industria Derivati Agrumari Calabresi - S.I.D.A.C.» sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Gioia Tauro (RC) via Metauro n. 11 per il giorno 8 settembre 1993 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 settembre 1993 stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratore unico a seguito dimissioni del sig. Branca Salvatore comunicate il 22 luglio 1993;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1992 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Addi, 23 luglio 1993

S.I.D.A.C. - S.p.a.

Società Industria Derivati Agrumari Calabresi

Il presidente del Collegio sindacale: dott. Repaci Roberto

S-14882 (A pagamento).

SERVIZIO SEGNALAZIONI STRADALI - S.p.a.

Sede legale Borgorose (Rieti) S.S. 578 «Cicolana» km 68+100

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Rieti n. 941/74

Codice fiscale n. 00057880577

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, viale Giorgio Morandi, 153, per il giorno 30 agosto 1993 alle ore 14,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 agosto 1993 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assunzione di un mutuo dal Crediop di L. 5.000.000.000. Delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Roma.

Roma, 2 agosto 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il Consigliere delegato: dott. Domenico Tatangelo

S-14883 (A pagamento).

MERLONI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale Fabriano, viale A. Merloni, 45

Capitale sociale L. 20.000.000.000

Iscritta al n. 15306 reg. soc. Tribunale di Ancona

Codice fiscale n. 01026940427

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Fabriano, viale A. Merloni 45, per il giorno 20 settembre 1993, alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 settembre 1993, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da L. 20.000.000.000 a L. 36.426.680.000, mediante emissione, senza spese, di n. 1.642.668 azioni da nominali L. 10.000 cadauna, da offrire in opzione agli azionisti in proporzione alle azioni attualmente in circolazione al prezzo di L. 30.000 per azione e quindi con un sovrapprezzo unitario di L. 20.000; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Deliberazioni relative e conferimento di poteri.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Fabriano, 30 luglio 1993

p. Merloni Finanziaria S.p.a.
Il presidente: ing. Francesco Merloni

S-14884 (A pagamento).

METANIFERA FERMANA - S.p.a.

Sede: Fermo, contrada Canale, 17
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 00241200443

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Ciuccarelli Lorenzo in Fermo, piazzale Azzolino, il giorno 31 agosto 1993 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il 1° settembre 1993 alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Transazione delle cause promosse dal gruppo Cardinali contro la Metanifera Fermana S.p.a.;
2. Cessione al gruppo Cardinali o ad altri, anche Società, del ramo di azienda costituito dalla Centrale di distribuzione di metano sita in Fermo contrada Canale 17 ad eccezione degli automezzi e relative bombole;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale da Fermo, contrada Canale, 17 a Porto Sant'Elpidio (AP) via Ponte del Palo n. 20.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Micheli Gigotti Giangetano

S-14885 (A pagamento).

IMARA - S.p.a.

Sede in Palermo, via G. Del Duca, 23
 Capitale sociale L. 2.500.000.000
 Tribunale di Palermo n. 19368 registro società
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02489100822

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di via Cartagine 35, Palermo, per il giorno 10 settembre 1993 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo per il 27 settembre 1993 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Garofalo Giovanna.

S-14888 (A pagamento).

A.I.G.I. - S.p.a.

Sede in Palermo, via G. Del Duca, 23
 Capitale sociale L. 3.500.000.000
 Tribunale di Palermo n. 6024 Reg. soc. vol. 22/271
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00116010828

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di via Cartagine 35, Palermo, per il giorno 6 settembre 1993 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo per il 4 ottobre 1993 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore unico:
 dott. Francesco Petruzzella

S-14889 (A pagamento).

RINASCITA - S.p.a.

Sede in Palermo, via G. Del Duca, 23
 Capitale sociale L. 2.500.000.000
 Tribunale di Palermo n. 19148 reg. soc. vol. 126/175
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02489120880

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di via Cartagine 35, Palermo, per il giorno 6 settembre 1993 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il 4 ottobre 1993 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Francesco Petruzzella

S-14890 (A pagamento).

SO.IN. - S.p.a.

Sede in Palermo, via P.pe di Belmonte 1/H
 Capitale sociale L. 2.700.000.000
 Tribunale di Palermo n. 15910 Reg. soc. vol. 91/105
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00619300825

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di via Cartagine 35, Palermo, per il giorno 6 settembre 1993 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo per il 4 ottobre 1993 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Maria Perricone.

S-14891 (A pagamento).

CESI - S.p.a.**Centro Elaborazioni e Studi Informatici**

Sede in Roma, via Anagnina 203

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Roma n. 152/85

Codice fiscale n. 06781250581

Partita I.V.A. n. 01615751003

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Ericsson S.p.a. in Roma, via Anagnina 203, in prima convocazione per il giorno 25 agosto 1993, alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 agosto 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione riserve da utili.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato ai fini di legge i certificati azionari presso la cassa sociale in Roma, via Anagnina n. 203 o presso la Ericsson S.p.a. in Roma, via Anagnina n. 203.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Sergio Mercuri

S-14895 (A pagamento).

BANCA D'ITALIA

Capitale versato L. 300.000.000

Amministrazione Centrale

*Convocazione di assemblea generale
dei partecipanti presso la sede di Genova*

I partecipanti al capitale della Banca d'Italia, a seguito di deliberazione del Consiglio Superiore della Banca medesima, sono convocati - a termini di legge e di statuto - in assemblea generale, per il giorno 7 settembre 1993 alle ore 11, presso la sede di Genova, sita in via Dante 3, allo scopo di procedere alla nomina del nuovo Consigliere in rappresentanza di detta sede.

I partecipanti che non potessero intervenire nelle persone dei propri legali rappresentanti potranno farsi rappresentare da altra persona munita di mandato speciale del quale sarà fornito il modulo, dietro richiesta, dalla filiale della banca esistente nel capoluogo di provincia, rimanendo stabilito che ogni delegato non può rappresentare più di due partecipanti.

Il governatore: Antonio Fazio.

S-14896 (A pagamento).

LEGNOPAN - S.p.a.

Villanova Mondovì (CN), via Mondovì, 34

Capitale sociale L. 1.431.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Birone in Mondovì, piazza S. Pietro, 23 alle ore 10 del giorno 31 agosto 1993 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 1° settembre 1993 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame del progetto di fusione per incorporazione della Legnopan S.p.a. nella Alpina dei F.lli Loser S.p.a. con sede in Magliano Alpi; approvazione del progetto di fusione depositato e pubblicato a sensi di legge nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 136 del 12 giugno 1993.

Delega dei poteri per la esecuzione della deliberazione.

Il presidente: Loser rag. Giuseppe.

S-14898 (A pagamento).

ALPINA DEI F.LLI LOSER - S.p.a.

MAGLIANO ALPI (Cuneo), via Domenico Rossi, 59

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Birone in Mondovì, piazza S. Pietro, 23 alle ore 10 del giorno 31 agosto 1993 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 1° settembre 1993 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame del progetto di fusione per incorporazione della Legnopan S.p.a. con sede in Villanova Mondovì e della Nobillegno S.r.l. con sede in Magliano Alpi nella Alpina dei F.lli Loser S.p.a. con sede in Magliano Alpi; approvazione del progetto di fusione depositato e pubblicato a sensi di legge nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 136 del 12 giugno 1993.

Delega dei poteri per la esecuzione della deliberazione.

Il presidente: Loser rag. Carlo.

S-14901 (A pagamento).

I.N.M.A. - S.p.a.**Industrie Navali Meccaniche Affini**

Sede in La Spezia, viale S. Bartolomeo, 362

Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1029/2091 del Registro della società

presso il Tribunale di La Spezia

Codice fiscale n. 00072180110

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Gepi S.p.a. in Roma, via del Serafico, 200 per il giorno 10 settembre 1993 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 settembre 1993 stesso luogo e ora, in seconda convocazione per, discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 punti 2 e 3 C.C.

La Spezia, 22 luglio 1993

Il presidente: ing. Franco Goretti.

S-14912 (A pagamento).

ENFAPI SISTEMI FORMATIVI CONFINDUSTRIA**Società Consortile per azioni**

Capitale sociale L. 285.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma reg. società n. 10599/87

Codice Fiscale n. 08145150580

Partita I.V.A. n. 01971181001

In seguito a deliberazione del Consiglio di amministrazione in data 21 luglio 1993, è convocata presso la sede di Confindustria sita in Roma viale dell'Astronomia, 30, per il giorno di mercoledì 8 settembre 1993 alle ore 8 in prima convocazione e, occorrendo per il giorno di giovedì 9 settembre 1993 alle ore 15, l'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci Enfapi - Sistemi Formativi Confindustria S.c.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie articoli n. 1, 4 e 6;

Parte ordinaria:

1. Nomina Consiglieri di amministrazione;
2. Nomina sindaco effettivo e supplente;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea, valgono le modalità di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giancarlo Lombardi

S-14913 (A pagamento).

SME - S.p.a.**Società Meridionale Finanziaria**Sede in Napoli, Centro Direzionale di Napoli,
via Giovanni Porzio n. 4, Isola A, Edificio 7

Capitale sociale L. 453.859.500.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 22/1966

Codice fiscale n. 00297190639

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno di mercoledì 22 settembre 1993 alle ore 10,30 presso l'Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale (ISVEIMER) in Napoli alla via Alcide De Gasperi n. 71, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno di giovedì 23 settembre 1993, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione del numero degli amministratori ed eventuali deliberazioni conseguenziali.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni in Italia presso:

la Cassa sociale in Napoli, Centro Direzionale di Napoli, via Giovanni Porzio n. 4, isola A, edificio 7;

la Finnat Investments S.p.a., Roma, piazza del Gesù, 49;

la Monte Titoli S.p.a., Milano, via Mantegna n. 6;

i seguenti istituti di credito: Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Credito Italiano, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde.

All'estero presso:

le filiali di Istituti incaricati da banche italiane ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: cav. gr. cr. prof. Giancarlo Elia Valori

S-14917 (A pagamento).

BIOTRONIX - S.p.a.

Roma, Luntovere dei Mellini, 44

Capitale sociale L. 500.000.000

Tribunale di Roma n. 3673/80

C.C.I.A.A. 460962

Codice Fiscale n. 03865360584

Partita I.V.A. n. 01251761001

Si rende noto che il giorno 9 settembre 1993 alle ore 16 presso lo studio del notaio Capasso in Roma, via Ennio Quirino Visconti n. 8, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 16 settembre 1993 stessa ora e luogo in seconda, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione di un prestito obbligazionario.

A norma dell'art. 2370 C.C. e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti regolarmente iscritti nel libro dei soci e che abbiano tempestivamente depositato le proprie azioni presso le casse sociali.

Roma, 2 agosto 1993

L'amministratore unico: Claudio Di Giuliomaria.

S-14916 (A pagamento).

CENTROFINANZIARIA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Roma, via Flaminia 888

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscr. Tribunale di Roma reg. soc. n. 7326/90

Codice fiscale n. 03890371002

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della F.E.I. S.p.a. in Roma, via Emilio de Cavalieri 7, per il giorno 23 settembre 1993 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 settembre 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario convertibile per un importo massimo di L. 2.000.000.000 (duemiliardi).
2. Trasferimento sede legale da Roma, via Flaminia n. 888 a Roma, via Lovanio n. 6;
3. Modifiche statutarie conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea degli azionisti iscritti nel libro soci che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, a norma di legge e di statuto.

Roma, 28 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Fernando Antonelli

S-14918 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a.

L'assemblea ordinaria dei soci della Cassa di Risparmio Salernitana S.p.a. è convocata presso la sede sociale di via Giovanni Cuomo n. 29, in Salerno, per il giorno 28 agosto 1993, alle ore 22,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 agosto 1993, alle ore 11, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina del Presidente della Cassa di Risparmio Salernitana S.p.a.;
2. Nomina 3 (tre) consiglieri del Consiglio di amministrazione della Cassa di Risparmio Salernitana S.p.a.;
3. Rideterminazione dei compensi agli amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Salerno, 30 luglio 1993

Il consigliere anziano: dott. Maurizio Pastore.

S-14919 (A pagamento).

SORGENTI VALLICELLE - S.p.a.

Sede Pontedera (PI), via Campagna La Rotta, 86
 Capitale sociale L. 670.000.000 interamente versato
 Tribunale di Pisa reg. soc. n. 4423
 Codice fiscale e partita IVA n. 00245040506

Gli azionisti della società per azioni Sorgenti Vallicelle sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Galeazzo Martini in Pontedera piazza Duomo, 42, per il giorno 24 agosto 1993 alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 670.000.000 a L. 3.000.000.000 mediante emissione di nuove azioni ordinarie e/o proposta di finanziamento soci infruttifero per L. 2.320.000.000;
2. Delibere consequenziali;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora non risultasse la presenza del numero legale richiesto per la prima convocazione, la seconda convocazione viene fin da ora fissata per il giorno 25 agosto 1993 alle ore 11 nello stesso luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Massimiliano Pacini

S-14922 (A pagamento).

ILCA - S.p.a.

Sede Cremona, via Macello, 18
 Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
 Tribunale di Cremona reg. soc. n. 2812

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 agosto 1993 alle ore 18, presso la sede sociale di Cremona, via Macello 18, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 25 agosto 1993 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discuter e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica art. 2 statuto sociale;
 Varie ed eventuali.

Ai sensi art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso le casse sociali.

Cremona, 27 luglio 1993

L'amministratore unico: Balzarini Vittorio.

S-14999 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - S.p.a.

Sede in Palermo, via Generale Magliocco n. 1
 Capitale sociale L. 512.750.000.000
 Iscritta nel Registro della società del Tribunale di Palermo
 al n. 38758 vol. 312, foglio n. 99
 numero d'ordine 15388 del 27 dicembre 1991
 Partita IVA n. 03987280827

È convocata l'assemblea dei soci del Banco di Sicilia S.p.a., nei locali sociali siti in Palermo, via G.le Magliocco 1, per il giorno 22 settembre 1993, alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 23 settembre 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Comunicazioni;
 Relazione degli amministratori sul programma deliberato del Consiglio di amministrazione e dell'assemblea rispettivamente il 29 e il 30 aprile 1993;
 Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Comunicazioni;
 Progetto di fusione per incorporazione nel Banco di Sicilia S.p.a. della S.r.l. Immobiliare Macbeth e della S.r.l. Società Edilizia Mercadante e deliberazioni conseguenti;
 Modifiche statutarie relativamente a:
 emissione di obbligazioni;
 modalità di nomina del direttore generale;
 poteri disciplinari e provvedimenti di destituzione del personale;
 nulla osta della Banca d'Italia su nomine;
 conseguenti modificazioni dei testi degli artt. 3, 18, 21 e 28 dello statuto sociale;
 varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano depositato i titoli azionari di loro proprietà presso la sede sociale in Palermo, via Generale Magliocco n. 1.

Palermo, li 30 luglio 1993

Il presidente: dott. Guido Savagnone.

S-15156 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**MASTERPACK - S.r.l.**

Sede legale in Pianoro (BO), via S. Allende, 3

Capitale sociale L. 7.500.000.000

Iscritta al Tribunale di Bologna reg. soc. n. 53748

Pubblicazione dell'estratto di deliberazione di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee straordinarie delle società Master Pack S.r.l., Fin Mac S.p.a., Marchesini Group S.p.a., G.A.M.M.A. S.r.l. Di G.A.M.M.A. S.r.l., hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione nella società Master Pack S.r.l., delle società G.A.M.M.A. S.r.l., Di G.A.M.M.A. S.r.l., Marchesini Group S.p.a., Fin Mac S.p.a., che per estratto si riporta di seguito:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Masterpack S.r.l. con sede in Pianoro (BO), via S. Allende, 3 - capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bologna al n. 53748 reg. soc., codice fiscale 03943970370;

Società incorporande:

Marchesini Group S.p.a., con sede in Pianoro (BO), via Garganelli n. 20, capitale sociale L. 6.960.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bologna al n. 42147 reg. soc., codice fiscale n. 02486000371;

Di G.A.M.M.A. S.r.l. con sede legale in Calderino di Monte S. Pietro (BO), via dell'Artigianato 36, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bologna al n. 33869 reg. soc., codice fiscale 02360870378;

Fin Mac S.p.a. con sede in Pianoro (BO), via Garganelli 20, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bologna al n. 35001 reg. soc., codice fiscale 02378840371;

G.A.M.M.A. Società a responsabilità limitata con sede legale in Carpi (MO), via A. Amphere 1, capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Modena al n. 11826 reg. soc., codice fiscale n. 00869210369.

2. Atto costitutivo e statuto sociale della società incorporante Masterpack S.r.l.: la preesistente società incorporante adotterà un nuovo testo di statuto sociale, così come allegato al progetto di fusione, assumendo la denominazione di Marchesini Group S.r.l.

3. Rapporto di concambio: la Masterpack S.r.l. eleverà il proprio capitale sociale a L. 12.500.000.000 (dodicimiliardicinquecentomilioni) offrendo il suddetto aumento ai soci titolari di azioni libere Fin Mac S.p.a. in cambio dell'annullamento delle azioni di quest'ultima società. Il rapporto di cambio sarà il seguente: n. 10.000 quote di nuova emissione Masterpack S.r.l. in cambio di n.1 vecchia azione Fin Mac S.p.a. Non sono previsti conguagli in denaro. Nessuno rapporto di cambio deve essere determinato per l'incorporazione delle società G.A.M.M.A. Società a responsabilità limitata, Di G.A.M.M.A. S.r.l. e Marchesini Group S.p.a. in quanto interamente possedute dalla incorporanda Fin Mac S.p.a.

4. Modalità di assegnazione: emissione di n. 5.000.000 nuove quote del valore nominale di L. 1.000 cadauna che verranno assegnate agli azionisti di minoranza Fin Mac S.p.a. secondo il suddetto rapporto di cambio. Nessuna quota dovrà essere assegnato per l'incorporazione delle società G.A.M.M.A. Società a responsabilità limitata, Di G.A.M.M.A. S.r.l. e Marchesini Group S.p.a., i cui capitali verranno annullati.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili: le nuove quote emesse avranno godimento dal 1° gennaio 1993.

6. Decorrenza della fusione: le operazioni effettuate dalle società incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio 1993.

7. Trattamenti particolari a favore dei soci: nessuno.

8. Vantaggi a favore degli amministratori: nessuno.

Le delibere di fusione sono state redatte dal dott. Guido Alessandro Magnani notaio in Bologna con atti in data 8 giugno 1993 con:

rep. n. 47567/8458 registrato a Bologna il 14 giugno 1993 al n. 6855, omologato dal Tribunale di Bologna in data 8 luglio 1993 con decreto 2731 e iscritto nel registro società dello stesso Tribunale in data 21 luglio 1993 al n. 27406 d'ordine per la società Master Pack S.r.l.;

rep. n. 47568/8459 registrato a Bologna il 14 giugno 1993 al n. 6856, omologato dal Tribunale di Bologna in data 8 luglio 1993 con decreto 2732 e iscritto nel registro società dello stesso Tribunale in data 21 luglio 1993 al n. 27403 d'ordine per la società Fin Mac S.p.a.;

rep. n. 47569/8460 registrato a Bologna il 14 giugno 1993 al n. 6857, omologato dal Tribunale di Modena in data 2 luglio 1993 con decreto 6329 e iscritto nel registro società dello stesso Tribunale in data 13 luglio 1993 al n. 15666 d'ordine per la società G.A.M.M.A. Società a responsabilità limitata;

rep. n. 47570/8461 registrato a Bologna il 14 giugno 1993 al n. 6858, omologato dal Tribunale di Bologna in data 8 luglio 1993 con decreto 2733 e iscritto nel registro società dello stesso Tribunale in data 21 luglio 1993 al n. 27404 d'ordine per la società Marchesini Group S.p.a.;

rep. n. 47571/8462 registrato a Bologna il 14 giugno 1993 al n. 6859, omologato dal Tribunale di Bologna in data 8 luglio 1993 con decreto 2734 e iscritto nel registro società dello stesso Tribunale in data 21 luglio 1993 al n. 27405 d'ordine per la società DI G.A.M.M.A S.r.l.

I legali rappresentanti delle società partecipanti alla fusione

p. Masterpack S.r.l.: Andrea Landi

p. Fin Mac S.p.a.: Marchesini Massimo

p. G.A.M.M.A. Società a responsabilità limitata:
Marchesini Massimo

p. Marchesini Group S.p.a.: Marchesini Massimo

p. Di G.A.M.M.A. Società a responsabilità limitata:
Marchesini Massimo

B-962 (A pagamento).

CAM - S.r.l.

Sede in Rubano (Padova)

Capitale sociale L. 115.000.000 interamente versato

Iscritta al registro società del Tribunale di Padova al n. 40453

Codice fiscale n. 01299680288

Estratto del progetto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) Immobiliare Gieffepi S.r.l. con sede a Rubano (Padova), via Pitagora n. 3, capitale sociale di L. 90.000.000, iscritta al registro società del Tribunale di Padova al n. 34.945, codice fiscale 02363240280 (società incorporante);

b) Cam S.r.l. con sede a Rubano (Padova), via Pitagora n. 3, capitale sociale di L. 115.000.000, iscritta al registro società del Tribunale di Padova al n. 40.453, codice fiscale 01299680288, (società incorporanda).

2. Statuto della società incorporante vigente: per la realizzazione della fusione non si prevede di apportare alcuna modifica allo statuto vigente della società incorporante.

3. Rapporti di cambio: la fusione non dà luogo a rapporti di cambio, in quanto la società incorporante Immobiliare Gieffepi S.r.l. detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda. Ricorrono pertanto le fattispecie previste dall'art. 2504-ter, secondo comma e dall'art. 2504-quinquies Codice civile.

4. Imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate, anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 917/86, al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuna delle due società partecipanti alla fusione ha emesso quote con diritti speciali; non vi sono pertanto, particolari categorie di soci.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Padova in data 22 luglio 1993 ed iscritta al numero d'ordine 10599.

Rubano (PD), 22 luglio 1993

Maritan Sergio.

B-964 (A pagamento).

IMMOBILIARE GIEFFEPI - S.r.l.

Sede in Rubano (Padova)

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta al registro società del Tribunale di Padova al n. 34945

Codice fiscale n. 02363240280

Estratto del progetto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) Immobiliare Gieffepi S.r.l. con sede a Rubano (Padova), via Pitagora n. 3, capitale sociale di L. 90.000.000, iscritta al registro società del Tribunale di Padova al n. 34.945, codice fiscale 02363240280 (società incorporante);

b) Cam S.r.l. con sede a Rubano (Padova), via Pitagora n. 3, capitale sociale di L. 115.000.000, iscritta al registro società del Tribunale di Padova al n. 40.453, codice fiscale 01299680288, (società incorporanda).

2. Statuto della società incorporante vigente: per la realizzazione della fusione non si prevede di apportare alcuna modifica allo statuto vigente della società incorporante.

3. Rapporti di cambio: la fusione non dà luogo a rapporti di cambio, in quanto la società incorporante Immobiliare Gieffepi S.r.l. detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda. Ricorrono pertanto le fattispecie previste dall'art. 2504-ter, secondo comma e dall'art. 2504-quinquies Codice civile.

4. Imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate, anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 917/86, al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuna delle due società partecipanti alla fusione ha emesso quote con diritti speciali; non vi sono pertanto, particolari categorie di soci.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Padova in data 22 luglio 1993 ed iscritta al numero d'ordine 10598.

Rubano (PD), 22 luglio 1993

Maritan Sergio.

B-965 (A pagamento).

PAVIRANI - S.r.l.

IMMOBILIARE EUROSIDE - S.r.l.

Con sede in Bologna

Progetto di fusione per incorporazione
della società immobiliare Euroside S.r.l. nella Pavirani S.r.l.

Il seguente Progetto di fusione contempla l'incorporazione della Società Immobiliare Euroside S.r.l. nella Pavirani S.r.l. che ne detiene l'intera partecipazione.

La società Immobiliare Euroside S.r.l. è l'intestatataria di un'area fabbricabile di circa 2.000 mq e la Pavirani S.r.l. che è impresa costruttrice, intende utilizzare la suddetta area a scopo edificatorio per un insediamento artigianale.

I vantaggi economici che ne conseguono sono evidenti. Infatti l'utilizzazione diretta dell'area che diverrebbe di proprietà della Pavirani S.r.l. consente di poter procedere all'edificazione abolendo gli oneri e le complicazioni inerenti ai contratti d'appalto e potendo contare sui supporti tecnici e sulla organizzazione propria dell'impresa che si estende dalla progettazione alla costruzione e fino alla vendita di fabbricati completi e finiti in ogni dettaglio.

Mantenere in vita quindi le due società significherebbe soltanto conseguire un aggravio di costi ed una notevole complicazione di funzionamento che si tradurrebbe in ulteriori spese.

L'operazione di fusione verrebbe eseguita con le seguenti modalità:

1. Società partecipanti alla fusione:

Pavirani S.r.l. con sede sociale in Bologna, via Cristoforo Colombo n. 59 (incorporante), capitale sociale di L. 920.000.000 interamente versato svolgente attività di produzione di manufatti cementizi e la costruzione di opere edili;

Immobiliare Euroside S.r.l. con sede sociale in Bologna, via Marconi n. 18 (incorporata), capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versata, svolgente attività di compravendita e costruzione di immobili.

2. Atti costitutivi: a seguito della fusione lo statuto della società incorporante Pavirani S.r.l. non verrà modificato.

3. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: non viene determinato alcun rapporto di concambio né conguagli in denaro in quanto la società Pavirani S.r.l. incorporante detiene la totalità delle quote sociali della società Immobiliare Euroside S.r.l. e quindi si procederà ad annullamento delle quote della partecipata.

4. Data di effetto della fusione: la fusione avrà effetto retroattivo ai fini contabili dal 1° gennaio 1993 se l'atto di fusione verrà depositato entro il 31 dicembre 1993, ovvero dal 1° gennaio 1994 nell'ipotesi in cui l'atto di fusione venga depositato oltre il 31 dicembre 1993.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato depositato alla Cancelleria del Tribunale di Bologna il 24 luglio 1993 ai n. 27917 e 27918.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gian Felice Pavirani

p. Immobiliare Euroside - S.r.l.
L'amministratore unico: ing. Marco Pavirani

B-971 (A pagamento).

BONFIGLIOLI COMPONENTS - S.r.l.

Sede in Calderara di Reno (Bologna), via Armaroli n. 21

INDUSTRIA COSTRUZIONI MOTORI ELETTRICI**I.C.M.E. - S.r.l.**

Sede in Calderara di Reno (Bologna), via Armaroli n. 15

VIMO - S.r.l.

Sede in Calderara di Reno (Bologna), via Armaroli n. 21

Estratto delibere di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

A) società incorporante: Bonfiglioli Components S.r.l., capitale sociale L. 102.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bologna al n. 23153 registro società;

B) società incorporanda: Industria Costruzioni Motori Elettrici - IMCE S.r.l., capitale sociale L. 1.245.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bologna al n. 34462 registro società;

C) società incorporanda: Vimo S.r.l., capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bologna al n. 45243 registro società.

L'assemblea straordinaria dei soci della Bonfiglioli Components S.r.l., tenutasi in data 8 giugno 1993 come da verbale a rogito del notaio in Bologna dott. Giovanni De Socio, repertorio n. 155989 omologato dal Tribunale di Bologna con suo decreto in data 6 luglio 1993, ha deliberato la fusione per incorporazione della Industria Costruzioni Motori Elettrici ICME S.r.l. e della Vimo S.r.l.

Analogamente l'assemblea straordinaria dei soci della Industria Costruzioni Motori Elettrici ICME S.r.l., in pari data, come da verbale a rogito del notaio in Bologna dott. Giovanni De Socio repertorio n. 155987, omologato dal Tribunale di Bologna con suo decreto in data 6 luglio 1993, ha deliberato la fusione per incorporazione della società nella Bonfiglioli Components S.r.l. mediante approvazione del relativo progetto.

Come pure l'assemblea straordinaria dei soci della Vimo S.r.l., in pari data, come da verbale a rogito del notaio in Bologna dott. Giovanni De Socio repertorio n. 155988, omologato dal Tribunale di Bologna con suo decreto in data 6 luglio 1993, ha deliberato la fusione per incorporazione della società nella Bonfiglioli Components S.r.l. mediante approvazione del relativo progetto.

2. La fusione avrà per effetto:

annullamento delle 1.245.000 quote dell'incorporanda Industria Costruzioni Motori Elettrici ICME S.r.l. ed attribuzione ai soci terzi di quote dell'incorporante nel rapporto di cambio di una quota Bonfiglioli Components S.r.l. da nominali L. 10.000 (diecimila) ogni n. 125 (centoventicinque) quote Industria Costruzioni Motori Elettrici ICME S.r.l. da nominali L. 1000 (mille) cadauna senza conguaglio in denaro;

annullamento delle 2.800.000 quote dell'incorporanda Vimo S.r.l. ed attribuzione ai soci terzi di quote dell'incorporante nel rapporto di cambio di una quota Bonfiglioli Components S.r.l. da nominali L. 10.000 (diecimila) ogni n. 280 (duecentottanta) quote Vimo S.r.l. da nominali L. 1000 (mille) cadauna senza conguaglio in denaro;

conseguente aumento del capitale sociale dell'incorporante per massime L. 199.6000.000 e corrispondente modifica, in dipendenza della fusione, degli articoli 2 e 6 dello statuto della società incorporante.

3. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1993.

4. Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

5. Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori della incorporante e delle incorporande.

Le delibere di fusione sopracitate sono state depositate al Tribunale di Bologna in data 23 luglio 1993 al n. 27739 d'ordine per la Bonfiglioli Components S.r.l. e sempre presso il Tribunale di Bologna in data 23 luglio 1993 al n. 27737 d'ordine, per la Industria Costruzioni Motori Elettrici ICME S.r.l. e presso il Tribunale di Bologna in data 23 luglio 1993 al n. 27738 d'ordine per la Vimo S.r.l.

p. Bonfiglioli Components S.r.l.

Il presidente: per. ind. Clementino Bonfiglioli

B-973 (A pagamento).

ALMO - S.p.a.

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Sede in Bologna, via Milazzo n. 30

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 37148 del registro società

Progetto di fusione

Signori soci, il progetto che qui di seguito si illustra e definisce riguarda il progetto di fusione per incorporazione della società: Almo S.p.a. con sede in Bologna, via Milazzo n. 30, la quale si intende incorporare nella Finalca S.p.a. anch'essa con sede in Bologna, via Milazzo n. 30.

Occorre dapprima sottolineare che la Finalca S.p.a. non detiene partecipazioni nella società incorporata.

Le ragioni che inducono a presentare questo progetto devono essere individuate dapprima nell'ambito della razionalizzazione della gestione nonché della riunione di attività similari che oggi, considerando l'andamento del settore immobiliare, necessitano di un rafforzamento nonché di una gestione finanziaria integrata, ed infine dalla obiettiva necessità di ridurre i costi di esercizio delle attuali singole strutture attraverso la riunione delle due società partecipanti alla fusione in una unica.

Ciò premesso vi segnalo ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile gli elementi cardine del progetto qui proposto.

1. Le società partecipanti alla fusione:

Finalca S.p.a. sede Bologna, via Milazzo n. 30, codice fiscale 03596830376, capitale sociale lire 5 miliardi, iscritta al Tribunale di Bologna al n. 44529 registro società;

Almo S.p.a. sede Bologna, via Milazzo n. 30, capitale sociale lire 1,5 miliardi interamente versato, iscritta al Tribunale di Bologna al n. 37148, codice fiscale 02420270379.

2. Gli atti costitutivi: a seguito della fusione il nuovo statuto adottato dalla società Finalca risulta invariato rispetto quello attualmente in vigore che si allega al presente progetto sotto la lettera A).

3. Rapporto di cambio: si ritiene realistico il seguente rapporto di concambio: cinque azioni della società Finalca S.p.a. ogni tre azioni della società Almo S.p.a. Non sussistono premesse per conguagli in denaro a favore di soci di entrambe le società. Si rammenta come il rapporto di concambio proposto sia stato confermato dalla perizia degli esperti da cui all'art. 2501-*quinquies* del Codice civile, cui si rimanda.

4. Azioni particolari, altri titoli: non esistono emesse dalle società partecipanti alla fusione azioni con particolari diritti né titoli obbligazionari emesse dalle società incorporate.

5. Modalità di assegnazione delle azioni: non esiste assegnazione a terzi di azioni della società incorporante.

6. Data di decorrenza degli effetti contabili: tutte le operazioni poste in essere dalle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° luglio 1993 se l'atto di fusione verrà depositato entro il 31 dicembre 1993 ovvero dal 1° luglio 1994 nell'ipotesi in cui l'atto di fusione venga depositato oltre il 31 dicembre 1993.

7. Amministratori: trattamento di favore: non sono previsti vantaggi o benefici per gli amministratori delle società interessate alla fusione.

Depositato alla cancelleria commerciale il 27 luglio 1993 n. 28040 ordine.

Bologna, 27 luglio 1993

p. Almo S.p.a.

L'amministratore unico: Grassigli Ombretta

B-977 (A pagamento).

FINALCA - S.p.a.

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Sede in Bologna, via Milazzo n. 30

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 44529 del registro società

Progetto di fusione

Signori soci, il progetto che qui di seguito si illustra e definisce riguarda il progetto di fusione per incorporazione della società: Almo S.p.a. con sede in Bologna, via Milazzo n. 30, la quale si intende incorporare nella Finalca S.p.a. anch'essa con sede in Bologna, via Milazzo n. 30.

Occorre dapprima sottolineare che la Finalca S.p.a. non detiene partecipazioni nella società incorporata.

Le ragioni che inducono a presentare questo progetto devono essere individuate dapprima nell'ambito della razionalizzazione della gestione nonché della riunione di attività similari che oggi, considerando l'andamento del settore immobiliare, necessitano di un rafforzamento nonché di una gestione finanziaria integrata, ed infine dalla obiettiva necessità di ridurre i costi di esercizio delle attuali singole strutture attraverso la riunione delle due società partecipanti alla fusione in una unica.

Ciò premesso vi segnalo ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile gli elementi cardine del progetto qui proposto.

1. Le società partecipanti alla fusione:

Finalca S.p.a. sede Bologna, via Milazzo n. 30, codice fiscale 03596830376, capitale sociale lire 5 miliardi, iscritta al Tribunale di Bologna al n. 44529 registro società;

Almo S.p.a. sede Bologna, via Milazzo n. 30, capitale sociale lire 1,5 miliardi interamente versato, iscritta al Tribunale di Bologna al n. 37148, codice fiscale 02420270379.

2. Gli atti costitutivi: a seguito della fusione il nuovo statuto adottato dalla società Finalca risulta invariato rispetto quello attualmente in vigore che si allega al presente progetto sotto la lettera A).

3. Rapporto di cambio: si ritiene realistico il seguente rapporto di concambio: cinque azioni della società Finalca S.p.a. ogni tre azioni della società Almo S.p.a. Non sussistono premesse per conguagli in denaro a favore di soci di entrambe le società. Si rammenta come il rapporto di concambio proposto sia stato confermato dalla perizia degli esperti da cui all'art. 2501-quinquies del Codice civile, cui si rimanda.

4. Azioni particolari, altri titoli: non esistono emesse dalle società partecipanti alla fusione azioni con particolari diritti né titoli obbligazionari emesse dalle società incorporate.

5. Modalità di assegnazione delle azioni: non esiste assegnazione a terzi di azioni della società incorporante.

6. Data di decorrenza degli effetti contabili: tutte le operazioni poste in essere dalle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° luglio 1993 se l'atto di fusione verrà depositato entro il 31 dicembre 1993 ovvero dal 1° luglio 1994 nell'ipotesi in cui l'atto di fusione venga depositato oltre il 31 dicembre 1993.

7. Amministratori: trattamento di favore: non sono previsti vantaggi o benefici per gli amministratori delle società interessate alla fusione.

Depositato alla cancelleria commerciale il 27 luglio 1993 n. 20041 ordine.

Bologna, 27 luglio 1993

p. Finalca S.p.a.

L'amministratore unico: Grassigli Ombretta

B-978 (A pagamento).

GEI - S.r.l.

Sede in Firenze, largo Guido Novello n. 1/F

Iscritta al n. 63123 della Cancelleria del Tribunale di Firenze

Estratto di atto di fusione

Con atto ai rogiti notaio G. Carresi del 22 giugno 1993 repertorio n. 90459 è stata stipulata la fusione tra la Gei S.r.l. iscritta al n. 63123 registro società di Firenze e la Belforte di Emma Marziali & C. S.a.s. iscritta al n. 34995 registro società mediante incorporazione della seconda società nella prima. Non è stato effettuato alcun concambio di quote, essendo rimasto invariato il capitale della società incorporante e la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1993.

Nessun trattamento particolare è stato riservato ai soci o agli amministratori.

La fusione è stata iscritta nel registro delle società in data 9 luglio 1993 al n. 24999 per la società Belforte di Emma Marziali & C. ed al n. 25000 per la società Gei.

L'amministratore unico: Emma Marziali.

F-1076 (A pagamento).

ED.A.I. Edizioni Aeronautiche Italiane - S.r.l.

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Sede legale: Firenze, via Guinicelli n. 4

Tribunale di Firenze, reg. soc. n. 23234

Codice fiscale 00912180486

Estratto di progetto di fusione per incorporazione (art. 2501-bis quarto comma Codice civile)

1. Società incorporante: ED.A.I. Edizioni Aeronautiche Italiane S.r.l., con sede legale in Firenze, via Guinicelli n. 4.

2. Società incorporanda: Ambo S.r.l., con sede legale in Palermo, via Stefano Turr n. 38.

3.-4.-5. Indicazioni non richieste poiché la società incorporante detiene tutte le quote della società Ambo S.r.l.

6. Le operazioni contabili e gli effetti fiscali della incorporanda saranno imputati al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1994.

7.-8. Nessuna indicazione per mancanza di presupposto.

Iscritto al Tribunale di Firenze il 27 luglio 1993 reg. ord. n. 26971.

Firenze, 27 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuliano Passalacqua

F-1077 (A pagamento).

TECNEMA - S.r.l.

Sede in Roma, corso Vittorio Emanuele II n. 39
 Capitale L. 21.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la Cancelleria commerciale
 del Tribunale di Roma ai n. 1908/89 reg. soc.
 Codice fiscale 03545551008

Con verbale in data 17 giugno 1993 n. 160932/19467 di repertorio dottor Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Roma in data 20 luglio 1993, decreto n. 10676, trascritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 26 luglio 1993, l'assemblea della società Tecnema S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione della stessa nella società Ceper S.r.l. Centro per la Prevenzione dei Rischi, con sede in Milano, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporanda Tecnema S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Ceper S.r.l. Centro per la Prevenzione dei Rischi, a far tempo dal 1° gennaio 1993;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il richiedente: dott. Enrico Lainati, notaio.

M-7409 (A pagame ato).

CEPER - S.r.l.**Centro per la Prevenzione dei Rischi**

Sede in Milano, via S. Tecla n. 3
 Capitale L. 87.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la Cancelleria commerciale
 del Tribunale di Milano ai n. 225885/6119/35
 Codice fiscale 07056230159

Con verbale in data 17 giugno 1993 n. 160931/19466 di repertorio dottor Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano in data 21 luglio 1993, decreto n. 11216, trascritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 27 luglio 1993, n. 78830 registro d'ordine, l'assemblea della società Ceper S.r.l. Centro per la Prevenzione dei Rischi ha deliberato la fusione per incorporazione nella stessa della società Tecnema S.r.l. con sede in Roma, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporanda Tecnema S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Ceper S.r.l. Centro per la Prevenzione dei Rischi, a far tempo dal 1° gennaio 1993;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il richiedente: dott. Enrico Lainati, notaio.

M-7410 (A pagamento).

TILIA - S.r.l.

Sede in Milano, piazza della Repubblica n. 5
 Capitale L. 90.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la Cancelleria commerciale
 del Tribunale di Milano ai n. 97855/2651/2554
 Codice fiscale 03153190156

Con verbale in data 23 giugno 1993 n. 161133/19490 di repertorio dottor Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano in data 19 luglio 1993, decreto n. 11218, trascritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 27 luglio 1993, n. 78831 registro d'ordine, l'assemblea della società Tilia S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione della stessa, unitamente alla Genefim S.r.l., nella società Agricola Generale S.p.a., con sede in Monza, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale delle società incorporande posseduto dagli stessi soci e nelle medesime proporzioni della società incorporante;

le operazioni delle società incorporande Tilia S.r.l. e Genefim S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Agricola Generale S.p.a., a far tempo dal 1° gennaio 1993;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il richiedente: dott. Enrico Lainati, notaio.

M-7411 (A pagamento).

GENEFIM - S.r.l.

Sede in Milano, corso Europa n. 5
 Capitale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la Cancelleria commerciale
 del Tribunale di Milano ai n. 186536/5332/36
 Codice fiscale 04385770153

Con verbale in data 23 giugno 1993 n. 161134/19491 di repertorio dottor Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano in data 19 luglio 1993, decreto n. 11217, trascritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 27 luglio 1993, n. 78832 registro d'ordine, l'assemblea della società Genefim S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione della stessa, unitamente alla società Tilia S.r.l., nella società Agricola Generale S.p.a., con sede in Monza, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale delle società incorporande posseduto dagli stessi soci e nelle medesime proporzioni della società incorporante;

le operazioni delle società incorporande Genefim S.r.l. e Tilia S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Agricola Generale S.p.a., a far tempo dal 1° gennaio 1993;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il richiedente: dott. Enrico Lainati, notaio.

M-7412 (A pagamento).

AGRICOLA GENERALE - S.p.a.

Sede in Monza, via Parravicini n. 30
 Capitale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la Cancelleria commerciale
 del Tribunale di Monza al n. 12819 reg. soc.
 Codice fiscale 03271490157

Con verbale in data 23 giugno 1993 n. 161132/19489 di repertorio dottor Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano in data 21 luglio 1993, decreto n. 2406/93 volume, trascritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Monza in data 24 luglio 1993, n. 21024 registro d'ordine, l'assemblea della società Agricola Generale S.p.a. ha deliberato la fusione per incorporazione nella stessa delle società Genefim S.r.l. e Tilia S.r.l., tutte e due con sede in Milano, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale delle società incorporande posseduto dagli stessi soci e nelle medesime proporzioni della società incorporante;

le operazioni delle società incorporande Genefim S.r.l. e Tilia S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Agricola Generale S.p.a., a far tempo dal 1° gennaio 1993;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il richiedente: dott. Enrico Lainati, notaio.

M-7413 (A pagamento).

ALBI - S.r.l.**ALLSOLAI - S.r.l.***Estratto del progetto di fusione***1. Società partecipanti alla fusione:**

incorporante Albi S.r.l. con sede in Milano, corso Euorpa n. 5, capitale sociale: deliberato L. 200.000.000, versato L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri: società 0312807, volume 7838, fascicolo 7;

incorporata Allsolai S.r.l. con sede legale in Milano, corso Europa n. 5, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai seguenti numeri: società 315777, volume 7898, fascicolo 27.

2. L'incorporazione avverrà con annullamento delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporata integralmente possedute dalla incorporante.

3. L'effetto della fusione viene fissato al 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione.

4. Nessun trattamento è riservato ai soci né alcun vantaggio particolare agli amministratori.

5. Il progetto è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 28 luglio 1993 rispettivamente al n. 079462 e al n. 079461.

Milano, 28 luglio 1993

p. Albi S.r.l.

L'amministratore unico: geom. Locatelli Umberto

p. Allsolai S.r.l.

L'amministratore unico: geom. Locatelli Umberto

M-7415 (A pagamento).

LAVAIANO

Società a responsabilità limitata

TRIARCO

Società a responsabilità limitata

Delibera di fusione

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Lavaiano - Società a responsabilità limitata, con sede in Firenze, via Lunga n. 133, capitale sociale di L. 300.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze al n. 25093 del registro società, e presso la Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Firenze al n. 261633 del registro ditte, codice fiscale: 01296000480;

società incorporata: Triarco - Società a responsabilità limitata, con sede in Firenze, via del Giglio n. 6, capitale sociale di L. 198.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze al n. 25119 del registro società, e presso la Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Firenze al n. 261889 del registro ditte, codice fiscale: 01296010489.

Tipo di fusione: fusione per incorporazione con annullamento delle quote possedute e senza aumento del capitale sociale della incorporante, in quanto l'intero capitale sociale della incorporanda è totalmente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni della società partecipante alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante Lavaiano - Società a responsabilità limitata con decorrenza degli effetti economici dal giorno 1° ottobre 1993.

L'amministratore unico della società incorporata Triarco - Società a responsabilità limitata decade dal suo ufficio dal momento in cui ha effetto la fusione.

La delibera di fusione della società Triarco - S.r.l., ricevuta dal notaio Gaspare Navetta di Firenze in data 7 maggio 1993 repertorio n. 36.657, è stata depositata nel registro delle imprese del Tribunale di Firenze in data 22 luglio 1993.

Dott. Gaspare Navetta, notaio.

F-1078 (A pagamento).

LAVAIANO

Società a responsabilità limitata

TRIARCO

Società a responsabilità limitata

Delibera di fusione

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Lavaiano - Società a responsabilità limitata, con sede in Firenze, via Lunga n. 133, capitale sociale di L. 300.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze al n. 25093 del registro società, e presso la Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Firenze al n. 261633 del registro ditte, codice fiscale: 01296000480;

società incorporata: Triarco - Società a responsabilità limitata, con sede in Firenze, via del Giglio n. 6, capitale sociale di L. 198.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze al n. 25119 del registro società, e presso la Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Firenze al n. 261889 del registro ditte, codice fiscale: 01296010489.

Tipo di fusione: fusione per incorporazione con annullamento delle quote possedute e senza aumento del capitale sociale della incorporante, in quanto l'intero capitale sociale della incorporanda è totalmente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni della società partecipante alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante Lavaiano - Società a responsabilità limitata con decorrenza degli effetti economici dal giorno 1° ottobre 1993.

L'amministratore unico della società incorporata Triarco - Società a responsabilità limitata decade dal suo ufficio dal momento in cui ha effetto la fusione.

La delibera di fusione della società Lavaiano - S.r.l., ricevuta dal notaio Gaspare Navetta di Firenze in data 7 maggio 1993 repertorio n. 36.656, è stata depositata nel registro delle imprese del Tribunale di Firenze in data 22 luglio 1993.

Dott. Gaspare Navetta, notaio.

F-1079 (A pagamento).

TEBALDI - S.r.l.

Sede in Monza

IMMOBILIARE TEALMA - S.r.l.

Sede in Monza

Estratto del progetto di fusione con costituzione della nuova società Tebaldi S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

Tebaldi S.r.l. con sede in Monza, via Maggiolini n. 9, iscritta alla Cancelleria società commerciali del Tribunale di Monza al n. 5000 del registro società, capitale sociale L. 99.000.000, codice fiscale 01518260101;

Immobiliare Tealma S.r.l. con sede in Monza, via Maggiolini n. 9, iscritta alla Cancelleria società commerciali del Tribunale di Monza al n. 3915 del registro società, capitale sociale L. 100.000.000, codice fiscale 03559880152.

2. La società risultante dalla fusione assumerà la seguente ragione sociale: Tebaldi S.r.l. - Capitale sociale L. 199.000.000 - Sede in Monza, via Maggiolini n. 9/A.

3. *(Omissis)*.

4. Le quote della società risultante dalla fusione saranno attribuite ai soci nella stessa misura in cui essi partecipano alle società fuse.

I soci partecipano nella stessa percentuale in ambedue le società fondende.

Non si farà luogo né a concambi né a conguagli in denaro.

5. Non si riserva alcun particolare trattamento a categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

6. Non si riservano particolari vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Dal 1° gennaio 1994 le operazioni delle società fondende saranno imputate al bilancio della società risultante dalla fusione, sia ai fini civilistici che ai fini fiscali.

Il progetto di fusione, di cui questo documento è un estratto, è stato regolarmente depositato presso il Tribunale di Monza in data 27 luglio 1993 sia per la Tebaldi S.r.l. al n. 21667 che per l'Immobiliare Tealma S.r.l. al n. 21666 a norma dell'art. 2501-bis, terzo comma, del Codice civile.

p. Realdi S.r.l.

L'amministratore unico: Stefano Lupieri

p. Immobiliare Tealma S.r.l.

L'amministratore unico: Giorgio Lupieri

M-7383 (A pagamento).

NEOFIN - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Paleocapa n. 1

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Tribunale di Milano, soc. 229490, vol. 6191, fasc. 40

MAMOLI ROBINETTERIA - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Paleocapa n. 1

Capitale sociale L. 9.975.000.000

Tribunale di Milano, soc. 84905, vol. 2393, fasc. 578

Delibera di fusione per incorporazione

Società incorporante: Neofin S.r.l.

Società incorporata: Mamoli Robinetteria S.r.l.

1. Le delibere di fusione in oggetto non comportano aumento di capitale sociale della incorporante in quanto detentrici dell'intero capitale sociale della incorporata e conseguentemente non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3, 4 e 5.

2. Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

3. Non vengono stabiliti trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. Non vengono accordati benefici particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Le deliberazioni di fusione della società Neofin S.r.l. e Mamoli Robinetteria S.r.l. sono state iscritte presso il Tribunale di Milano in data 6 luglio 1993 rispettivamente ai numeri 69428 e 69429 del registro d'ordine.

p. Neofin S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Alessandro Pesenti

p. Mamoli Robinetteria S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Guido Pesenti

M-7417 (A pagamento).

RTOSERVICES ITALIANA - S.r.l.

Sede in Cinisello Balsamo, via Pacinotti n. 16

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) della delibera di fusione in data 29 giugno 1993 n. 94578/13365 di mio repertorio

1. Società incorporante (che possiede l'intero capitale della società incorporanda) Rotocalcografica Italiana S.p.a., con sede in Milano, via Egadi n. 3/5, capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato, iscritta alla Cancelleria soc. comm. del Tribunale di Milano al n. 264505 del registro società, 6872 volume, 5 fascicolo, codice fiscale 08553390157; società incorporata: Rotoservices Italiana S.r.l., con sede in Cinisello Balsamo, via Pacinotti n. 16, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta alla Cancelleria soc. comm. del Tribunale di Monza al n. 48524, codice fiscale 02192870968.

2. La fusione non comporta modifiche allo statuto in vigore della società incorporante.

3.-4.-5. Non è stato determinato alcun rapporto di cambio né assegnazione di quote in quanto la società incorporante possiede il 100% del capitale della società incorporata Rotoservices Italiana S.r.l.

6. La data, a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, coinciderà con il giorno dell'atto di fusione. Ai fini esclusivamente fiscali la decorrenza sarà 1° gennaio 1993, ex art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

7. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

8. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta delibera di fusione è stata depositata presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Monza in data 24 luglio 1993 al n. 21028 del registro d'ordine.

Giuliano Salvini, notaio.

M-7431 (A pagamento).

MARCO POLO - S.r.l.

Sede in Agrate Brianza, via Cardano n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Monza registro società 33908

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) della delibera di fusione in data 25 giugno 1993 n. 94507/13356 di mio repertorio

1. Serist Servizi Ristorazione S.r.l., con sede in Cinisello Balsamo, via Voltaire n. 33 (incorporante); Marco Polo S.r.l., con sede sociale in Agrate Brianza, via Cardano n. 2 (incorporanda).

3. Non è stato determinato alcun rapporto di concambio in quanto la società incorporante Serist Servizi Ristorazione S.r.l. possiede il 100% del capitale sociale della Marco Polo S.r.l.

4. Vedi punto 3.

5. Vedi punto 4.

6. La data di effetto della fusione, ai fini contabili e fiscali è fissata al 1° gennaio 1993.

7. Non esistono né particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta delibera di fusione è stata depositata presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Monza in data 24 luglio 1993 al n. 21025 d'ordine.

Notaio Giuliano Salvini.

M-7428 (A pagamento).

SERIST - SERVIZI RISTORAZIONE - S.r.l.

Sede in Cinisello Balsamo, via Voltaire n. 33

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Monza registro società 29546

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) della delibera di fusione in data 25 giugno 1993 n. 94506/13355 di mio repertorio

1. Serist Servizi Ristorazione S.r.l., con sede in Cinisello Balsamo, via Voltaire n. 33 (incorporante); Marco Polo S.r.l., con sede sociale in Agrate Brianza, via Cardano n. 2 (incorporanda).

3. Non è stato determinato alcun rapporto di concambio in quanto la società incorporante Serist Servizi Ristorazione S.r.l. possiede il 100% del capitale sociale della Marco Polo S.r.l.

4. Vedi punto 3.

5. Vedi punto 4.

6. La data di effetto della fusione, ai fini contabili e fiscali è fissata al 1° gennaio 1993.

7. Non esistono né particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta delibera di fusione è stata depositata presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Monza in data 24 luglio 1993 al n. 21026 d'ordine.

Notaio Giuliano Salvini.

M-7429 (A pagamento).

CARAT ITALIA - S.r.l.

Sede in Milano, via Paleocapa n. 1

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) della delibera di fusione in data 17 giugno 1993 n. 67856/7843 di mio repertorio

Progetto di fusione per incorporazione tra le società Carat Italia S.r.l., con sede in Milano, via Paleocapa n. 1, capitale sociale L. 5.000.000.000, iscritta presso il Tribunale di Milano ai numeri 278346/7147/46, codice fiscale 08986330150 e Spazio Media S.r.l., con sede in Padova, piazza Salvemini n. 4, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta presso il Tribunale di Padova ai numeri 29067/34323, codice fiscale 01375480280.

In data 29 aprile 1993 (39469 registro d'ordine) il progetto è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano e in data 30 aprile 1993 (6204 registro d'ordine) il progetto è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Padova.

I patti essenziali della fusione sarebbero i seguenti:

1. Società incorporante: Carat Italia S.r.l., con sede in Milano, via Paleocapa n. 1, capitale sociale L. 5.000.000.000, iscritta presso il Tribunale di Milano ai numeri 278346/7147/46, codice fiscale 08986330150; società incorporanda: Spazio Media S.r.l., con sede in Padova, piazza Salvemini n. 4, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta presso il Tribunale di Padova ai numeri 29067/34323, codice fiscale 01375480280 interamente posseduta dall'incorporante.

3. Rapporto di cambio: non è stato determinato alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante Carat Italia S.r.l. possiede la totalità del capitale sociale della società incorporanda Spazio Media S.r.l. e si applicano pertanto le disposizioni dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

4. Modalità di assegnazione delle quote: vedi punto 3.

5. Data di partecipazione agli utili: vedi punto 3.

6. Data di imputazione delle operazioni: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società Spazio Media S.r.l. sono imputate al bilancio della Carat Italia S.r.l. coincide con la data di stipulazione dell'atto di fusione.

Ai soli fini delle imposte sui redditi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, la data a decorrere dalla quale le operazioni della Spazio Media S.r.l. sono imputate al bilancio della Carat Italia S.r.l. è quella del 1° gennaio 1993.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Vantaggi a favore degli amministratori: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato in data 29 aprile 1993 unitamente ai bilanci delle due società chiusi al 31 dicembre 1990, 31 dicembre 1991 e 31 dicembre 1992 presso la sede sociale.

La suddetta delibera di fusione è stata depositata ed iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 21 luglio 1993 al n. 76376 d'ordine.

Dott. Alfonso Colombo, notaio.

M-7430 (A pagamento).

COLABETON - S.r.l.

Sede legale in Gubbio (Perugia), via della Vittoria n. 60

Capitale sociale L. 36.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Perugia n. 6283

Codice fiscale 00482420544

Estratto di progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

Le società partecipanti alla fusione sono:

società incorporante: Società a responsabilità limitata denominata Colabeton S.r.l., con sede in Gubbio (Perugia), via della Vittorina n. 60, iscritta al n. 6283 del registro delle società del Tribunale di Perugia, codice fiscale 00482420544;

società incorporanda: Società a responsabilità limitata denominata Inerti Mugello S.r.l., con sede in Gubbio, via della Vittorina n. 60, iscritta al n. 21484 del registro delle società del Tribunale di Perugia, codice fiscale 01847240544.

La società incorporante, detiene il 100% del capitale sociale della società incorporanda, pertanto la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda e non si farà luogo ad alcun rapporto di concambio.

In ossequio al disposto dell'art. 2504-bis del Codice civile ed al disposto dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, le operazioni della società incorporanda saranno imputate — ai soli fini economici e fiscali — al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1993.

Non sussistono particolari categorie di soci, né trattamenti particolari a loro riservati; allo stesso modo non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto iscritto alla Cancelleria del Tribunale di Perugia il 23 luglio 1993, numeri 10958/93 e 10948/93 d'ordine.

p. Colabeton S.r.l.
Il presidente: Giovanni Colaiacovo

p. Inerti Mugello S.r.l.
L'amministratore unico: Giorgio Ragni Calzuola

C-19976 (A pagamento).

INTERPLAN - S.r.l.

Sede in Castelnuovo del Garda (Verona), via Milano

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Verona al n. 14474 reg. soc.
e n. 19386 fasc. atti commerciali

Estratto della deliberazione di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Si rende noto che con verbale di assemblea straordinaria redatto dal sottoscritto dott. Fulvio Bidello, notaio in Verona in data 11 maggio 1993 n. 80128 di repertorio, registrato a Verona il 18 maggio 1993 al n. 2477 Atti Pubblici, depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Verona in data 9 luglio 1993 al n. 295686 del registro d'ordine, la società Interplan S.r.l. con sede in Castelnuovo del Garda (Verona) ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella società Pivetta Ingegneria S.r.l. con sede in Verona.

La fusione avverrà senza alcun rapporto di concambio essendo la società incorporante, già precedentemente al deposito del progetto di fusione, titolare dell'intero capitale sociale dell'incorporata, il cui capitale sociale, dunque, sarà annullato, il tutto osservato il disposto dell'art. 2504-ter, secondo comma, del Codice civile.

Le operazioni eseguite dalla società incorporanda saranno accolte nel bilancio della società incorporante con decorrenza dalla data dell'atto di fusione ai fini civilistici e dal 1° gennaio 1993 ai fini fiscali.

Non sussistono particolari categorie di soci, né trattamenti particolari a loro riservati; non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio Fulvio Bidello.

C-19977 (A pagamento).

PIVETTA INGEGNERIA - S.r.l.

Sede in Verona, via Scuderlando n. 142

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Verona al n. 17662 reg. soc.
e n. 22638 fasc. atti commerciali

Estratto della deliberazione di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Si rende noto che con verbale di assemblea straordinaria redatto dal sottoscritto dott. Fulvio Bidello, notaio in Verona in data 11 maggio 1993 n. 80129 di repertorio, registrato a Verona il 18 maggio 1993 al n. 2478 Atti Pubblici, depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Verona in data 9 luglio 1993 al n. 295687 del registro d'ordine, la società Pivetta Ingegneria S.r.l. con sede in Verona ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della società Interplan S.r.l. con sede in Castelnuovo del Garda (Verona), ed ha contestualmente deliberato di modificare la denominazione sociale in Interplan Engineering & Costruzioni S.r.l.

La fusione avverrà senza alcun rapporto di concambio essendo la società incorporante, già precedentemente al deposito del progetto di fusione, titolare dell'intero capitale sociale dell'incorporata, il cui capitale sociale, dunque, sarà annullato, il tutto osservato il disposto dell'art. 2504-ter, secondo comma, del Codice civile.

Le operazioni eseguite dalla società incorporanda saranno accolte nel bilancio della società incorporante con decorrenza dalla data dell'atto di fusione ai fini civilistici e dal 1° gennaio 1993 ai fini fiscali.

Non sussistono particolari categorie di soci, né trattamenti particolari a loro riservati; non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio Fulvio Bidello.

C-19978 (A pagamento).

VICO - S.r.l.

Sede sociale in Nogara (VR) via Tre Ponti, 1
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale
 di Verona n. 24223 reg. soc. n. 29307 F.A.C.
 Codice fiscale e partita I.V.A. 01911410239

Pubblicazione (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile) dell'estratto del Progetto di fusione in data 25 maggio 1993 depositato in Cancelleria commerciale del Tribunale di Verona in data 25 giugno 1993 al n. 294968 reg. ordine.

Ai fini di quanto previsto dall'art. 2501-bis del C.C. si espongono i dati relativi alla operazione di fusione per incorporazione che si intende attuare:

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Associazione Agricola Zootecnica S.r.l.; forma societaria: Società a responsabilità limitata; sede legale: Nogara (VR), via Tre Ponti n. 2; capitale sociale: L. 21.000.000 interamente versato; iscritta alla Canc. comm. del Tribunale di Verona registro società; 5781, fascicoli atti commerciali: 10678, codice fisc. e partita I.V.A.: 00227660230;

società incorporata: Vico S.r.l.; forma societaria: Società a responsabilità limitata; sede legale: Nogara (VR), via Tre Ponti n. 1; capitale sociale: L. 20.000.000 interamente versato; iscritta alla Canc. comm. del Tribunale di Verona, registro società: 24223, fascicoli atti commerciali: 29307, codice fisc. e partita I.V.A.: 01911410239.

Rapporti preesistenti fra le società: La società incorporante possiede il 100% del capitale sociale della incorporata.

Data di effetto della fusione: La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1993.

Treatmento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Nogara, 25 maggio 1993

L'amministratore unico: Giovanni Codognola.

C-19981 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE AGRICOLA ZOOTECHNICA - S.r.l.

Sede in Nogara (VR) via Tre Ponti, 2
 Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato
 Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale
 di Verona n. 5781 reg. soc. e n. 10678 F.A.C.
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00227660230

Pubblicazione (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile) dell'estratto del Progetto di fusione in data 25 maggio 1993 depositato in Cancelleria commerciale del Tribunale di Verona in data 25 giugno 1993 al n. 294969 reg. ordine.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Associazione Agricola Zootecnica S.r.l.; forma societaria: Società a responsabilità limitata; sede legale: Nogara (VR), via Tre Ponti n. 2; capitale sociale: L. 21.000.000 interamente versato; iscritta alla Canc. comm. del Tribunale di Verona, registro società; 5781, fascicoli atti commerciali: 10678, codice fiscale e partita I.V.A.: 00227660230;

società incorporata: Vico S.r.l.; forma societaria: Società a responsabilità limitata; sede legale: Nogara (VR), via Tre Ponti n. 1; capitale sociale: L. 20.000.000 interamente versato; iscritta alla Canc. comm. del Tribunale di Verona, registro società: 24223, fascicoli atti commerciali: 29307; codice fisc. e partita I.V.A.: 01911410239.

Rapporti preesistenti fra le società: La società incorporante possiede il 100% del capitale sociale della incorporata.

Data di effetto della fusione: La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1993.

Treatmento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Nogara, 25 maggio 1993

Il consiglio d'amministrazione:

Dott. Giuseppe Belloni, Pres.

Giovanni Codognola, C. - Carlo Vicentini, C - Antonio Vicentini, C.
 C-19982 (A pagamento).

SVILUPPO IMMOBILIARE - S.p.a.

Savona

Progetto di fusione di società per incorporazione

Società incorporante: Sviluppo Immobiliare S.p.a. con sede in Savona, via Nazionale al Piemonte, 3, capitale Sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, Tribunale di Savona n. 10727 registro società, n. 12235 volume, codice fiscale 00836890095.

Società incorporanda: San Bartolomeo Costruzioni S.r.l., con sede in Savona, via Nazionale al Piemonte, 3, capitale sociale L. 75.000.000 interamente versato, Tribunale di Savona n. 17688 registro società, n. 17247 di Volume, codice fiscale 07844180583.

Modalità di esecuzione: Le quote dell'incorporanda sono totalmente possedute dall'incorporante, per cui non si fa luogo a concambio; lo statuto sociale resta quello dell'incorporante senza variazioni; le operazioni della società incorporanda saranno imputate all'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993 anche per gli effetti dell'art. 123 D.P.R. 917/1986.

Il presidente: Sergio Pedevilla.

C-20026 (A pagamento).

FATA POMEZIA - S.r.l.

VEN-SUD - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione

Con atto in data 25 giugno 1993 rep. n. 51.730/6.298 notaio Andrea Lorusso Caputi di Pomezia, depositato alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma il 19 luglio 1993 al n. 8202/91 per l'incorporata e al n. 2525/91 per l'incorporante, la Società Ven-Sud - S.r.l., con sede in Roma, via degli Estensi n. 263, si è fusa per incorporazione nella Società Fata Pomezia - S.r.l., con sede in Roma, via delle Idrovore della Magliana n. 39, secondo le modalità tutte indicate nel progetto di fusione, come segue:

poiché il capitale della Società incorporata Ven-Sud - S.r.l. appartiene per intero alla società incorporante Fata Pomezia - S.r.l., non si è proceduto ad alcun concambio di fusione, ma solo all'annullamento del capitale della incorporata e della relativa partecipazione;

la fusione prende effetto in conformità dell'art. 2504-bis del Codice civile, per tutti i fini e gli effetti di legge dal 25 giugno 1993, data di stipula del suddetto atto di fusione;

non sono stati realizzati trattamenti riservati a particolari categorie di soci nè vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'estratto dell'atto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Roma il 19 luglio 1993 al n. 2525/91.

Il notaio rogante: Andrea Lorusso Caputi.

S-14845 (A pagamento).

COSTRUZIONI INGG. PENZI - S.p.a.

COSTRUZIONI IMPIANTI INGG. PENZI - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della Costruzione Impianti ingg. Penzi S.r.l. nella Costruzione ingg. Penzi S.p.a. (art. 2502-bis C.C.) del 15 dicembre 1992 omologate dal Tribunale di S. Maria Capua Vetere in data 8 aprile 1993 depositate presso la Cancelleria dello stesso Tribunale in data 22 aprile 1993 ed iscritta al n. 3466 - 3467 registro d'ordine ed al n. 8843 e 193/78 del registro Società.

1. Società partecipanti alla Fusione (Punto 1 art. 2501-bis C.C.):

Costruzioni ingg. Penzi S.p.a. con sede in Maddaloni (CE) alla Via Marconi n. 36, capitale sociale L. 4.920.000.000, iscritta al n. 8843 registro società Tribunale di S. Maria Capua Vetere, Partita I.V.A. e codice fiscale n. 01798430615;

Costruzioni Impianti Ingg. Penzi S.r.l., con sede in Maddaloni alla Via Marconi n. 32, capitale sociale L. 20.000.000, registro società Tribunale di S. Maria Capua Vetere n. 193/78, Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00378710610.

2. Rapporto di cambio delle azioni o quote, nonché eventuale conguaglio in danaro (punto 3 art. 2501-bis C.C.). Rilevato che l'intero capitale sociale della Costruzioni Impianti ingg. Penzi S.r.l. è posseduto dalla Costruzioni ingg. Penzi S.p.a. le delibere di fusione prevedono l'annullamento della partecipazione della seconda nella prima attribuendo, alle riserve dell'incorporante, la somma di L. 111.000.000 determinata in base al confronto dei patrimoni netti risultanti dalla situazione patrimoniale al 30 novembre 1991.

3. Modalità di assegnazione delle azioni o delle quote della società incorporante, (punto 4, art. 2501-bis C.C.): Le delibere non prevedono alcuna attribuzione di azioni in quanto non è stata deliberata alcuna variazione di capitale sociale dell'incorporante, ma solo un incremento delle riserve.

4. Punti 5. - 6. - 7. - 8. art. 2501-bis C.C.: Gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1992. Tutte le operazioni delle società partecipanti alla fusione vanno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1993. Non è stato deliberato alcun trattamento particolare per determinare categorie di soci o in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Maddaloni, 3 giugno 1993

p. Costruzioni Ingg. Penzi S.p.a.
L'amministratore unico: geom. Guido Vecchione

p. Costruzioni Impianti ingg. Penzi S.r.l.
L'amministratore unico: ing. Vincenzo Penzi

S-14847 (A pagamento).

SOCIETÀ IMMOBILIARE ROMANA DEL TEVERE - a r.l.

Sede in Roma, via degli Scipioni, 191
Capitale sociale L. 450.000.000 versato
Iscrizione Tribunale di Roma n. 1756/59

Estratto di progetto di scissione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società scissa: Società Immobiliare Romana del Tevere a r.l., con sede in Roma ove sopra e capitale versato di L. 450.000.000 (codice fiscale n. 01069060588);

Società beneficiaria: Società Immobiliare Monte dei Fabi a r.l. di nuova costituzione, con sede in Roma, via degli Scipioni 191, capitale sociale di L. 190.000.000.

Le quote della Società beneficiaria, risultanti dalla scissione, saranno divise tra gli odierni soci della Società scissa secondo la stessa proporzione ora attuata. Di conseguenza non si determinerà nessun rapporto di cambio tra le società e nessun conguaglio in denaro.

Ai sensi dei nn. 5 e 6 del primo comma dell'art. 2501-bis del C.C., gli effetti della scissione in capo alla società beneficiaria si determineranno a far data dalla iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui viene iscritta la società beneficiaria per cui, da tale data, le quote di capitale della società risultante dalla scissione parteciperanno agli utili di detta società e, sempre da tale data, le operazioni della società risultanti dalla scissione saranno imputate al bilancio della medesima.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono, altresì, benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Progetto depositato per iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Roma in data 31 luglio 1993 al n. 1756/59 del registro delle imprese.

Roma, 31 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rag. Giorgio Ciccioriccio

S-14851 (A pagamento).

VERONI PROSCIUTTI - S.p.a.

AZIENDA PARMENSE PROSCIUTTI - S.r.l.

Progetto di fusione

Il sottoscritto Veroni Giulio legale rappresentante della società Veroni Prosciutti S.p.a., con sede in Langhirano (PR), via Fanti d'Italia, n. 69 - Codice fiscale 00238750343 - capitale sociale L. 2.250.000.000, iscritta al n. 6574 reg. soc. del Tribunale di Parma e Azienda Parmense Prosciutti S.r.l., con sede in Langhirano (PR), via Fanti d'Italia n. 69 codice fiscale 00303480362 - Capitale sociale L. 40.000.000 - iscritta al n. 18154 registro società del Tribunale di Parma, chiede, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del C.C. la pubblicazione per estratto del progetto di fusione fra le predette società mediante incorporazione dell'Azienda Parmense Prosciutti S.r.l. nella Veroni Prosciutti S.p.a., del quale indica:

1) partecipanti alla fusione sono le due società più sopra descritte;

2) la società Azienda Parmense Prosciutti S.r.l. incorporanda è interamente posseduta dalla società Veroni Prosciutti S.p.a. incorporante: con la fusione, non si farà luogo conseguentemente ad alcun concambio ed il suo capitale sociale viene conseguentemente annullato;

3) le quote di cui al precedente punto 2 partecipano agli utili (e alle perdite) a decorrere dalla data di effetto di cui al successivo punto 4;

4) le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

5) non sono previste particolari categorie di soci;

7) non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lo scrivente fa presente che il precitato progetto è già stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Parma in data 30 giugno 1993 al n. 9014 registro d'ordine per la società Veroni Prosciutti S.p.a. e al n. 6574 reg. d'ordine per la società Azienda Parmense Prosciutti S.r.l.

Veroni Giulio.

S-14854 (A pagamento).

CARON GIOVANNI - S.p.a.

CAR TRENTO - S.r.l.

Estratto di fusione

Società partecipanti alla fusione:

Caron Giovanni S.p.a., con sede in Carmignano di Brenta (PD), via Postumia n. 15, capitale sociale L. 10.000.000.000, interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Padova ai numeri 15743 registro società e 20758 volume doc, Codice fiscale e partita I.V.A. 00985900261;

Car Trento S.r.l., con sede in Carmignano di Brenta (PD), via Postumia n. 15, capitale sociale L. 34.000.000, interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Padova ai numeri 40954 reg. soc. e 46110 vol. doc., Codice fiscale 01216470227.

Atto di fusione del 14 luglio 1993 n. 17314 rep. F. Cardarelli, notaio in Este, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Padova il 27 luglio 1993, con il quale le società venivano fuse mediante incorporazione della Car Trento S.r.l., nella Caron Giovanni S.p.a., con le seguenti modalità:

data a partire dalla quale le operazioni compiute dalla società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1993;

nessuna attribuzione di quote di concambio, dato che la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporata;

non è previsto alcun trattamento privilegiato a favore di particolari categorie di soci, né a favore di alcun amministratore delle società fuse.

Il notaio: dott. Franco Cardarelli.

S-14856 (A pagamento).

PATRONATO SAN VICENZO Società civile a responsabilità limitata

Sede Bergamo, via M. Gavazzeni 3

Capitale sociale versato lire 20 milioni

N. 1245 vol. n. 1917 registro società Tribunale di Bergamo
(incorporanda)

Estratto delibera fusione di cui a verbale 24 giugno 1993 n. 66234 Rep. not. Parimbelli, iscritto nel Registro delle Imprese del Tribunale di Bergamo il 17 luglio 1993 n. 19603 registro d'ordine.

ADRIANA SOCIETÀ PER AZIONI

Sede Bergamo, via Zelasco 1

Capitale sociale L. 1.750.000.000 versato per L. 1.000.000.000

N. 1887 vol. n. 2738 registro società Tribunale di Bergamo
(incorporante)

Estratto delibera fusione di cui a verbale 30 giugno 1993 n. 66273 Rep. not. Parimbelli, iscritto nel Registro delle Imprese del Tribunale di Bergamo il 17 luglio 1993 n. 19604 registro d'ordine.

Le assemblee dei soci delle società suindicate, come dai detti verbali omologati e depositati, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della Patronato San Vincenzo Società Civile a responsabilità limitata nella Adriana Società per azioni.

La incorporante Adriana Società per azioni possiede tutte le quote della incorporanda Patronato San Vincenzo Società Civile a responsabilità limitata, non si applicano quindi le disposizioni dell'articolo 2501-bis Codice civile 1° comma n. 3, 4 e 5.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Nessun speciale trattamento è riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni o quote.

Non sono stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 19 luglio 1993

Antonio Parimbelli, notaio incaricato.

S-14861 (A pagamento).

CARMAR - S.r.l.

ARES - S.r.l.

(in liquidazione)

Estratto del progetto di fusione
(redatto ai sensi degli artt. 2501-bis e 2404-quinques del Codice civile)

Società partecipanti alla progettata fusione:

Incorporante: Carmar S.r.l., Sede sociale: Concordia sulla Secchia, via Roveda 5/7 (MO), Capitale sociale: L. 95.000.000 interamente versato Codice fiscale: 01780370365, Iscritta al n. 27408 registro società del Tribunale di Modena;

incorporata: Ares S.r.l. (*in liquidazione*), Sede sociale: Concordia sulla Secchia, via Gelatti n. 32/4, Capitale sociale: L. 500.000.000 interamente versato, Codice fiscale: 01983450360, Iscritta al n. 33020 registro società del Tribunale di Modena.

Modalità della progettata fusione: La fusione avverrà mediante incorporazione, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali desunte dal bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992, nella Società a responsabilità limitata Carmar della S.r.l. Ares (*in liquidazione*), con annullamento senza sostituzione della totalità delle quote, rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporanda, possedute dall'incorporante.

Data di decorrenza dell'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni dell'incorporanda: dal primo maggio dell'anno solare in cui la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-bis, comma secondo del Codice civile.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi delle azioni: Nessun trattamento può essere riservato ad inesistenti particolari categorie di soci.

Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: Nessun vantaggio particolare sarà proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione di cui al presente estratto, sono stati depositati presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Modena in data: 30 giugno 1993 ed iscritti ai numeri:

Carmar S.r.l. n. 27408 del registro delle società ed al n. 15003 d'ordine;

Ares S.r.l. (*in liquidazione*) n. 33020 del registro delle Società ed al n. 15002 d'ordine.

Carra Luigi.

S-14862 (A pagamento).

ORION - S.c.r.l.

Sede in Cavriago (RE), via B. Buozzi n. 2

Iscritta al n. 2221 registro società Tribunale di Reggio Emilia

ORIUM - S.r.l.

Sede in Cavriago (RE), via B. Buozzi n. 2

Iscritta al n. 22050 registro società Tribunale di Reggio Emilia

Si comunica che le assemblee straordinarie della Orion S.c.r.l. e della Orium S.r.l. del 25 giugno 1993, rogito notaio Giovanni Varchetta di Reggio Emilia, rispettivamente repertorio n. 46272/5864 e repertorio n. 46271/5863, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della Orium S.r.l. nella Orion S.c.r.l., con imputazione delle operazioni della incorporanda al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 1993.

Le delibere sono state omologate dal Tribunale di Reggio Emilia il 14 luglio 1993 ed iscritte in cancelleria il 22 luglio 1993 ai numeri 14094/2221 per Orion S.c.r.l. ed ai numeri 14095/22050 per Orium S.r.l.

Il notaio Giovanni Varchetta.

S-14865 (A pagamento).

TRASPORTI PIETRA - S.p.a.

Sede in Dalmine, via Albegno n. 25

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta alla canc. comm. del Tribunale di Bergamo n. 5086 reg. soc. - n. 4235 vol.

Codice fiscale 00113000160

NUOVA GUAZZI - S.r.l.

Sede in Dalmine, via Albegno n. 25

Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato

Iscritta alla canc. comm. del Tribunale di Bergamo n. 32305 reg. soc. - n. 31354 vol.

Codice fiscale 01797820162

Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Dall'atto di fusione in data 22 giugno 1993 n. 91106 di rep. notaio Jean-Pierre Farhat di Bergamo, registrato in Bergamo in data 7 luglio 1993 e depositato per l'iscrizione alla cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo il giorno 8 luglio 1993, risulta la fusione per incorporazione nella società Trasporti Pietra S.p.a. con sede legale in Dalmine, via Albegno n. 25 della società Nuova Guazzi S.r.l. con sede legale in Dalmine, via Albegno n. 25.

Si precisa che la società incorporante Trasporti Pietra S.p.a. detiene l'intero capitale della società Nuova Guazzi S.r.l.; pertanto, l'attuazione della fusione mediante incorporazione di quest'ultima società non ha determinato nessun aumento di capitale da parte della società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante Trasporti Pietra S.p.a., a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 22 luglio 1993

Dott. Jean-Pierre Farhat, notaio.

S-14867 (A pagamento).

SICUR PLAN - S.r.l.

Sede in Arluno, via S. Caterina, 27

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano n. 230325/6208/25

Codice fiscale 00395230584

Estratto progetto di fusione

Fusione per incorporazione della società Sicur-Plan S.r.l. con sede in Arluno, via S. Caterina 27, nella società Tonali S.p.a., con sede in Desio, via Garibaldi 6/c.

La fusione avverrà senza rapporto di cambio né aumento di capitale e sulla base dei bilanci al 31 maggio 1993 della incorporante e della incorporanda.

L'imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni della incorporanda decorrerà dal 1° gennaio 1993.

Lo statuto della incorporante non subisce modifiche conseguenti alla fusione.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Milano il 16 luglio 1993 al n. 74900.

L'amministratore unico: Gianluigi Berra.

S-14872 (A pagamento).

MIRABELLO - S.r.l.

Sede in Milano, via Zezon n. 4

Capitale sociale già L. 20.000.000 ora L. 150.000.000
interamente versato

Codice fiscale 08387600151

Delibera di approvazione di progetto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile, si rende noto che in data 2 giugno 1993 con atto n. 35215/11895 di rep. dott. Angelo Giordano, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Milano in data 3 luglio 1993 con decreto n. 9594, depositato e iscritto alla cancelleria commerciale il giorno 16 luglio 1993 al n. 075192 registro d'ordine, la società ha deliberato di approvare il progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 85-bis del 13 aprile 1993 da cui risulta:

1. Società partecipanti alla fusione - (art. 2501-bis n. 1):

società incorporante: Mirabello S.r.l. con sede in Milano, via Zezon n. 4, capitale sociale già L. 20.000.000 ora L. 150.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano reg. soc. 261399/6809/49, codice fiscale 08387600151;

società incorporanda: Immobiliare Cappuccini S.r.l. con sede in Milano, via Cappuccini n. 21, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano reg. soc. 310957/7801/1, codice fiscale 10199690156.

4. Poiché l'intero capitale della società incorporanda è posseduto dalla società incorporante la fusione sarà realizzata senza procedere ad aumento alcuno del capitale di questa in dipendenza della fusione, e quindi senza concambi e conguagli di sorta e con annullamento a fusione avvenuta di tutte le quote di capitale della società incorporata.

5. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 916 a decorrere dalla data del 1° gennaio 1993 essendo stati stabiliti da tale data gli effetti della fusione e ciò indipendentemente dalla data in cui verrà redatto l'atto di fusione.

6. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni per gli effetti di cui al punto 7 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

7. Non sono previsti vantaggi di sorta a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 19 luglio 1993

Dott. Angelo Giordano.

S-14880 (A pagamento).

IMMOBILIARE CAPPUCCINI - S.r.l.

Sede in Milano, via Cappuccini n. 21

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Codice fiscale 10199690156

Delibera di approvazione di progetto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile, si rende noto che in data 2 giugno 1993 con atto n. 35214/11894 di rep. dott. Angelo Giordano, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Milano in data 3 luglio 1993 con decreto n. 9593, depositato e iscritto alla cancelleria commerciale il giorno 16 luglio 1993 al n. 075193 registro d'ordine, la società ha deliberato di approvare il progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 85-bis del 13 aprile 1993 da cui risulta:

1. Società partecipanti alla fusione - (art. 2501-bis n. 1):

società incorporante: Mirabello S.r.l. con sede in Milano, via Zezon n. 4, capitale sociale già L. 20.000.000 ora L. 150.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano reg. soc. 261399/6809/49, codice fiscale 08387600151;

società incorporanda: Immobiliare Cappuccini S.r.l. con sede in Milano, via Cappuccini n. 21, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano reg. soc. 310957/7801/1, codice fiscale 10199690156.

4. Poiché l'intero capitale della società incorporanda è posseduto dalla società incorporante la fusione sarà realizzata senza procedere ad aumento alcuno del capitale di questa in dipendenza della fusione, e quindi senza concambi e conguagli di sorta e con annullamento a fusione avvenuta di tutte le quote di capitale della società incorporata.

5. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 916 a decorrere dalla data del 1° gennaio 1993 essendo stati stabiliti da tale data gli effetti della fusione e ciò indipendentemente dalla data in cui verrà redatto l'atto di fusione.

6. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni per gli effetti di cui al punto 7 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

7. Non sono previsti vantaggi di sorta a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 19 luglio 1993

Dott. Angelo Giordano.

S-14881 (A pagamento).

TONALI - S.p.a.

Sede in Desio, via Garibaldi n. 6/c

Capitale sociale L. 6.200.000.000

Iscritta Tribunale di Monza n. 45864

Codice fiscale n. 02089830968

Estratto progetto di fusione

Fusione per incorporazione della società Sicur-Plan S.r.l. con sede in Arluno, via S. Caterina 27, nella società Tonali S.p.a., con sede in Desio, via Garibaldi 6/c.

La fusione avverrà senza rapporto di cambio né aumento di capitale e sulla base dei bilanci al 31 maggio 1993 della incorporante e della incorporanda.

L'imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni della incorporanda decorrerà dal 1° gennaio 1993.

Lo statuto della incorporante non subisce modifiche conseguenti alla fusione.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Monza il 14 luglio 1993 al n. 19369.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Tonali

S-14893 (A pagamento).

SIND - S.r.l.

Sede in Latina, via del Lido, s.n.c.
presso Centro Commerciale Morbella
Capitale sociale L. 28.800.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Latina al n. 17189 reg. soc.

Estratto atto di fusione

Con atto dell'11 maggio 1993 a rogito notaio Antonio Alfonsi di Latina, repertorio n. 40987/9687 la S.r.l. Sind ha incorporato per fusione senza concambio in quanto tutte le quote dell'incorporata erano possedute dall'incorporante la società Alma S.r.l. con sede in Roma via Del Pozzetto n. 108.

Ai sensi dell'art. 2501-bis n. 6 Codice civile le operazioni dell'incorporante sono imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1993 e analogamente ai sensi dell'art. 123, comma settimo del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 ai fini fiscali.

Non si verificano le ipotesi previste dai numeri 3), 4), 5), 6), 7) e 8) dell'art. 2501-bis Codice civile.

L'atto di fusione è stato depositato nella cancelleria del Tribunale di Roma in data 16 giugno 1993 per la società Alma S.r.l. e per la società Sind S.r.l. presso il Tribunale di Latina in data 30 giugno 1993.

Roma, 2 agosto 1993

L'amministratore unico: Duprè Gaetano.

S-14897 (A pagamento).

MI.VAL - ICOMATIC - S.p.a.

ICOMATIC - S.p.a.

MI.VAL - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella MI.VAL - Icomatic S.p.a., della Icomatic S.p.a. e della MI.VAL S.r.l. (pubblicato ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1. Società incorporante: MI.VAL - Icomatic S.p.a., sede in Gussago (BS), via L. Da Vinci n. 21, capitale sociale L. 4.600.000.000, interamente versato, iscritta alla cancelleria del Tribunale di Brescia al n. 49391 registro società, codice fiscale e partita I.V.A. 03192050171.

1.2. Società incorporande:

1.2.1. Icomatic S.p.a., sede in Gussago (BS), via L. Da Vinci n. 21, capitale sociale L. 1.700.000.000, interamente versato, iscritta alla cancelleria del Tribunale di Brescia al n. 7798 registro società, codice fiscale e partita I.V.A. 00296250178.

1.2.2. MI.VAL S.r.l. con sede in Gardone Val Trompia (BS), via Artigiani n. 1, capitale sociale L. 3.000.000.000, iscritta alla cancelleria del Tribunale di Brescia al n. 47728 registro società, codice fiscale e partita I.V.A. 01646070985.

2. Delibere di fusione: le società sopraindicate, con verbali di assemblea tutti a rogito del notaio dott. Aldo Garioni di Travagliato, Distretto notarile di Brescia rispettivamente in data 4 maggio 1993 rep. n. 762/78, 4 maggio 1993 rep. n. 761/77 ed in data 10 maggio 1993 rep. n. 854/86, hanno deliberato la fusione per incorporazione della Icomatic S.p.a. e della MI.VAL S.r.l. nella MI.VAL - Icomatic S.p.a., mediante approvazione dei relativi progetti di fusione.

3. Rapporto di cambio: la società incorporante detiene l'intero capitale delle società incorporande e quindi non esiste rapporto di cambio.

4. Modalità di assegnazione: la società incorporante detiene l'intero capitale delle società incorporande e quindi non ci sono modalità di assegnazione delle azioni o quote. Le rispettive quote ed azioni delle società incorporande saranno annullate.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili: le azioni o quote delle società incorporande sono già interamente possedute dalla incorporante e quindi sono già a bilancio di quest'ultima.

6. Decorrenza degli effetti della fusione: gli effetti giuridici, economici e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1993.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nella società incorporante non sono previste particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso il Tribunale di Brescia rispettivamente dalla società MI.VAL - Icomatic S.p.a. in data 23 luglio 1993 al n. 49391 reg. soc. e n. 25302 reg. ordine; dalla società Icomatic S.p.a. in data 23 luglio 1993 al n. 7798 reg. soc. e n. 25300 reg. ordine e dalla società MI.VAL S.r.l. in data 23 luglio 1993 n. 47728 reg. soc. e n. 25301 reg. ordine.

Travagliato (Brescia), 27 luglio 1993

p. Le Società interessate
Il notaio rogante: Aldo Garioni

S-14899 (A pagamento).

FOR HOSPITAL - S.p.a.

Sede: Padova, via Isabella Andreini, 4
Capitale sociale L. 2.737.500.000 interamente versato
Tribunale di Padova n. 9159 reg. soc. n. 13884 vol. doc.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00379130289

Progetto di scissione

In data 17 giugno 1993 è stato depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Padova il progetto di scissione della società For Hospital S.p.a. che per estratto prevede:

apporto dell'attività immobiliare nella costituenda società Essepi Immobiliare S.r.l. con sede in Padova, via Isabella Andreini n. 4;

il capitale sociale della For Hospital S.p.a. sarà di L. 610.000.000 rappresentato da n. 610.000 azioni di L. 1000 cadauna;

il capitale sociale della Essepi Immobiliare S.r.l. sarà di L. 2.125.000.000 rappresentato da n. 2.125.000 azioni da L. 1.000 cadauna;

il rapporto di concambio avverrà in proporzione alle quote possedute oltre al conguaglio in denaro per la copertura delle frazioni di azioni;

le operazioni di concambio avranno inizio dalla data di effetto della scissione e per la durata di mesi tre.

La scissione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni dall'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria;

non vi sono categorie di soci o azioni con trattamento particolare o privilegiato;

non vi sono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Anna Chiara Perazzolo

S-14900 (A pagamento).

TECPRO - S.r.l.

Sede in Lallio (BG), via delle Rose, n. 7
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Iscritta al reg. soc. del Tribunale di Bergamo al n. 40738, vol. 39787
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02079560161

Estratto progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501 Codice civile)

Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione.

Società incorporante: Italspir S.r.l., sede in Bergamo, via per Curnasco, n. 32, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, Tribunale di Bergamo al n. 26375 reg. soc., vol. n. 25424.

Società incorporata: Tecpro S.r.l., sede di Lallio (Bergamo), via delle Rose, n. 7, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, Tribunale di Bergamo al n. 40738 reg. soc., vol. n. 39787.

Rapporto di cambio.

Modalità di assegnazione delle azioni.

Data dalla quale le azioni partecipano agli utili.

Nessuna indicazione viene fornita possedendo la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporata.

Effetti della fusione: le operazioni della società incorporata Tecpro S.r.l., saranno imputate al bilancio della società incorporante Italspir S.r.l. con decorrenza dal giorno 1° aprile 1993.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: nessuno.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese del Tribunale di Bergamo in data 30 luglio 1993 ed iscritto al n. 22580 del registro d'ordine.

Bergamo, 30 luglio 1993

p. Tecpro S.r.l.
L'amministratore unico: rag. Fausto Borri

S-14907 (A pagamento).

LOGICA - S.r.l.

Sede in Bergamo, piazza della Repubblica, 2
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al reg. soc. del Tribunale di Bergamo al n. 32674, vol. 31723
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01814810162

Estratto progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501 Codice civile)

Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione.

Società incorporante: Logica S.r.l., sede in Bergamo, piazza della Repubblica, 2 capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, Tribunale di Bergamo al n. 32674, vol. 31723.

Società incorporata: Logica Due S.r.l., sede di Bergamo, piazza della Repubblica, 2, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, Tribunale di Bergamo n. 36274, vol. 35323.

Rapporto di cambio.

Modalità di assegnazione delle azioni.

Data dalla quale le azioni partecipano agli utili.

Nessuna indicazione viene fornita possedendo la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporata.

Effetti della fusione: le operazioni della società incorporata Logica Due S.r.l., saranno imputate al bilancio della società incorporante Logica S.r.l. con decorrenza dal giorno 1° gennaio 1993.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: nessuno.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese del Tribunale di Bergamo in data 30 luglio 1993 e iscritto al n. 22578 del registro d'ordine.

Bergamo, 30 luglio 1993

p. Logica S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Moretti

S-14908 (A pagamento).

LOGICA DUE - S.r.l.

Sede in Bergamo, piazza della Repubblica, 2
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscritta al reg. soc. del Tribunale di Bergamo al n. 36274, vol. 35323
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01932060161

Estratto progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501 Codice civile)

Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione.

Società incorporante: Logica S.r.l., sede in Bergamo, piazza della Repubblica, 2 capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, Tribunale di Bergamo al n. 32674, vol. 31723.

Società incorporata: Logica Due S.r.l., sede di Bergamo, piazza della Repubblica, 2, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, Tribunale di Bergamo n. 36274, vol. 35323.

Rapporto di cambio.

Modalità di assegnazione delle azioni.

Data dalla quale le azioni partecipano agli utili.

Nessuna indicazione viene fornita possedendo la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporata.

Effetti della fusione: le operazioni della società incorporata Logica Due S.r.l., saranno imputate al bilancio della società incorporante Logica S.r.l. con decorrenza dal giorno 1° gennaio 1993.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: nessuno.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese del Tribunale di Bergamo in data 30 luglio 1993 e iscritto al n. 22579 del registro d'ordine.

Bergamo, 30 luglio 1993

p. Logica Due S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Pusineri Giorgio

S-14909 (A pagamento).

ITALSPIR - S.r.l.

Sede in Bergamo, via per Curnasco, n. 32

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. soc. del Tribunale di Bergamo al n. 26375, vol. 25424

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01600340168

Estratto progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501 Codice civile)

Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione.

Società incorporante: Italspir S.r.l., sede in Bergamo, via Per Curnasco, n. 32, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, Tribunale di Bergamo al n. 26375 reg. soc., vol. n. 25424.

Società incorporata: Tecpro S.r.l., sede di Lallio (Bergamo), via delle Rose, n. 7, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, Tribunale di Bergamo al n. 40738 reg. soc., vol. n. 39787.

Rapporto di cambio.

Modalità di assegnazione delle azioni.

Data dalla quale le azioni partecipano agli utili.

Nessuna indicazione viene fornita possedendo la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporata.

Effetti della fusione: le operazioni della società incorporata Tecpro S.r.l., saranno imputate al bilancio della società incorporante Italspir S.r.l. con decorrenza dal giorno 1° aprile 1993.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: nessuno.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese del Tribunale di Bergamo in data 30 luglio 1993 e iscritto al n. 22581 del registro d'ordine.

Bergamo, 30 luglio 1993

p. Italspir S.r.l.

L'amministratore unico: Francesco Morgandi

S-14910 (A pagamento).

TECNOCONSULT - S.r.l.

Sede in Roma, piazza di Pietra n. 40

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale Roma n. 3812/77

Codice fiscale n. 03052290586

EDILIZIA ALESSANDRA '67 - S.r.l.

Sede in Roma, via G. G. Belli n. 27

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscrizione Tribunale Roma n. 4938/93

Codice fiscale n. 03594610580

ASTRA - S.p.a.

IMPRESA GENERALE COSTRUZIONI

Sede in Roma, Piazza di Pietra n. 40

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscrizione Tribunale Roma n. 8286/91

Codice fiscale n. 01359270582

TECNOFIN ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via G. G. Belli n. 27

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Iscrizione Tribunale Roma n. 11759/87

Codice fiscale n. 00225650233

GESVIM - S.r.l.

Sede in Roma, via G. G. Belli n. 27

Capitale sociale L. 600.000.000

Iscrizione Tribunale Roma n. 2170/93

Codice fiscale n. 04215840481

SICAT - S.r.l.

Sede in Roma, viale G. Mazzini n. 41

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscrizione Tribunale Roma n. 2723/86

Codice fiscale n. 07377810580

EDILSERVICE - S.r.l.

Sede in Roma, piazza Morosini n. 21

Capitale sociale L. 50.000.000

Iscrizione Tribunale Roma n. 10032/89

Codice fiscale n. 03773850486

P.I.M. - PARTECIPAZIONI INIZIATIVE MOBILIARI

Società responsabilità limitata

Sede in Roma, piazza di Pietra n. 40

Capitale sociale L. 80.000.000

Iscrizione Tribunale Roma n. 8699/86

Codice fiscale n. 01828441004

SOCIETÀ SERVIZI AUTONOLEGGI - S.r.l.

Sede in Roma, piazza di Pietra n. 40

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscrizione Tribunale Roma n. 8649/89

Codice fiscale n. 03703351001

BORTOLASO GRANDI LAVORI - S.r.l.

Sede in Verona, stradone S. Fermo n. 24

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscrizione Tribunale Roma n. 29942

Codice fiscale n. 02176940233

E.I.R. - EDILIZIA INDUSTRIALE RESIDENZIALE - S.r.l.

Sede in Roma, via G. G. Belli n. 27

Capitale sociale L. 99.000.000

Iscrizione Tribunale Roma n. 2132/93

Codice fiscale n. 08564470154

S.I.GE.CO. - S.p.a.**SOCIETÀ ITALIANA GENERALE COSTRUZIONI**

Sede in Roma, via G. G. Belli n. 27
 Capitale sociale L. 250.000.000
 Iscrizione Tribunale Roma n. 9191/90
 Codice fiscale n. 00170520597

CO.PA.S. - S.p.a.**SOCIETÀ DI COSTRUZIONI****PARTECIPAZIONI AGRICOLE INDUSTRIALI E SERVIZI**

Sede in Caldiero (VR), via De Gasperi n. 24
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscrizione Tribunale Verona n. 14529
 Codice fiscale n. 01333360236

AGRIMONTE - S.r.l.

Sede in Roma, piazza di Pietra n. 40
 Capitale sociale L. 90.000.000
 Iscrizione Tribunale Roma n. 8393/91
 Codice fiscale n. 03851770481

DOMUS AUREA - S.r.l.

Sede in Roma, via G. G. Belli n. 27
 Capitale sociale L. 99.000.000
 Iscrizione Tribunale Roma n. 4868/93
 Codice fiscale n. 03856550482

F.IM.AB. - IMPRESA GENERALE COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Milano, via Visconti di Modrone n. 38
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscrizione Tribunale Milano n. 246055/6503/5
 Codice fiscale n. 07826220159
Estratto del progetto di fusione
 (ex art. 2501-bis, comma 4, Codice civile)

1. Progetto di fusione per incorporazione nella società Tecnoconsult S.r.l. delle società:

Edilizia Alessandra '67 S.r.l.;

Astra S.p.a. - Impresa Generale Costruzioni S.p.a.;

Tecnofin Italia S.p.a.;

Gesvim S.r.l. - Gestione Sviluppi Immobiliari S.r.l.;

Sicat S.r.l.;

Edilservice S.r.l.;

P.I.M. S.r.l. - Partecipazioni Iniziative Mobiliari;

Società Servizi Autonoleggi S.r.l.;

Bortolaso Grandi Lavori S.r.l.;

E.I.R. S.r.l. - Edilizia Industriale Residenziale;

S.I.GE.CO. S.p.a. - Società Italiana Generale Costruzioni;

CO.PA.S. S.p.a. - Società di Costruzioni Partecipazioni Agricole Industriali e Servizi;

Agrimonte S.r.l.;

Domus Aurea S.r.l.;

F.IM.AB. S.p.a. - Impresa Generale Costruzioni.

2. Non si procede alla determinazione di alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale delle società incorporate.

3. La fusione avrà effetto quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

4. Le operazioni delle società incorporate Edilizia Alessandra '67 S.r.l., Astra S.p.a., Gesvim S.r.l., Sicat S.r.l., Edilservice S.r.l., P.I.M. S.r.l., Soc. Servizi Autonoleggi S.r.l., S.I.GE.CO. S.p.a., CO.PA.S. S.p.a., Agrimonte S.r.l., Domus Aurea S.r.l. e F.IM.AB. S.p.a. e E.I.R. -

Edilizia Industriale Residenziale S.r.l., e Bortolaso Grandi Lavori S.r.l. saranno imputate nella società incorporante Tecnoconsult S.r.l. a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione, ad eccezione della Soc. Tecnofin Italia S.p.a. per la quale le operazioni saranno imputate nella società incorporante Tecnoconsult S.r.l. a partire dal 1° luglio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

5. Con l'atto di fusione non verranno stabiliti particolari trattamenti a favore dei soci e non verranno proposti particolari vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Lo statuto della incorporante società Tecnoconsult S.r.l. non viene modificato (all. n. 1 *omissis*).

7. Per l'operazione di fusione verranno adottate le rispettive situazioni patrimoniali al 31 maggio 1993 sia per la società incorporante sia per quelle incorporate.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Verona in data 28 luglio 1993 ai numeri d'ordine 296459/19442 e 296460/35157; presso il Tribunale di Milano in data 28 luglio 1993 al n. 079527 e presso il Tribunale di Roma in data 30 luglio 1993 ai numeri: 54225, 54230, 54231, 54232, 54233, 54234, 54265, 54268, 54269, 54270, 54271, 54272 e 54273.

Roma, 2 agosto 1993

p. Tecnoconsult S.r.l.

L'amministratore unico: Claudio Piffer

p. Edilizia Alessandra '67 S.r.l.

L'amministratore unico: Claudio Piffer

p. Astra S.p.a.

L'amministratore unico: Claudio Piffer

p. Tecnofin Italia S.p.a.

L'amministratore unico: Claudio Piffer

p. Gesvim S.r.l.

L'amministratore unico: Fernando Angeli

p. Sicat S.r.l.

L'amministratore unico: Fernando Angeli

p. Edilservice S.r.l.

L'amministratore unico: Fernando Angeli

p. P.I.M. S.r.l.

L'amministratore unico: Fernando Angeli

p. Società Servizi Autonoleggi S.r.l.

L'amministratore unico: Fernando Angeli

p. Bortolaso Grandi Lavori S.r.l.

L'amministratore unico: Fernando Angeli

p. E.I.R. S.r.l.

L'amministratore unico: Fernando Angeli

p. S.I.GE.CO. S.p.a.

L'amministratore unico: Marcello Palmieri

p. CO.PA.S. S.p.a.

L'amministratore unico: Marcello Palmieri

p. Agrimonte S.r.l.

L'amministratore unico: Marcello Palmieri

p. Domus Aurea S.r.l.

L'amministratore unico: Marcello Palmieri

p. F.IM.AB. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marcello Palmieri

S-14914 (A pagamento).

BIOELETRONICA
Società a responsabilità limitata

NOVA SEM
Società in accomandita semplice di Alessandro Soldo e C.

Estratto progetto di fusione (pubblicato ai sensi del quarto comma dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Incorporante: Bioelettronica società a responsabilità limitata, sede in Roma, via A. Torlonia n. 15/A, capitale sociale L. 2.362.000.000 interamente versato, Tribunale di Roma registro società n. 1640/79.

Incorporanda: Nova Sem società in accomandita semplice di Alessandro Soldo e C., sede in Roma, via A. Torlonia n. 15/A, capitale sociale L. 1.000.000 interamente versato, Tribunale di Roma registro società n. 4644/89.

Il capitale sociale della incorporanda è posseduto dalla incorporante al 50%.

Con la progettata fusione il capitale sociale della incorporante aumenterà da L. 2.362.000.000 a L. 3.990.000.000; il capitale in aumento sarà attribuito ai soci della incorporante, gratuitamente, per L. 193.000.000, per utilizzazione di riserve, e sarà attribuito per concambio ai soci della incorporanda (diversi dalla incorporante) per L. 1.435.000.000.

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dall'atto di fusione.

La fusione non comporterà trattamento particolare e vantaggi a favore di soci e amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Roma in data 29 luglio 1993.

p. Bioelettronica S.r.l.
L'amministratore unico: Alessandro Soldo

p. Nova Sem S.a.s.
Il socio accomandatario: Alessandro Soldo

S-14921 (A pagamento).

GUIDOLIN GIUSEPPE - S.r.l.

Sede in Castelfranco Veneto (TV), via per S. Floriano n. 29
Capitale sociale L. 199.000.000
Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 21067 reg. soc.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(art. 2501-bis del Codice civile)

Incorporante: ECO.G. S.r.l. con sede in Castelfranco Veneto (TV), piazza Giorgione n. 58/F.

Incorporanda: Guidolin Giuseppe S.r.l. con sede in Castelfranco Veneto (TV), via per S. Floriano n. 29.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata con decorrenza retroattiva fino al 1° gennaio 1993 nell'osservanza e nei limiti di quanto disposto dall'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

Non è prevista alcuna delle situazioni di cui numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis, primo comma del Codice civile.

La incorporante non effettuerà alcun aumento del capitale per effetto della fusione in quanto sarà in possesso all'atto della fusione stessa della totalità delle quote della incorporanda.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Treviso in data 30 luglio 1993 al n. 15341.

p. Guidolin Giuseppe S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Guidolin Giuseppe

S-14983 (A pagamento).

ECO.G. - S.r.l.

Sede in Castelfranco Veneto (TV), piazza Giorgione n. 58/F
Capitale sociale L. 21.000.000
Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 12185 reg. soc.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(art. 2501-bis del Codice civile)

Incorporante: ECO.G. S.r.l. con sede in Castelfranco Veneto (TV), piazza Giorgione n. 58/F.

Incorporanda: Guidolin Giuseppe S.r.l. con sede in Castelfranco Veneto (TV), via per S. Floriano n. 29.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata con decorrenza retroattiva fino al 1° gennaio 1993 nell'osservanza e nei limiti di quanto disposto dall'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

Non è prevista alcuna delle situazioni di cui numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis, primo comma del Codice civile.

La incorporante non effettuerà alcun aumento del capitale per effetto della fusione in quanto sarà in possesso all'atto della fusione stessa della totalità delle quote della incorporanda.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Treviso in data 30 luglio 1993 al n. 15339.

p. ECO.G. S.r.l.
L'amministratore unico: dott.ssa Paola Zanon

S-14984 (A pagamento).

NOVARA FILATI - S.p.a

Sede in Milano, viale Vittorio Veneto n. 16/A
Capitale sociale L. 7.500.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 217121
C.C.I.A.A. di Milano n. 1108992
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 006633470155

EUROFILATI - S.p.a.

Longarone (BL), San Martino di Fortogna
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Belluno reg. soc. n. 2286
C.C.I.A.A. di Belluno n. 48539
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00196520258

Estratto progetto di fusione Novara Filati S.p.a. e Eurofilati S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione: Novara Filati S.p.a. con sede sociale in Milano, viale V. Veneto n. 16/A ed Eurofilati S.p.a. con sede sociale in Longarone (BL) San Martino di Fortogna.

2. Modalità di fusione: l'operazione di fusione avverrà per incorporazione della Eurofilati S.p.a., nella Novara Filati S.p.a., unica detentrica dell'intero capitale sociale della Eurofilati S.p.a.

Pertanto la fusione avverrà senza concambio con l'annullamento di tutte le azioni della società incorporata.

Lo statuto della società incorporante, che non subirà alcuna modificazione in conseguenza della fusione, è allegato al presente atto sotto la lettera A).

Non si applicano di conseguenza le disposizioni dell'art. 2501-bis primo comma, numeri 3), 4) e 5) così come previsto dall'art. 2504-quinquies del Codice civile.

3. A far data dal giorno successivo a quello in cui si è chiuso l'ultimo esercizio della società incorporanda, le operazioni della Eurofilati S.p.a. saranno imputate al bilancio della Novara Filati S.p.a.

4. Nessun trattamento particolare viene riservato a particolari categorie di soci.

5. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso la cancelleria del Tribunale di Milano in data 29 luglio 1993 al n. 79807 e presso la cancelleria del Tribunale di Belluno in data 29 luglio 1993 al n. 3202.

p. Novara Filati S.p.a.
L'amministratore delegato: Giuseppe Duso

p. Eurofilati S.p.a.
il presidente: Sebastiano Dalle Carbonare

S-14985 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI OSPEDALETTO
Soc. coop. a r.l.

Sede legale in Ospedaletto di Coriano, piazza Gramsci, 1
Registro società n. 122 Tribunale Rimini
Codice fiscale e partita I.V.A. 00251450409

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a partire dal 26 luglio 1993, verrà applicata una commissione di L. 2.000 su ogni prelievo Bancomat effettuato presso qualsiasi sportello con esclusione di tutti gli sportelli del circuito casse rurali.

Ospedaletto, 22 luglio 1993

Il presidente: Fabbri Mario.

B-969 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI MARTORANO
Soc. coop. a r.l.

Sede legale in Cesena (FO), via Don E. Medri, 38
Registro società n. 405 Tribunale Forlì
Codice fiscale e partita I.V.A. 00245070404

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 14 luglio 1993, i tassi di interesse applicati alle operazioni passive sono diminuiti nel modo seguente:

depositi a risparmio liberi e piccolo risparmio speciale di 0,50 punti;

depositi a risparmio vincolati e conti correnti di 1,00 punti.

Martorano, 21 luglio 1993

Il presidente: Giordani Vittorio.

B-970 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CAMPI BISENZIO
Soc. coop. a r.l.

Sede in Campi Bisenzio
Registro società Tribunale Firenze n. 1522

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica:

che con decorrenza 1° luglio 1993 viene diminuito di 0,5 punto percentuale il tasso avere applicato ai rapporti di conto corrente;

che con decorrenza 21 luglio 1993 viene diminuito nella misura di:

1) tre quarti di punto percentuale, il tasso di interesse applicato ai rapporti di deposito a risparmio classificati nella categoria 03 e 05;

2) 0,50 punto percentuale il tasso avere applicato ai rapporti di conto corrente.

Campi Bisenzio, 28 luglio 1993

Il presidente: dott. Denis Verdini.

F-1080 (A pagamento).

BANCA CESARE PONTI - S.p.a.

Sede di Milano, piazza Duomo, 19
Capitale sociale L. 2.000.000.00 interamente versato
Codice fiscale 00714560158

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992, con decorrenza 1° agosto 1993, vengono praticate le seguenti condizioni:

aumento generalizzato di un giorno lavorativo con una massimo di due giorni lavorativi della valuta applicata sul versamento di assegni circolari;

aumento da L. 1.950 a L. 3.000 della commissione applicata sui prelevamenti Bancomat presso altri istituti.

Milano, 28 luglio 1993

p. Banca Cesare Ponti S.p.a.
Il direttore generale: Aldo Grassi

M-7427 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO - S.p.a.

Sede legale Spoleto, via F. Cavallotti, 6
Capitale sociale L. 27.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 2294 del registro delle società del Tribunale di Spoleto

Variazione di tassi e condizioni

La Cassa di Risparmio di Spoleto S.p.a., in rispetto della legge n. 154/1992, comunica alla propria clientela le seguenti variazioni sui conti correnti e depositi a risparmio:

riduzione dello 0,25%, tasso creditore, decorrenza 8 luglio 1993;

ulteriore riduzione con un massimo dello 0,50% del tasso creditore con decorrenza 15 luglio 1993;

aumento fino alla concorrenza dello 0,250% della commissione di massimo scoperto applicata ai conti correnti accessi ai dipendenti di enti convenzionati con decorrenza 15 maggio 1993.

Un dirigente: dott. Alberto Bizzarri.

C-19987 (A pagamento).

BANCA LEUZZI & MEGHA - S.p.a.

Sede sociale Galatone, piazza Costadura n. 13
 Capitale sociale L. 3.780.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Legge registro società n. 1052
 Partita I.V.A. 00143190759

Variazione tassi

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, a causa delle variazioni intervenute nel mercato monetario, con decorrenza 26 luglio 1993, si applicherà una riduzione dello 1,00% sui tassi attivi praticati alla clientela, e dello 0,50% sui tassi attivi minimi praticati alla clientela.

Galatone, 26 luglio 1993

p. Banca Leuzzi & Megha S.p.a.
 Il presidente: (firma illeggibile)

C-20024 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CASTIGLIONE M. RAIMONDO

Soc. coop. a r.l.

Sede in Castiglione M.R. (TE), viale Umberto I
 Capitale e riserve L. 12.064.680.367
 Partita I.V.A. 00079590675

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunica che, dal 15 luglio 1993 su tutte le categorie dei libretti di deposito a risparmio il tasso di interesse viene ridotto dell'1% (uno per cento), con tasso di interesse minimo lordo del 2,00% e con tasso di interesse massimo lordo del 9,00% (nove per cento).

Li, 22 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Romano Alessandro Antonio

C-20032 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI TREVIGLIO

Soc. coop. a r.l.

Sede in Treviglio, via Carlo Carcano, 7
 Capitale e riserve L. 58.221.000.000
 Tribunale di Bergamo registro società n. 8

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° luglio 1993, si procederà alla seguente modifica delle condizioni in essere: diminuzione nella misura dell'1% dei tassi d'interesse applicati alle operazioni passive, fermo restando il tasso minimo a credito della clientela fissato al 2,50%.

Le condizioni economiche aggiornate sono portate a conoscenza della clientela mediante avvisi sintetici e fogli informativi analitici disponibili presso tutti gli sportelli della Cassa.

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Treviglio
 Il direttore: Bonacina Gianfranco

C-20036 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI LEZZENO

Soc. coop. a r.l.

Sede in Lezzeno (CO), frazione Rozzo, 3
 Capitale e riserve L. 20.699.679.323
 Tribunale di Como n. 5748 registro società

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° agosto 1993, i tassi di interesse creditori su depositi a risparmio diminuiranno nella misura massima di 1 punto percentuale.

Lezzeno, 21 luglio 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Lezzeno
 Il presidente: dott. Luoni Piermaria

C-20037 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SAMMICHELE DI BARI - Soc. coop. a r.l.

Sammichele di Bari, via G. Pastore n. 4

Con riferimento alle attuali condizioni di praticate dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Sammichele di Bari Società cooperativa a responsabilità limitata, si comunica alla gentile clientela che il consiglio di amministrazione nella seduta del 20 luglio 1993 ha deliberato di procedere a variazioni nelle condizioni praticate.

Tali condizioni saranno, quindi, modificate a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso come segue:

tasso creditore risparmio ordinario 2,50%;

tasso creditore risparmio vincolato 4,00%.

Sammichele di Bari, 23 luglio 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana Sammichele di Bari
 Il presidente: dott. Nicola Santostasi

C-20043 (A pagamento).

BANCO SAN MARCO - Società per azioni

Sede in Venezia, S. Marco, 383
 Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese presso la cancelleria del Tribunale di Venezia al n. 504, volume 735
 Codice fiscale 00264960279

Comunicazione a' sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge n. 154 del 17 febbraio 1992

Il Banco San Marco S.p.a. comunica che con decorrenza 5 luglio 1993 applica una riduzione dell'1% sui tassi passivi sia per quanto riguarda i conti correnti che i depositi a risparmio.

Venezia, 15 luglio 1993

p. Banco San Marco S.p.a.
 Il presidente: prof. Pietro Luigi Draghi

S-14892 (A pagamento).

BANCO DI CREDITO SICILIANO - S.p.a.

Sede in Canicattì, via D. Cirillo n. 16

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1992 L. 59.696.556.241

Iscritta al n. 20 del registro società presso il Tribunale di Agrigento

Codice fiscale 00066300849

Il banco di Credito Siciliano S.p.a. comunica che, con decorrenza 1° agosto 1993, procederà ad una variazione generalizzata della propria struttura dei tassi passivi, diminuendola dello 0,50% e ciò in relazione all'andamento del mercato monetario.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Canicattì, 28 luglio 1993

Il direttore generale: dott. Pietro Di Prima.

S-14894 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DELLE COMUNICAZIONI - S.p.a.*(Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi)*

Sede legale in Roma, via San Martino della Battaglia n. 4

Capitale sociale e riserve L. 642.000.000.000

Iscritta al n. 7127/92 registro società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04345031001

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, del decreto del Ministro del tesoro 24 aprile 1992 e del provvedimento Banca d'Italia del 24 maggio 1992, in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si comunica che, con decorrenza 2 agosto 1993, i tassi creditori per la clientela sono stati ridotti entro mezzo punto percentuale.

Roma, 30 luglio 1993

p. Banca Nazionale delle Comunicazioni S.p.a.
Il direttore generale: dott. Natale Gilio

S-14903 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN**Soc. coop. a r.l.**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Rurale di Merano (BZ), nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 1° luglio 1993 saranno applicati i seguenti tassi creditori:

deposito libero, 3,25%;
deposito vincolato a 6 mesi, 5,75%;
deposito vincolato a 12 mesi, 6,25%;
conto corrente 2,00%;
conto stipendio 5,00%;
conto pensione 5,00%;
conto studente 5,00%;
conto «Giovani» 5,00%;
conto «cassa edile» 5,00%.

Con decorrenza 1° luglio 1993, si aboliscono gli scaglionamenti della tassazione relativi alla consistenza degli impieghi.

Per gli assegni circolari verrà applicata la valuta di due giorni lavorativi.

Inoltre si comunica che con decorrenza 12 luglio 1993 per le seguenti forme di deposito saranno applicati i tassi creditori qui di seguito elencati:

deposito libero, 2,50%;
deposito vincolato a 6 mesi, 5,00%;
deposito vincolato a 12 mesi, 5,50%;
deposito a risparmio «SUMSI» 5,25%.

Bolzano, 1° luglio 1993

p. Federazione Cooperative Raiffeisen - Soc. coop. a r.l.:
dott. Robert Nicolussi

C-19988 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DELL'ALTO TIRRENO DELLA CALABRIA**

Sede di Verbicaro (CS)

Si comunica che a decorrere dal 15 luglio 1993 sono variati, come segue, i tassi attivi e passivi praticati alla clientela.

Depositi a risparmio liberi:

giacenza media fino a L. 5.000.000, tasso 6,00%;
giacenza media da L. 5.000.001, a L. 10.000.000, tasso 6,50%;
giacenza media da L. 10.000.001, a L. 20.000.000, tasso 7,00%;
giacenza media da L. 20.000.001, a L. 30.000.000, tasso 7,50%;
giacenza media oltre L. 30.000.000, tasso 8,00%.

Depositi a risparmio vincolati:

giacenza media fino a L. 5.000.000, tasso 6,50%;
giacenza media da L. 5.000.001, a L. 10.000.000, tasso 7,00%;
giacenza media da L. 10.000.001, a L. 20.000.000, tasso 7,50%;
giacenza media da L. 20.000.001, a L. 30.000.000, tasso 8,00%;
giacenza media oltre L. 30.000.000, tasso 8,50%.

Conti correnti liberi soci/non soci:

giacenza media fino a L. 20.000.000, tasso 4,00%;
giacenza media da L. 20.000.001, a L. 50.000.000, tasso 5,00%;
giacenza media oltre L. 50.000.000, tasso 6,00%.

Conti correnti liberi con accredito dello stipendio:

giacenza media fino a L. 3.000.000, tasso 4,00%;
giacenza media oltre L. 3.000.000, tasso 5,50%.

Certificati di deposito:

da L. 5.000.000 a L. 20.000.000, tasso 8,50%;
da L. 25.000.000 a L. 50.000.000, tasso 9,00%;
oltre a L. 55.000.000, tasso 9,50%.

Operazioni di prestito e finanziamento	Soci	Non soci	Dip.ti. Com.li con acc.to stip.
sconto di portafogli	15,50%	18,00%	15,50%
scoperto di c/c con garanzia personale	15,50%	18,00%	15,50%
scoperto di c/c con garanzia reale	14,50%	16,00%	14,50%
mutui ipotecari	14,50%	16,00%	14,50%
mutui chirografari	15,50%	18,00%	15,50%

Ritenute fiscali come per legge.

Il presidente: Lucchese Salvatore Gino.

C-20005 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Penazzi Aldo (o Rinaldo), residente a S. Agata sul Santerno, ha chiesto al Tribunale di Ravenna la dichiarazione dell'avvenuta usucapione da parte sua di un immobile sito a S. Agata sul Santerno, censito al N.C.E.U. del suddetto comune alla partita 58, e descritto al F.9, mappali 53/1, C/1, cl.3, di mq 20; e 53/2, p.I, A/5, cl.3, r. cat. L. 1.381.000.

Con ordinanza 15 febbraio 1993 il presidente del Tribunale di Ravenna, ferma stando la notifica diretta agli intestatari viventi dell'immobile, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami, stante la difficoltà di identificarli, dei discendenti diretti e dei successibili in via collaterale fino al sesto grado, degli intestatari defunti Berardi Carlo, Berardi Emilio, Berardi Rosina del fu Remigio; Cruari Paolo fu Guglielmo; Cruari Adele e Cruari Zaira fu Paolo; Cruari Rosa e Cruari Carolina fu Remigio; Penazzi Battista e Penazzi Luigi fu Achille; per l'udienza del 18 giugno 1993; e con ordinanza 13 luglio 1993 il G.I. ha disposto la rinnovazione di tale notifica per pubblici proclami per l'udienza dell'8 febbraio 1994.

Ravenna, 19 luglio 1993

Avv. Giuseppe Scardovi.

B-972 (A pagamento).

Il presidente del T.A.R. Toscana su ricorso n. 1480/93 - sez. I - proposto da Ascomservizi S.r.l. in persona del suo legale rappresentante protempore, contro la giunta regionale Toscana ed altri con provvedimento datato 6 luglio 1993 (prot. n. 4951), ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso su detto.

Con tale ricorso si chiede l'annullamento della delibera n. 11201/1992 emessa dalla regione Toscana nella parte in cui viene disposta la non ammissibilità della domanda presentata dalla società ricorrente al fine di ottenere l'assegnazione dei fondi per gli aiuti all'assunzione dei lavoratori disposte ai sensi del regolamento C.E.E. 2088/85 (P.I.M.) con riferimento alla provincia di Grosseto anno 1991, oltre all'elenco delle imprese ammesse ai benefici richiesti nella parte in cui non è ricompresa la società ricorrente.

Il ricorso sostiene la violazione dei criteri generali in materia di ammissione ai fondi per le assunzioni con contributi C.E.E. per non essere stata ricompresa la società ricorrente nell'elenco delle società ammesse a fruire di tali contributi in quanto non ritenuta appartenente a settori produttivi.

Si assume anche la violazione delle norme di cui al bando di ammissione e la carenza di motivazione e di istruttoria.

Controinteressate sono tutte le aziende e/o società e/o Enti interessati alla delibera impugnata dalla Ascomservizi.

Avv. Paolo Sanchini.

F-1081 (A pagamento).

Atto di citazione

L'avv. Fernando Cattani quale rappresentante di Augusto, Anna, Angela Paolessi ha citato dinanzi al Pretore di Rieti, udienza del 25 gennaio 1994 tutti gli intestatari ipocatastali dell'immobile (fabbricato rurale) in Antrodoco, censito in catasto partita 4684, fg. 10, p. 436, superficie 78 mq per ivi sentire dichiarare tra l'altro l'intervenuta usucapione in favore degli attori.

Rieti, luglio 1993

Avv. Fernando Cattani.

C-20022 (A pagamento).

Con ricorso al T.A.R. Campania - Sezione di Salerno (notificato il 18-21 novembre 1991, n. 2296/91 R.G.), proposto contro il Ministero delle finanze, il sig. Angelo Rispoli, rapp.to e difeso dal dott. proc. Angelo Saturno, presso cui elett. dom. in Salerno, piazza Porta Rotese 1/A, ha chiesto l'annullamento delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione del Ministero delle finanze (seduta del 4 dicembre 1989, adunanza del 19 gennaio 1990, e seduta del 9 ottobre 1990), relative all'integrazione dello scrutinio di promozione alla qualifica ad esaurimento di Direttore di I classe, nella parte in cui attribuiscono al ricorrente il coefficiente complessivo di punti 79,250; e nella parte di interesse, di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali, ivi compresi i quaderni di scrutinio, la graduatoria degli scrutinati, i criteri di massima ed i relativi decreti di promozione, nella parte in cui recepiscano graduatoria e punteggi dei funzionari promossi; concludendo per l'accoglimento del ricorso, con ogni conseguenza di legge e con vittoria di spese, diritti ed onorari di giudizio.

Il ricorrente ha dedotto la violazione degli articoli 38) e 40) D.P.R. 1077/70, 62) e 67) D.P.R. 686/57, 169 D.P.R. 3/57; e l'eccesso di potere (per illogicità, perplessività, contraddittorietà, arbitrarietà, difetto di motivazione, carenza istruttoria, travisamento dei fatti e presupposti, disparità di trattamento, ingiustizia manifesta, violazione dei criteri di valutazione, sviamento), per mancata valutazione ed omessa attribuzione di punteggio relativamente ad incarichi speciali svolti, ad un corso di verificatore contabile seguito nel 1983 e ad un lavoro originale elaborato per il servizio;

perché il ricorrente ha inspiegabilmente conseguito il punteggio più basso per la categoria I tra tutti i promossi, meno dei funzionari da lui sopravanzati nella graduatoria impugnata ed in quella del precedente scrutinio, pur avendo mantenuto i punteggi massimi per tutte le altre categorie di giudizio;

per avere i criteri di massima assegnato un punteggio troppo alto alla categoria I;

per l'illegittimità derivata dei decreti di promozione che hanno recepito le illegittime attribuzioni di punteggio.

Con sentenza n. 399/93 il T.A.R. Salerno ha disposto l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i funzionari promossi nello scrutinio in contestazione e di tutti quelli promossi per surrogazione in epoca successiva alla proposizione del gravame.

Con decreto n. 10/93 il presidente del T.A.R. Salerno ha all'uopo autorizzato il ricorrente alla notifica del ricorso per pubblici proclami. Al che si provvede col presente avviso, pubblicato nel F.A.L. della Provincia di Roma e nella *Gazzetta Ufficiale*.

Dott. proc.: Angelo Saturno.

S-14906 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Bologna con decreto in data 12 febbraio 1993 ha disposto l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) assegno bancario di L. 1.075.000 a firma Tintori Antonella n. 1214369424, tratto a favore di M. Tre S.r.l. sul conto corrente n. 4012, Credito Romagnolo, filiale di Vignola;

2) assegno bancario di L. 244.000 a firma Bonfiglioli Nadia, n. 0006084459, tratto a favore di M. Tre S.r.l. sul conto corrente n. 21723/6, Cassa di Risparmio di Vignola, succursale di Spilamberto;

3) assegno bancario di L. 130.000 a firma Monari Roberto, n. 0003603470, tratto a favore di M. Tre S.r.l. sul conto corrente n. 15217/4, Cassa di Risparmio di Vignola, agenzia di Vignola;

4) assegno bancario di L. 1.000.000 a firma Dondi Carmela, n. 0302187654, tratto a favore di M. Tre S.r.l. sul conto corrente n. 39512/5, Carimonte Banca, filiale di Castelfranco Emilia;

- 5) assegno bancario di L. 1.769.000 a firma Armando Maria Susanna, n. 0303105987, tratto a favore di M. Tre S.r.l. sul conto corrente n. 42755/2, Carimonte Banca, agenzia di Modena B.;
- 6) assegno bancario di L. 300.000 a firma Boari Mauriglio, n. 0076807040, tratto a favore di M. Tre S.r.l. sul conto corrente n. 3254/1, Cassa di Risparmio di Bologna filiale di S. Giuseppe;
- 7) assegno bancario di L. 1.063.000 a firma Girotti Zirotti Graziano, n. 0074196202, tratto a favore di M. Tre S.r.l. sul conto corrente n. 1497/3, Cassa di Risparmio in Bologna, filiale di Quarto Inferiore;
- 8) assegno bancario di L. 700.000 (firma ignota) n. 1160425098, tratto a favore di M. Tre S.r.l. sul conto corrente n. 4085 Credito Romagnolo filiale di Rastignano;
- 9) assegno circolare di L. 1.328.500 n. 06607306-11, rilasciato dal Credito Romagnolo filiale di Castelfranco Emilia all'ordine di Gherardi Alide;
- 10) assegno circolare di L. 1.328.500 n. 06607309-1, rilasciato dal Credito Romagnolo, filiale di Castelfranco Emilia all'ordine di Capelli Maria Rosa;
- 11) assegno circolare di L. 1.604.500, n. 06169649, rilasciato da Credito Romagnolo, filiale di Castelfranco Emilia, all'ordine di Malaguti Elena;
- 12) assegno circolare di L. 705.000, n. 15821626, rilasciato da Credito Romagnolo, filiale di Castelfranco Emilia all'ordine di Gherardi Emanuela;
- 13) assegno circolare di L. 1.205.500, n. 06169645, rilasciato da Credito Romagnolo, filiale di Castelfranco Emilia all'ordine di Grassigli Mara;
- 14) assegno circolare di L. 200.000, rilasciato in data 18 dicembre 1992 da Banco S. Geminiano e S. Prospero filiale di Castelfranco Emilia all'ordine di Ufficio Postale di Castelfranco Emilia;
- 15) assegno bancario di L. 433.000 a firma Corvaglia Giuseppe, n. 0001612974 tratto a favore di M. Tre S.r.l. sul conto corrente n. 502 Banca Nazionale del Lavoro filiale di Casarano;
- 16) assegno bancario di L. 200.000 a firma Zunarelli Roberta, n. 0002500768 tratto a favore di M. Tre S.r.l. sul conto corrente n. 14916 Banca Nazionale del Lavoro filiale di Reggio Emilia;
- 17) assegno bancario di L. 395.000 a firma Caputo Antonio, n. 059709058-06 tratto a favore di M. Tre S.r.l. sul conto corrente n. 538715/89 Banca Popolare dell'Emilia Romagna agenzia di Spilamberto;
- 18) assegno bancario di L. 115.000 a firma Barbieri Francesca n. 78373553-11 tratto senza indicazione del prestatore sul conto corrente presso Cassa di Risparmio in Bologna filiale di Zola Predosa;
- 19) assegno bancario di L. 600.000 a firma Tripicchio Pinuccio n. 0005860136-09 tratto a favore di M. Tre S.r.l. sul conto corrente n. 29580 Credito Italiano filiale di Modena;
- 20) assegno bancario di L. 596.500 firma Zombelli Andrea n. 73306270/11 tratto a favore di M. Tre S.r.l. sul conto corrente n. 3287-9 Cassa di Risparmio in Bologna filiale di S. Agata Bolognese;
- 21) assegno bancario di L. 57.200 a firma Giovanelli Angela, n. 019176275-01 tratto a favore di M. Tre S.r.l. sul conto corrente n. 1424, Banco S. Geminiano e S. Prospero agenzia di Castelvetro;
- 22) assegno bancario di L. 489.000 a firma Tagliani Antonella n. 021187857-02 tratto a favore di M. Tre S.r.l. sul conto corrente n. 435, Banco di San Geminiano e S. Prospero, agenzia Levizzano Rangone;
- 23) assegno bancario di L. 754.000 a firma Paltrinieri Pia n. 058003128-01, tratto a favore di M. Tre S.r.l. sul conto corrente n. 422340/66, Banca Popolare dell'Emilia, agenzia di Modena 1;
- 24) assegno bancario di L. 227.359 a firma Giannetta Antonio n. 054725449-12 tratto, senza indicazione del prestatore, sul conto corrente n. 6081/98, Banca Popolare dell'Emilia, filiale di Nonantola;

- 25) assegno bancario di L. 670.000 a firma Ballardini Cristiano, n. 046183056-10, tratto a favore di M. Tre S.r.l. sul conto corrente n. 420197/74, Banca Popolare dell'Emilia, filiale di Casalecchio di Reno;
- 26) assegno bancario di L. 357.750 a firma Cavani Maria Teresa n. 0303975551-09, tratto, senza indicazione del prestatore, sul conto corrente n. 32976/9, Carimonte Banca, filiale di Castelfranco Emilia;
- 27) assegno bancario di L. 818.000 a firma Zanasi Bruna, n. 0301598959-12, tratto a favore di Aldrovandi Gianluca sul conto corrente n. 34720/91, Carimonte Banca, filiale di Castelfranco Emilia;
- 28) assegno bancario di L. 478.000 a firma Gamberi Romano, n. 0352710842-03, tratto a favore di M. Tre S.r.l. sul conto corrente n. 2120/2, Carimonte Banca, filiale di Monteveglio;
- 29) assegno bancario di L. 146.900 a firma Farinelli Alessandro n. 062093028-10 tratto, senza indicazione del prestatore, sul conto corrente n. 459803/57, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, agenzia Bologna n. 2;
- 30) assegno bancario di L. 460.000 a firma Baccolini Giuliano n. 059685098-05, tratto, senza indicazione del prestatore, sul conto corrente n. 5495/15, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, filiale di Spilamberto;
- 31) assegno bancario di L. 335.000 a firma Mantovani Giuliano, n. 30936323-02, tratto a favore di M. Tre S.r.l. sul conto corrente 109182/4, Cassa di Risparmio di Carpi, sede centrale;
- 32) assegno bancario di L. 489.000 a firma Lolli Agostino, n. 30282669-01, tratto a favore di M. Tre S.r.l. sul conto corrente n. 1823/41, Cooper Banca, filiale di Casalecchio di Reno;
- 33) assegno bancario di L. 440.000 a firma Montanari Giancarlo n. 0027531128-01, tratto a favore di M. Tre S.r.l., sul conto corrente presso Banca Nazionale delle Comunicazioni, filiale di Bologna sportello interno F.S.;
- 34) assegno bancario di L. 533.000 a firma Cristoni Paolo, n. 79263791-09, tratto a favore di M. Tre S.r.l. sul conto corrente n. 560/4, Cassa di Risparmio in Bologna, filiale di Castelfranco Emilia;
- 35) assegno bancario di L. 1.015.900 a firma Bontadini Roberto, n. 0352707080-11, tratto a favore di M. Tre S.r.l., sul conto corrente n. 1918/6, Carimonte Banca, filiale di Monteveglio;
- 36) assegno bancario di L. 1.100.000 a firma Armando Maria Susanna n. 0303105988-03, tratto a favore di M. Tre S.r.l. sul conto corrente n. 42755/2, Carimonte Banca, agenzia Modena B.;
- 37) assegno bancario di L. 198.000 a firma Scorzoni Anna n. 10014081-12, tratto a favore di M. Tre S.r.l. sul conto corrente n. 12619/0, Cassa di Risparmio di Vignola, sede di Vignola;
- 38) assegno bancario di L. 463.000 a firma Cremonini Didimo n. 060011029-00, tratto a favore di M. Tre S.r.l. sul conto corrente 469322/64, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, filiale di Castelfranco Emilia;
- 39) assegno bancario di L. 605.500 a firma Pasqualini Fausto, n. 1114405035-03, tratto a favore di M. Tre S.r.l. sul conto corrente n. 775105, Credito Romagnolo, filiale di Castelfranco Emilia;
- 40) assegno bancario di L. 4.539.000 a firma Ceci Giuliano n. 11554193-01, tratto, senza indicazione del prestatore, sul conto corrente n. 31327/1, Cassa di Risparmio di Vignola, filiale di Savignano sul Panaro;
- 41) assegno bancario di L. 614.150 a firma Nobili Alberto n. 1083530555-03, tratto a favore di M. Tre S.r.l. sul conto corrente n. 5875, Credito Romagnolo, filiale di Castelfranco Emilia;
- 42) assegno bancario di L. 397.900 a firma Pradelli Giuseppe, n. 10964601-12, tratto a favore di M. Tre S.r.l. sul conto corrente n. 23479/3, Cassa di Risparmio di Vignola, succursale di Spilamberto;

43) assegno bancario di L. 770.000 a firma Scurani Sergio n. 043825870-10, tratto, senza indicazione del prestatore, sul conto corrente n. 24758/89, Banca Popolare dell'Emilia, filiale di Castelfranco Emilia;

44) assegno bancario di L. 458.000 a firma Dondi Giorgio, n. 060006129-01, tratto, senza indicazione del prestatore, sul conto corrente n. 28003/60, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, filiale di Castelfranco Emilia.

Il pretore ha altresì autorizzato il pagamento degli assegni summenzionati ove non venga proposta opposizione nel termine di 15 giorni dalla pubblicazione del presente estratto.

Dott. proc.: Patrizio Trifoni.

B-961 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Empoli in data 7 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo: assegno bancario n. 20166 03 di L. 1.417.052 della Cassa Rurale e Artigiana di Basciano (TE), emesso dalla ditta Gran Sasso Gomme di Invinale Eugenio, ed ha autorizzato il pagamento dello stesso trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, senza che siano intervenute opposizioni.

p. Pneuservice 90 S.p.a.: Carmignani Alviero.

F-1082 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 6 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

- 1) n. 900939616 di L. 54.847.874 emesso in data 24 ottobre 1991;
- 2) n. 900939631 di L. 61.947.750 emesso in data 20 novembre 1991;
- 3) n. 900939661 di L. 68.381.712 emesso in data 20 dicembre 1991;
- 4) n. 900939662 di L. 75.978.465 emesso in data 20 dicembre 1991;
- 5) n. 900939663 di L. 13.465.425 emesso in data 20 dicembre 1991;
- 6) n. 900939664 di L. 71.334.287 emesso in data 20 dicembre 1991;
- 7) n. 900939667 di L. 5.672.050 emesso in data 20 dicembre 1991,

tutti tratti dalla ditta Groverall PLC di Londra a favore della soc. Lanisa S.p.a. sul conto corrente di estero intrattenuto con la Banca Sella di Biella.

Pubblicazioni come per legge.

Prato, 19 luglio 1993

Il primo dirigente: dott. Armando Bongiorno.

F-1084 (A pagamento).

Ammortamento assegni

La Carlo Eisner S.p.a. con sede in Cusago (MI), viale Europa n. 76, rappresentata e difesa dall'avv. Gaetano Carpineti di Milano, via Podgora n. 7, fa presente che il pretore di Milano a seguito di ricorso ex art. 69 R.D. 21 dicembre 1933, n. 1736 con decreto in data 24 aprile 1993 depositato in cancelleria il 26 aprile 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei sottoelencati assegni bancari in ordine di Traente, assegni, trattario.

Furto avvenuto tra il 16 e il 18 maggio 1992:

1) Atim S.n.c. di De Giuseppe & C. via Di S. Matteo, 86 - 00044 Frascati ass. 141221205 L. 276.437 ABI 3452 CAB 3287, Banca S. Spirito, ag. 133 (ora fusasi B. di Roma s.p.a.) via Appia Nuova, 886-c Quarto Miglio;

2) RO.AL. S.n.c. di Savino A. & C. via Innocenzo XI - Roma - ass. 0037896980 L. 12.930.266 ABI 5040 CAB 03200, Banca Antoniana di Roma, via Abruzzi, 6 00187 Roma;

3) Armanini Claudio, via Demostene, 31 - 00012 Tor Lupara di Mentana - ass. 175960348 L. 653.000 ass. 175960340 L. 11.961.000, Banca S. Spirito (ora fusasi Banca di Roma) Att.ne Casella Giovanni La traente;

4) Spriveri Angelo, via di Villa Ortisi, 63 - 96100 Siracusa - ass. 0229681026 c/c 13307210 L. 13.207.210 ABI 1020 CAB 17104, Banca Sicilia, ag. 4, corso Gelone, 30/32 96100 Siracusa;

5) Finservice S.r.l., via E. Filiberto, 257 00185 Roma ass. 1166290950/06 c/c 596317701 L. 16.600.000 ABI 2002 CAB 3226, Comit, ag. Tuscolana, via V. Lamaro 45 Roma;

6) Biemme S.a.s. di Marengi & C., via Riace, 72 - 00040 Riace Sud - ammortamento fatto dal cliente, Cassa di Resp. della Prov. di Viterbo, ag. 1 Roma;

7) Salvati Franco, via Fosso Acquamarina, 85 v. 5 00100 Roma, ass. 064206442502, L. 726.000, ABI 6070, CAB 3210, Cariplo, ag. 10 viale Ciamarra, 274, Roma;

8) Chiani Giulio, via V. Righello, 14 01100 Viterbo, ass. 000215681 L. 5.540.700, Cassa Rurale artigiana di Viterbo, via T. Carletti, 25;

Furto avvenuto tra il 5 e il 6 agosto 1992:

1) Callarinci Bruno, via XX Settembre, 1 - 00028 Subiaco - ass. 0001021263 L. 229.000, Cassa Rurale Artigiana S. Felicità di Affile (Roma), via P. Brasci n. 4;

2) Off. Cipriani Stefano, via Collatina, 239 - 00155 Roma, ass. 166690727 L. 255.700 00155 Roma, Banca Roma, ag. 131, via Collatina, 278 00155 Roma;

3) Benedetti Fausto, via F. Guglielmo, 56 - 00137 Roma, ass. 172136007, L. 314.800, Banca di Roma, viale Tupini, 180 - 00100 Roma;

4) Cavalieri Foschini, P. Luigi, via degli Ulivi, 14 00013 Mentana (RM), ass. 066550685109, L. 1.570.000, ABI 6070 CAB 3208, Cariplo, ag. 8, via Tiburtina, 335, Roma;

5) Chiani Giulio, via Righello, 14, ass. 219358 L. 2.333.770, Cassa Rurale Artigiana di Viterbo, via T. Carletti, 25 - 01100 Viterbo;

6) RO.AL. S.n.c. di Savino A. & C., via Innocenzo XI, 7 - 00165 Roma, ass. 7404864775, Banca Nazionale Agricoltura, agenzia 11, via Colli Portuensi 00100 Roma;

7) Italcooking 90 S.r.l., via Casilina, 2147 00132 Roma, ass. 5868223, L. 341.400, Cooperativa Pio X, via Casilina, 1790, Borghesiana 00132 Roma;

8) Lare Di Botti, via Serravalle di Chieti, 46/a - 00156 Roma, ass. 166656119, L. 223.250, Banca di Roma, largo Val Solda, 3 - 00141 Roma;

9) Del Duca Gaetano, via del Pergolato, 32-a - 00172 Roma, ass. 172886684 L. 239.300, pagato, Banca di Roma, ag. 20, via dei Castani, 116-a, Roma;

10) VA.CO. s.n.c., via R. Sanzio, 36 - 00034 Colleferro (RM), ass. 01078219407, L. 215.592, Cassa Rurale artigiana di Roma, via Signina, 27 - 04010 Cori (LT) CAB 8327, ABI 73960;

11) TECMA - Technical Management S.r.l., viale V. Federici, 86 - 00015 Monterotondo (RM), ass. 2364844, L. 625.700, pagato, Banca Nazionale del Lavoro via Leonida Bissolati, 2 - 00100 Roma;

12) GIBAR S.r.l., largo S. Alende, 15 - 01033 Civita Castellana, ass. 163773894, L. 3.100.000, Banca di Roma, Via Giovani XXIII - 00133 Civita Castellana (VT);

13) Assiel Elettr. di Aranini, via Braccianise km. 13 - 00061 Anguillara S. Roma, ass. 4598613372, L. 591.000, Banca di Roma, via A.G. Bragaglia, 2, zona Olgiata Roma CAB 05068, ABI 32003;

14) ALL.MO.TEC. S.n.c., via di Trigoria, 45 - 00137 Roma, ass. 014663500, L. 740.000, Banca Fideuram, viale America - 00100 Roma;

15) E.D.G. S.a.s., via P. Mascagni, 15 - 00199 Roma, ass. 308850908, L. 167.500, Banca Nazionale del Lavoro, ag. 12, piazza Santa Emerenziana, 24/29 - 00199 Roma;

16) DE.A.PA. Motor S.a.s., via prenestina km. 0.100 - 00132 Roma, ass. 013034888, L. 255.700, pagato, Cassa Rurale Artigiana Roma, ag. 8, via Fosso dell'Osa, Roma;

17) Agnelli & Dari s.d.f., via delle Robinie, 182-a-e - 00100 Roma, ass. 12782045, L. 905.000, pagato, Cassa Rurale Artigiana di Roma, ag. 2, via Casilina, 1880 - Roma;

18) Tecnoclima S.a.s., L. 648.200, Banca Nazionale Agricoltura, ag. 5, via Tiburtina - 00100 Roma.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Gaetano Carpineti.

M-7384 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli 1° giugno 1993 ha pronunciato ammortamento seguenti assegni tutti girati dalla Igienica Meridionale S.r.l.: n. 1584401 di L. 626.000 della Banca Nazionale del Lavoro, ag. 11 Napoli a firma Vitale Angela; n. 8854962 di L. 1.200.000 della Banca di Credito Popolare S. Giorgio a Cremano a firma Sannino Anna; n. 307107527 di L. 1.500.000 del Banco di Napoli a firma Del Luongo Ester; n. 9102998112 di L. 1.500.000 della Banca di Roma ag. F a firma Conte Mario; n. 423965346 di L. 1.300.000 del Monte dei Paschi di Siena filiale Agropoli girato da A. Santomauro; n. 407272087 di L. 940.000 del Monte dei Paschi di Siena filiale Pompei a firma Rosalba Gargiulo; n. 490164606 di L. 750.000 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino a firma Tesone Giovanni.

Opposizione quindici giorni.

Igienica Meridionale S.r.l.
L'amministratore: Roberto Napolitano

N-507 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Verbania, sezione distaccata di Domodossola, con decreto 22 giugno 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare emesso dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Arona, il 5 maggio 1993 per L. 1.139.000 intestato a Rosso Romina, n. 4407689392, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ove non sia fatta opposizione nei termini di rito.

Rosso Romina.

C-19990 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli, su istanza della Direzione provinciale delle poste e delle telecomunicazioni di Napoli, con decreto del 27 ottobre 1992 depositato in cancelleria il 28 ottobre 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile n. 0717397952 di L. 1.000.000 emesso l'8 giugno 1992 dal Monte dei Paschi di Siena, agenzia 7 a favore dell'ufficio P.T. Napoli, succ. 61, ed ha autorizzato il pagamento del predetto assegno, trascorsi quindici giorni della pubblicazione dello stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non sia prodotta opposizione dai detentori.

Napoli, 12 maggio 1993

Il direttore provinciale: dott. Giuseppe Ferrannini.

C-19992 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Fermo con decreto del 3 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1219 684953 06 di L. 7.800.000 tratto su Banca Commerciale Italiana succ. Napoli Mercato di Napoli su c/c n. 6595908/01/33 da De Masi Edoardo in favore di Iacononi David, proc. Rosario Ventola.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Avv. Delia Blandamura.

C-19997 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bari visti gli articoli 69 R.D. 21 dicembre 1933, n. 1736 e 2016 C.C., pronunzia l'ammortamento dell'assegno circolare n. 260007252006 tratto sul Banco di Roma, agenzia di Bitonto di L. 2.000.000 intestato a Cassanelli Giuseppe e dal medesimo girato a Dilella Domenico, autorizza il pagamento dell'assegno sopra indicato decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Adelfia, 27 luglio 1993

Dilella Domenico.

C-20006 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bari in data 22 luglio 1993 ha emesso decreto di ammortamento dell'assegno bancario n. 1232761174/08 dell'importo di L. 12.016.506 tratto dal sig. Battaglino Filomeno sulla Banca Commerciale Italiana, succursale di Barletta, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione.

Bari, 26 luglio 1993

Cuccovillo Giacoma.

C-20009 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Catania con decreto in data 12 maggio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 08.22.538.492.09 emesso dalla Banca Popolare Commerciale V.E., agenzia di Bronte, il 26 agosto 1991 a favore del sig. Schilirò Biagio Basilio dell'importo di L. 5.000.000, e ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana, a cura del ricorrente, previe le opportune modifiche come per legge e nel caso di mancata opposizione.

Catania, 15 giugno 1993

Dott. proc. Diana Pennavaria.

C-20019 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Bergamo ha emesso in data 23 luglio 1993 decreto di ammortamento dei seguenti assegni bancari:

a) assegno n. 1055852426 emesso da Azzolari Nadia sul c/c n. 54780/8 sulla Banca Prov. Lombarda, filiale di Dalmine per L. 3.590.000 a favore di Marinescu Elena;

b) assegno n. 00633896480 emesso da Marinescu Elena sul c/c n. 10589 sulla Banca Credito Bergamasco agenzia di Brembate Sotto per L. 3.000.000 al portatore;

c) assegno n. 8276602 emesso dalla ditta Ital Rom di Zingonia sul c/c n. 1679/82 sulla Banca Briantea agenzia di Lefte per L. 2.050.000 al portatore.

Bergamo, 26 luglio 1993

Avv. Enzo Scarvaglieri.

C-20034 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della pretura circondariale di Modena sezione distaccata di Vignola con decreto in data 6 luglio 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario dell'importo di L. 2.450.000 tratto dalla signora Cremonini Lara a favore della Pellicceria Maude di Spilamberto, sull'agenzia di Spilamberto della Banca Popolare dell'Emilia, assegno contraddistinto dal n. 59724024 emesso a Spilamberto, autorizzando il pagamento del titolo predetto decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del suddetto decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga spiegata opposizione.

Modena, 27 luglio 1993

Dott. Daniela Incerti Guidotti.

S-14855 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto 14 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario emesso il 27 maggio 1993 dalla BNL n. 382445137 di L. 2.409.000 intestato a Gabriella Di Re, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Roma, 2 agosto 1993

Gabriella Di Re.

S-14902 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Firenze con decreto del 23 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale pagherò di L. 2.000.000 emessa a Lucca il 23 luglio 1992 da «Il Tarlo» di Martini G.A. a favore di Faggi Andrea con scadenza 31 marzo 1993.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-1083 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 7 luglio 1993 ha dichiarato l'ammortamento dei titoli cambiari:

1) Bollo L. 10.000 Firenze 28 gennaio 1981 L. 1.150.000 Al 15 luglio 1983 pagheremo per questa cambiale n. 000255 alla società Papillon S.p.a. la somma di Lit. unmilione centocinquanta mila. Placido Giuseppe via A. Mazzini, 12 Lastra a Signa (FI) F.to Placido Giuseppe F.to D'Agostino Lucia. Retro: Papillon S.p.a. L'amministratore unico. Gruppo Consulenti d'Azienda S.r.l. L'amministratore unico. Pagate all'ordine dell'Istituto di credito portatore Interbanca. La presente cambiale è garantita da ipoteca accesa il 2 febbraio 1981 Reg. Gen. vol. 725 n. 2799 Art. 444. Il Conservatore;

2) Bollo L. 10.000 Firenze 28 gennaio 1981 L. 1.150.000 Al 15 agosto 1983 pagheremo per questa cambiale n. 000256 alla società Papillon S.p.a. la somma di Lit. unmilione centocinquanta mila. Placido Giuseppe via A. Mazzini, 12 Lastra a Signa (FI) F.to Placido Giuseppe F.to D'Agostino Lucia. Retro: Papillon S.p.a. L'amministratore unico. Gruppo Consulenti d'Azienda S.r.l. L'amministratore unico. Pagate all'ordine dell'Istituto di credito portatore Interbanca. La presente cambiale è garantita da ipoteca accesa il 2 febbraio 1981 Reg. Gen. vol. 725 n. 2799 Art. 444. Il Conservatore;

3) Bollo L. 10.000 Firenze 28 gennaio 1981 L. 1.150.000 Al 15 novembre 1983 pagheremo per questa cambiale n. 000259 alla società Papillon S.p.a. la somma di Lit. unmilione centocinquanta mila. Placido Giuseppe via A. Mazzini, 12 Lastra a Signa (FI) F.to Placido Giuseppe F.to D'Agostino Lucia. Retro: Papillon S.p.a. L'amministratore unico. Gruppo Consulenti d'Azienda S.r.l. L'amministratore unico. Pagate all'ordine dell'Istituto di credito portatore Interbanca. La presente cambiale è garantita da ipoteca accesa il 2 febbraio 1981 Reg. Gen. vol. 725 n. 2799 Art. 444. Il Conservatore;

4) Bollo L. 10.000 Firenze 28 gennaio 1981 L. 1.150.000 Al 15 dicembre 1983 pagheremo per questa cambiale n. 000260 alla società Papillon S.p.a. la somma di Lit. unmilione centocinquanta mila. Placido Giuseppe via A. Mazzini, 12 Lastra a Signa (FI) F.to Placido Giuseppe F.to D'Agostino Lucia. Retro: Papillon S.p.a. L'amministratore unico. Gruppo Consulenti d'Azienda S.r.l. L'amministratore unico. Pagate all'ordine dell'Istituto di credito portatore Interbanca. La presente cambiale è garantita da ipoteca accesa il 2 febbraio 1981 Reg. Gen. vol. 725 n. 2799 Art. 444. Il Conservatore;

5) Bollo L. 10.000 Firenze 28 gennaio 1981 L. 1.150.000 Al 15 gennaio 1984 pagheremo per questa cambiale n. 000261 alla società Papillon S.p.a. la somma di Lit. unmilionecentocinquantamila. Placido Giuseppe via A. Mazzini, 12 Lastra a Signa (FI) F.to Placido Giuseppe F.to D'Agostino Lucia. Retro: Papillon S.p.a. L'amministratore unico. Gruppo Consulenti d'Azienda S.r.l. L'amministratore unico. Pagate all'ordine dell'Istituto di credito portatore Interbanca. La presente cambiale è garantita da ipoteca accesa il 2 febbraio 1981 Reg. Gen. vol. 725 n. 2799 Art. 444. Il Conservatore;

6) Bollo L. 10.000 Firenze 28 gennaio 1981 L. 1.150.000 Al 15 febbraio 1984 pagheremo per questa cambiale n. 000262 alla società Papillon S.p.a. la somma di Lit. unmilionecentocinquantamila. Placido Giuseppe via A. Mazzini, 12 Lastra a Signa (FI) F.to Placido Giuseppe F.to D'Agostino Lucia. Retro: Papillon S.p.a. L'amministratore unico. Gruppo Consulenti d'Azienda S.r.l. L'amministratore unico. Pagate all'ordine dell'Istituto di credito portatore Interbanca. La presente cambiale è garantita da ipoteca accesa il 2 febbraio 1981 Reg. Gen. vol. 725 n. 2799 Art. 444. Il Conservatore;

Opposizione nei termini di legge.

Firenze, 29 luglio 1993

Avv. Simonetta Vannucci.

F-1085 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 12 maggio 1993 ha disposto l'ammortamento del seguente titolo: cambiale di L. 2.708.560 emessa in data 2 maggio 1988 scad. 30 settembre 1992 a firma F.lli Mola S.n.c. di Mola Giulio e C. all'ordine di ditta SLH S.p.a. Treviglio con girata a tergo: SLH S.p.a. autorizzandone il pagamento alla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a. decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi degli articoli 89 e 102 R.D. 14 dicembre 1933, n. 1669.

p. Cariplo - Cassa di Risparmio
delle Province Lombarde S.p.a.
Mainardi

M-7398 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 30 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

cambiale di L. 5.640.107 emessa a Roma il 22 maggio 1991 con scadenza al 10 novembre 1991 tratta da Maia S.p.a. su Edilcave S.r.l. e firmata per accettazione da Edilcave S.r.l.

cambiale di L. 3.824.362 emessa a Roma il 2 aprile 1991 con scadenza al 1° novembre 1991 tratta da Maia S.p.a. su Devi Scavi S.d.f. e firmata per accettazione da Devi Scavi S.d.f.;

cambiale di L. 2.186.657 emessa a Roma il 1° agosto 1990 con scadenza al 5 novembre 1991 tratta da Maia S.p.a. su Moro Pasquale e firmata per accettazione da Moro Pasquale;

cambiale di L. 2.315.297 emessa a Milano il 18 novembre 1986 con scadenza al 5 novembre 1991 tratta da Compagnia Generale Trattori S.p.a. su E.T.I.F. S.n.c. e firmata per accettazione da E.T.I.F. S.n.c.;

cambiale di L. 7.245.054 emessa a Milano il 12 giugno 1991 con scadenza al 1° novembre 1991 tratta da Compagnia Generale Trattori S.p.a. su I.T.E.A. S.n.c. e firmata per accettazione da I.T.E.A. S.n.c.;

cambiale di L. 1.511.184 emessa a Roma il 30 gennaio 1991 con scadenza al 1° novembre 1991 tratta da Maia S.p.a. su Fiordigigli Sabatino e figli S.a.s. e firmata per accettazione da Fiordigigli Sabatino e figli S.a.s.;

cambiale di L. 4.329.436 emessa a Bari il 28 febbraio 1988 con scadenza al 28 gennaio 1992 tratta da Maia S.p.a. su Prudente Giuseppe e firmata per accettazione da Prudente Giuseppe;

cambiale di L. 3.450.000 emessa a Andria il 9 dicembre 1989 con scadenza al 30 1992 a firma Nuova Puglia Trasporti S.r.s. all'ordine Campanile Puglia Carri S.r.l.;

cambiale di L. 2.012.162 emessa a Milano il 30 novembre 1989 con scadenza al 31 gennaio 1992 a firma Somergas S.r.l. all'ordine Husband & Son S.p.a.

Sul retro di tutte le cambiali: vendita con riserva di proprietà e girata ad Interbanca.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Pierantonio Nicolini.

M-7402 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Monopoli con decreto del 12 luglio 1993, n. 85116/93 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 1.050.000 rilasciata in data 25 ottobre 1975 da Verdegiglio Pietro in favore della Cassa Rurale e Artigiana di Castellana Grotte scaduta il 20 ottobre 1978 e pagata alla scadenza.

Il decreto diverrà esecutivo dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione dello stesso nella *Gazzetta Ufficiale* se non viene proposta opposizione nel frattempo.

Monopoli, 27 luglio 1993

Luciano Verdegiglio.

C-20007 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 9 luglio 1993, ha pronunciato l'ammortamento di n. 6 cambiali ipotecarie dell'importo di L. 1.075.000 cadauna, emesse in data 28 maggio 1986 da Caldarulo Nicola e Ancona Maria all'ordine di Valfina Investimenti S.p.a. con scadenza rispettivamente 28 settembre 1986, 28 febbraio 1987, 28 maggio 1987, 28 novembre 1988, 28 dicembre 1988, 28 marzo 1989, purché non venga proposta opposizione nel termine di giorni trenta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Bari, 23 luglio 1993

Caldarulo Nicola.

C-20012 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto in data 26 luglio 1993 ha dichiarato l'ammortamento di n. 18 effetti cambiari dell'importo di L. 2.000.000 (duemilioni) ciascuno rilasciati dal signor Paolo Di Dato con scadenza consecutiva mensile dal 5 settembre 1984 al 5 febbraio 1986 rilasciate a favore della Fid Auto - Soc. a r.l.

Su detti effetti è stata iscritta, in data 1° agosto 1984, ipoteca presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Roma I al n. 72309/10094.

Opposizione entro trenta giorni.

Avv. Giuseppe Tufani.

S-14905 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto 12 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di risparmio al portatore n. 450/9666 e n. 450/1770 rispettivamente con saldo di L. 13.475.748 e L. 17.953.848 intestati a Riguzzi Maria ed emessi dal Credito Romagnolo, filiale di Budrio.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Dott. proc. Donatella Di Gruccio.

B-966 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Isernia 14 luglio 1993 pronunciato ammortamento libretto della Banca Popolare del Molise, filiale Venafro n. 4368/2 intestato Ugo e Claudio D'Orsi con saldo apparente di L. 18.189.535.

Opposizione novanta giorni.

Ugo D'Orsi - Claudio D'Orsi.

N-506 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Caltagirone in data 29 maggio 1993 ha pronunciato la inefficacia del libretto di deposito bancario al portatore n. 121-74295 emesso dal Banco di Sicilia, agenzia di Vizzini, a favore di Caruso Gesualda con un saldo di L. 11.500.000.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciarne duplicato nei termini di novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e della regione Siciliana.

Salvo opposizione.

Vizzini, 7 luglio 1993

Avv. Giovanni Lo Tauro.

C-19984 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Caltagirone in data 29 maggio 1993 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito bancario al portatore n. 121-65104 emesso dal Banco di Sicilia, agenzia di Vizzini, a favore di Barbanti Salvatore con un saldo di L. 11.500.000.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciarne duplicato nei termini di novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e della regione Siciliana.

Salvo opposizione.

Vizzini, 7 luglio 1993

Avv. Giovanni Lo Tauro.

C-19985 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 2 giugno 1993 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 72/62/300662, denominato «Aggiornamento», emesso e funzionante presso la Cassa di Risparmio di Lucca, agenzia di Monsagrati, con un saldo apparente di L. 13.083.434, fissando il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione e dalla notifica del decreto alla predetta banca, per eventuali opposizioni.

Lucca, 10 luglio 1993

Avv. Giovanni Cattani.

C-19991 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Gorizia con decreto del 12 maggio 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore intestato a Cociancig Pietro rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Gorizia S.p.a. n. 54140382/5 con un saldo di L. 18.832.914; autorizzando il rilascio del pubblico, dopo novanta giorni dalla pubblicazione ed affissione, senza opposizione.

Cociancig Pietro.

C-19996 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Alessandria, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito bancario al portatore n. 310/63, cat. 16 emesso dalla filiale di Castelceriolo della Cassa di Risparmio di Alessandria con un saldo di L. 35.871.733.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare alla ricorrente Massera Laura un duplicato dello stesso decorsi novanta giorni senza opposizione dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Alessandria, 30 giugno 1993

Il presidente del Tribunale: dott. Michele Zeoli.

C-19998 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecce, in data 26 aprile 1993, dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore numero 06 34100049 14.39 intestato a Leuzzi Antonio tratto sul Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Salice Salentino di L. 10.571.509.

Leuzzi Antonio.

C-20000 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecce, con decreto del 31 maggio 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 1/12734.86 intestato a Meleti Lucia emesso dal Banco di Napoli, filiale di Nardò con un credito di L. 5.002.646.

Per opposizione giorni novanta.

Nardò, 24 giugno 1993

Meleti Lucia.

C-20014 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Voghera, con decreto del 4 maggio 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore, con parola d'ordine n. 2315793.6 CT.PO emesso dalla Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, filiale di Stradella con saldo apparente di L. 8.850.400 intestato a Cordini Carla residente a Canneto Pavese in frazione Vigalone, 10.

Per opposizione novanta giorni.

Canneto Pavese, 22 luglio 1993

Cordini Carla.

C-20016 (A pagamento).

Ammortamento libretto a risparmio

Con provvedimento in data 18 giugno 1993 il presidente del Tribunale di Forlì ha pronunciato la inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore acceso presso il Credito Romagnolo, filiale di Bertinoro, distinto dal n. 648731, recante un saldo apparente di L. 9.015.982, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciarne duplicato trascorso, senza opposizioni, il termine di giorni novanta, dalla data di pubblicazione del decreto stesso.

Avvocato Maurizio Misirocchi.

S-14857 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ancona con decreto del 9 giugno 1993 dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore emesso dalla Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona n. 5129029, denominato «Gabriele» ed avente un saldo apparente di L. 10.000.361 (diecimilionitrecentosessantuno), autorizza la Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona a rilasciare alla signora Caimmi Rossana il duplicato del libretto suindicato dopo trascorsi novanta giorni dalla affissione del presente decreto nei locali aperti al pubblico della suddetta Banca e dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non sia stata presentata opposizione da parte del detentore.

Ancona, 29 luglio 1993

Caimmi Rossana.

S-14858 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma con decreto del 29 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 9 di Roma l'11 marzo 1993 n. 792419766-08 n. 792419767-09, cadauno di L. 13.000.000 all'ordine di Stefanelli Pasqualino.

Per opposizione di giorni quindici.

Stefanelli Pasqualino.

S-14920 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Con provvedimento del 10 febbraio 1993, il presidente del Tribunale di Agrigento ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli:

- 1) libretto di risparmio al portatore n. 12/328, intestato a Sacco Pietro, nato il 29 giugno 1957 e Sacco Angelo, nato il 12 maggio 1914;
- 2) certificati di deposito al portatore n. 7098110 di L. 10.000.000 emesso il 10 gennaio 1992,

tutti emessi dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Agrigento.

Agrigento, 10 febbraio 1993

Sacco Angelo.

C-19993 (A pagamento).

Ammortamento certificato deposito

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto in data 16 luglio 1993 r. vol. 1885/93 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito Efibanca n. 883862 emesso dall'agenzia 6, al portatore, con saldo apparente di L. 25.162.400 (venticinquemilionitrecentosessantaduemilaquattrocentolire).

Opposizione legale giorni novanta.

Genova, 28 luglio 1993

Cardarelli Rita.

G-884 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Presidente Tribunale di Napoli 1° giugno 1993 pronunciato ammortamento certificato emesso dalla Banca Commerciale Italiana, filiale Portici, n. 9537714/04 di L. 40.000.000 (quarantamiloni). Opposizione novanta giorni.

Alfiero Nunzio.

N-509 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Su ricorso di Crescenzi Maurizio, con decreto dato il 15 giugno 1993, il presidente del Tribunale di Spoleto ha dichiarato la inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 72203, emesso dalla Cassa di Risparmio di Spoleto, agenzia Cascia, della somma di L. 20.000.000, autorizzandone il rilascio del duplicato decorsi giorni novanta dalla presente pubblicazione, in assenza di opposizione.

Dott. proc. Franco Antonio Altieri.

C-19995 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 15 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 229537.06 con saldo di L. 30.000.000 emesso dal Banco di Napoli, agenzia di Bitritto, autorizzando l'emissione del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione, purché in mancanza di opposizione.

Bari, 23 luglio 1993

Il cancelliere: dott. Tiziano Labriola.

C-20010 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Spoleto con decreto del 20 luglio 1993 ha pronunciato l'autorizzazione all'ammortamento e la inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 90137/6 emesso dalla Banca Popolare di Spoleto, agenzia di S. Terenziano, recante l'importo di L. 30.000.000 (trentamiloni), il 12 novembre 1991 vincolato 19 mesi di proprietà della signora Angelucci Settimia.

Angelucci Settimia.

S-14852 (A pagamento).

Ammortamento polizza di carico

Il presidente del Tribunale di Massa Carrara con decreto in data 3 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento della polizza di carico, in triplice originale, n. 15 del 21 aprile 1993 della Compagnia di navigazione Ignazio Messina & C. S.p.a. inerente al viaggio n. 64 del vapore RO-RO Catania relativa a n. 108 lastre di granito per un valore complessivo di L. 28.709.070 vendute a A.F. Ellis LTD 4, Ghajn Qatet Strett Victoria Gozo Malta da parte della A D M di Antonio Dentoni Marbles - Granites - Travertines.

Per opposizione giorni trenta.

Massa, 7 luglio 1993

Il funzionario di cancelleria: dott. Fugacci Pier Luigi.

C-20018 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale della Repubblica di Bari con decreto in data 19 aprile 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Casino Nicola nato a Poggiorsini (BA) il 7 giugno 1956 e residente a Prato, in via F. Corridoni n. 3, ha chiesto di poter cambiare il proprio cognome «Casino» in quello di «Casini».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 29 luglio 1993

Casino Nicola.

F-1086 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Bari con decreto in data 19 aprile 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Casino Raffaele, nato a Poggiorsini (BA) il 13 settembre 1946 e residente a Prato, in via Pistoiese n. 389/M, ha chiesto di poter cambiare il proprio cognome «Casino» in quello di «Casini».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 29 luglio 1993

Casino Raffaele.

F-1087 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 1° luglio 1993, ha autorizzato le affissioni e l'inserzione del sunto di domanda con la quale Castagnoli Claudio, nato a Genova il 15 settembre 1953 e Lombardi Marisa, nata a Genova il 5 giugno 1956, entrambi ivi residenti in via Bercilli, 3/22, in qualità di esercenti la patria potestà sul minore Luis Jorge Castagnoli, nato a Queretaro (Messico) il 30 aprile 1989 (atto trascritto nei registri atti di nascita del comune di Genova, anno 1991, parte II, serie B, n. 44), residente a Genova, via Bercilli, 3/22, hanno chiesto di essere autorizzati ad aggiungere, al cognome paterno «Castagnoli», quello materno «Lombardi» in modo che l'attuale cognome Castagnoli venga modificato in «Castagnoli Lombardi».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 23 luglio 1993

Lombardi Marisa.

G-875 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Genova con decreto 21 giugno 1993 ha autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Decessi Vittorio, nato a Finale Ligure (SV) il 20 agosto 1934 e Decessi Daniele, nato ad Albenga (SV), il 30 agosto 1961, entrambi residenti in Garlanda (SV), regione Bauso, via per Paravenna n. 12 hanno chiesto di essere autorizzati a cambiare il cognome di «Decessi» in quello di «De Marchi».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data della presente inserzione o dell'ultima affissione.

Genova, 26 luglio 1993

Decessi Vittorio - Decessi Daniele

G-883 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 23 giugno 1993 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Molteni Mauro Mario Giuseppe, nato a Milano il 19 marzo 1965 e residente a Milano in via Giulio Natta, 15/B sia autorizzato ad aggiungere al proprio cognome quelle «Heel».

Chiunque interessato può proporre opposizioni nei modi e termini di legge.

Molteni Mauro.

M-7405 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 17 giugno 1993 ha autorizzato Pappalardo Martucci Marco, nato a Monza l'11 marzo 1972, residente a Mottola, a pubblicare la domanda tendente ad ottenere l'abbandono del cognome di origine «Pappalardo» per conservare solo quello di «Martucci», in modo che, per l'avvenire, si possa chiamare Martucci Marco.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 23 luglio 1993

Pappalardo Martucci Marco.

C-20003 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Con decreto del 23 giugno 1993 il Ministro di grazia e giustizia ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Ripa Beatrice, Vincenza, Annamaria, Fortunata, Rosa, nata a Bari il 30 agosto 1964 e Ripa Domenico, Vittorio, Maria, Gilberto, Fortunato, nato a Bari il 4 febbraio 1966, entrambi residenti in Santeramo in Colle, hanno chiesto di aggiungere al loro cognome quello «Montesano».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Bari, 26 luglio 1993

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-20008 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Con decreto del 10 luglio 1993, il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale, Cus Maria Elena, nata a Nancy (F) in data 1° ottobre 1970, trascritta nei registri del comune di Putignano al n. 47, parte II, serie B/75, residente in Putignano, ha chiesto il cambiamento del cognome da «Cus» in quello di «Ciussi».

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Bari, 23 luglio 1993

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-20011 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 15 luglio 1993, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Valentini Luciano nato a Perugia il 9 novembre 1956, residente in Roma, sia autorizzato ad aggiungere al proprio cognome quello «di Laviano».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Luciano Valentini.

S-14904 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 17 giugno 1993, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Della Rovere Francesca, Caterina, Elisabetta, nata il 23 settembre 1977 a Roma ed ivi residente, sia autorizzata ad aggiungere al proprio il cognome «Ferrarese».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 2 agosto 1993

Dott. proc. Stefano Farina.

S-14915 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Bologna, dott. Pellegrino Iannaccone, con decreto in data 22 luglio 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di «Antonia Susanna» Grassi Pirrone, nata a Bologna il 19 febbraio 1970 e residente a Bologna in via Cracovia, 9, in quello di «Jessica» Grassi Pirrone.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Bologna, 27 luglio 1993

Avv. Nazario Gatti.

B-975 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 11 giugno 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Gufoni Ugo nato a Fucecchio (FI) il 3 giugno 1956 e Ciabattini Ornella nata a Fucecchio (FI) il 12 luglio 1960 e residenti in S. Croce s/Arno (PI), via Hocimin, 26 hanno chiesto per conto del figlio minore Gufoni Claudio Esteban nato a Santiago del Cile (Cile) il 12 novembre 1988 residente in S. Croce s/Arno (PI), via Hocimin, 26 di poter cambiare il nome «Claudio Esteban» in quello di «Claudio».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

S. Croce s/Arno, 22 luglio 1993

Gufoni Ugo Ciabattini Ornella.

F-1088 (A pagamento).

Richiesta di abbandono di nome e aggiunta e anteposizione

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 21 luglio 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per l'abbandono di nome e aggiunta e anteposizione della minore Colciago Daisy Andrea, nata a Los Angeles il 7 ottobre 1983 residente a Carate Brianza, via A. Moro n. 15, che chiede l'abbandono del nome «Andrea» e aggiunta e anteposizione del nome «Margherita»; con il segno della virgola; così che per il futuro si chiami: «Colciago Margherita, Daisy».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Avv.ssa Lycin Petri.

M-7394 (A pagamento).

Anteposizione del nome

Il presidente generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 31 maggio 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del minore «Capitano Adolfo Marco» nato a Pavia il 27 marzo 1985 e residente a Pavia in via Assi San Paolo n. 28, in quello di «Capitano Marco Adolfo».

Chiunque è interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Capitano Roberto Petrillo Giuseppina.

M-7403 (A pagamento).

Cambiamento di nomi

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli il 23 gennaio 1993 ha autorizzato la affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Montella Felipe e Montella Leidy, nati ad Armenia (Colombia) il 4 febbraio 1990 ed il 13 luglio 1987 e residenti in S. Giorgio a Cremano (NA) alla via S. Giorgio Vecchio n. 194, legalmente rappresentati dal padre Montella Ciro hanno chiesto di essere autorizzati a cambiare i nomin di «Felipe» in quello di «Luigi» e quello di «Leidy» in «Maria Leidy».

Opposizione trenta giorni.

Ciro Montella.

N-508 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 19 marzo 1993 Maria Kostnapfel, nata a Trieste il 26 settembre 1959, residente a Sgonico, fraz. Sales n. 12, a cambiare il nome «Maria» in «Marija».

Opposizioni ai sensi di legge.

Trieste, 22 luglio 1993

Maria Kostnapfel.

C-19994 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Lecce con decreto in data 22 luglio 1993 ha autorizzato Cardinale Maria, Teresa nata a Taranto il 20 settembre 1971, residente a Roma, a pubblicare la domanda tendente ad ottenere il cambio dei nomi Maria, Teresa in quello di Maria Teresa unico nome senza la virgola, in modo che, per l'avvenire, si possa chiamare Cardinale Maria Teresa.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 23 luglio 1993

Maria Teresa Cardinali.

C-19999 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data 7 giugno 1993 il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro o il Ministro di grazia e giustizia ha autorizzato Anna Rita Le Piane nata a Catanzaro il 29 luglio 1970 ed ivi residente al viale De Filippis, 104 ad eseguire le pubblicazioni della sua istanza diretta ad ottenere l'autorizzazione a cambiare il proprio nome «Anna Rita» in quello di «AnnaRita».

Eventuali opposizioni nei termini di legge.

Anna Rita Le Piane.

C-20001 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I coniugi Lo Presti Santo e Manno Giuseppa Concetta residenti in Agira, rendono noto che il procuratore generale della Repubblica di Caltanissetta, con provvedimento del 6 luglio 1993, ha autorizzato la pubblicazione dell'istanza presentata nell'interesse del figlio minore Lo Presti Giusi Massimiliano nato ad Enna il 17 settembre 1975 a sopprimere il nome «Giusi» in modo tale che lo stesso continui a chiamarsi «Lo Presti Massimiliano».

Chiunque può proporre opposizione a termini di legge.

Agira, 22 luglio 1993

Lo Presti Santo Manno Giuseppa Concetta.

C-20002 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato Corradin Maria nata a Malborghetto Valbruna (UD) il 27 luglio 1955 e residente a Pordenone in via Rorario, 19 a cambiare il nome in «Maria Teresa».

Opposizioni ai sensi di legge.

Pordenone, 3 maggio 1993

Corradin Maria Teresa.

C-20015 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 9 luglio 1939 il procuratore generale presso la Corte di appello di Bari, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con cui Corrent Massimo, nato a Lucera il 21 novembre 1968 residente a Merano in W.v.d. Vogelweide 23, ha chiesto il cambiamento del nome da «Massimo» in «Max».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei modi e nei termini di legge.

Merano, 23 giugno 1993

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-20017 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 29 luglio 1993 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Spaziani Valentin-Nicusor nato a Rimnicu Vilcea (Romania) il 10 novembre 1987 e residente in Frosinone venga autorizzato a cambiare il nome in «Valentino, Nicola».

Opposizioni a termini di legge.

Roma, 2 agosto 1993

Spaziani Giovanni.

S-14886 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Castelnovo Angelo di Cogliate (Milano) ha chiesto la dichiarazione di morte presunta della moglie Nicolini Giuseppina, nata a Seveso il 25 ottobre 1930, scomparsa da casa la sera del 10 novembre 1982 senza aver più dato notizie di sé.

Chiunque abbia notizie della scomparsa deve comunicarle al cancelliere del Tribunale di Monza entro sei mesi.

Avv. Angelo Proserpio.

M-7161 (A pagamento - Dalla G.U. n. 174).

**DEPOSITO BILANCIO FINALE
DI LIQUIDAZIONE**

Presso il Tribunale di Bergamo, in data 23 luglio 1993 è stato depositato il bilancio finale ed il conto della gestione della S.r.l. Cooperativa Edilizia Il Nido di Ciserano, (in liquidazione coatta amministrativa).

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Bergamo 23 luglio 1993

Il commissario liquidatore: Pellizzari rag. Paolo.

M-7382 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO**LIQUIGAS ITALIANA - S.r.l.**

(in amministrazione straordinaria ai sensi della legge 95/79)

Sede in Milano, via Salomone, 61

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 106303

Il Commissario comunica che in data 28 luglio 1993 è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Milano, il 7° progetto di riparto parziale che prevede il pagamento del 5 per cento a favore dei creditori chirografari.

I creditori interessati possono prendere visione del riparto stesso e far pervenire le loro eventuali contestazioni ai sensi dell'art. 213 L.F.

Milano, 28 luglio 1993

Il commissario: dott. Enrico Baldazzi.

M-7385 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA**INTENDENZA DI FINANZA DI GENOVA**

Avviso di asta per la vendita di bene mobile ai sensi degli artt. 15, 16 e 17 del d.P.R. 22 luglio 1982, n. 571, e del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Si rende noto che il giorno 21 settembre 1993 alle ore 10, in una sala dell'Intendenza di Finanza di Genova, via Fiume n. 2, dinanzi al sottoscritto o ad un suo delegato, quale rappresentante dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato, si procederà alla vendita, ai pubblici incanti del sottedescripto bene mobile:

Motonave «Monte Spineto Oceania» già iscritta al Compartimento marittimo di Panama, ormeggiata in Augusta (SR), Pontile Punta Cugno, avente le seguenti caratteristiche:

nave da carico generale, costruzione in acciaio saldato e parzialmente chiodato con castello a prora, un ponte di coperta, un tween-deck nella stiva n. 1, un cassero centrale ed un cassero poppiero;

prora slanciata e poppa ad incrociatore. Gli alloggi, la plancia di navigazione e l'apparato motore sono ubicati al centro;

n. 6 bighi ubigati al centro nave tra le boccaporte per servizio n. 3 stive;

stazza lorda: 10.394 t.s., stazza netta: 6.769 t.s.; deadweight: 16.460 t.m.; lunghezza t.f. 162, 87 metri (584' 4"); lunghezza p.p. 162.03 metri (498' 9"); larghezza f.o. 20,30 metri (66' 7"); altezza di costruzione 10,39 metri (30' 97/8"), immersione al bordo libero estivo: 30.833 piedi; costruttore: Flensburger Schiffshan Ges., Flesburg W. G.; anno di costruzione 1962; motore principale 1 mot. a combustione interna, 8 cilindri, 700 per 1.200 mm., due tempi, semplice effetto; costruttore Masch. Augsburg-Nuruberg (M.A.N.) W.G. potenza 5.265 b.h.p. a 125 R.P.H.; già classe A1 ice class 3 LCM (Lloyd Register).

elica principale e di rispetto in bronzo, ultimo pezzo dell'asse motore di rispetto in bronzo;

giace a bordo un quantitativo di farina di riso, residuo dell'ultimo carico;

La nave può essere visitata concordando la visita con il Custode Amministrativo Comandante G. Longo, via Flora n. 16/3 - Genova, Telefono (010) 302704 - 363308 - Fax (010) 881054 - Cellulare 0337256234.

L'asta sarà seguita dalla stipula con l'aggiudicazione di formale contratto di vendita, sul cui progetto dovrà essere acquisito il parere del Consiglio di Stato.

Pertanto l'aggiudicazione, mentre vincola il vincitore dell'asta fin dal tempo della conclusione della gara, non sarà vincolante per l'Amministrazione se non dopo la stipula del contratto previo parere del Consiglio di Stato.

Prezzo base d'asta L. 460.000.000.

Deposito a garanzia dell'offerta L. 46.000.000 da costituirsi presso la Tesoreria dello Stato, Sezione di Genova (Banca d'Italia).

Il deposito costituito dall'aggiudicatario sarà incamerato in conto prezzo, mentre verrà restituito agli altri concorrenti non aggiudicatari.

L'aggiudicazione prima della stipula del contratto di compravendita dovrà inoltre versare, mediante conto corrente postale n. 1172 intestato alla Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Genova, con imputazione al Capitolo 3806 dello stato di previsione delle entrate dello Stato, le somme corrispondenti alle spese d'asta e contrattuali.

Condizioni particolari:

1) Il natante viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui trovasi attualmente, restando a carico dell'acquirente ogni onere successivo per autorizzazioni, permessi, ecc. occorrenti per lo spostamento del natante o a qualsiasi altro titolo.

2) Il pubblico incanto sarà tenuto con il metodo della candela vergine, secondo le norme dell'art. 17 e seguenti del regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909 n. 454 e successive disposizioni. La prima offerta dovrà essere pari all'1% del prezzo base d'asta. Le offerte successive dovranno essere pari alla prima o multipli di essa.

3) L'asta rimarrà aperta dalle ore 10 alle ore 11 per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se, trascorsa l'ora, non si saranno presentati concorrenti.

4) Potrà essere ammesso a partecipare all'asta soltanto chi comprova la propria capacità di impegnarsi per contratto.

A tal fine ciascun concorrente:

A) se partecipa per proprio conto, dovrà esibire un certificato in bollo della competente Procura della Repubblica, dal quale risulti l'inesistenza di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché un certificato in bollo della competente Cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre all'età, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

B) se partecipa per conto di altre persone fisiche dovrà esibire, oltre ai documenti di cui al punto A), l'originale procura speciale autentica;

C) se partecipa per conto di una persona giuridica (ditta, società, ente) dovrà esibire oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale (V. art. 294 del Regolamento di Contabilità approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e art. 366 e seguenti delle istruzioni generali sui Servizi del Tesoro) anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare il natante oggetto della gara (delibera del competente organo).

tutti i documenti dovranno essere redatti in carta da bollo e ove occorra, legalizzati.

5) Inoltre dovrà essere prodotta la quietanza di Tesoreria dalla quale risulti la costituzione del deposito a garanzia dell'offerta.

6) Saranno anche ammesse le offerte per persona da nominare. L'offerente per persona da nominare (che dovrà avere requisiti necessari per essere ammesso all'incanto e avere effettuato i suindicati depositi a lui intestati), avvenuta l'aggiudicazione, dovrà dichiarare la persona per la quale ha agito ed sempre garante solidale della medesima.

La dichiarazione potrà essere fatta dall'offerente ed accettata dalla persona dichiarata all'atto dell'aggiudicazione mediante la loro firma sul verbale di incanto, oppure dovrà essere fatta ed accettata al più tardi entro tre giorni da quello del verbale di aggiudicazione, mediante atto pubblico o con scrittura privata con firme autenticate da notaio.

Qualora l'aggiudicatario non facesse la dichiarazione nel termine e nei modi prescritti o dichiarasse persone incapaci di contrarre o non legittimamente autorizzate, o le persone dichiarate non accettassero l'aggiudicazione, l'aggiudicatario sarà considerato, per tutti gli effetti legali, come vero ed unico acquirente.

7) La scelta del contraente avrà luogo a favore di colui che avrà fatto la maggior offerta sul prezzo base d'asta.

Non si procederà all'aggiudicazione se non vi saranno offerte di almeno due concorrenti.

Effettuata la scelta del contraente sarà predisposta la bozza del contratto di trasferimento che, sottoscritta per l'accettazione del predetto, sarà inviata per l'acquisizione del prescritto parere al Consiglio di Stato.

8) Il prezzo di vendita dovrà essere versato dall'acquirente in unica soluzione entro dieci giorni dalla data di notifica dell'intervenuta approvazione.

9) Qualora il prezzo non venisse corrisposto nel termine predetto, si procederà a norma degli artt. 67 e 68 del Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909 n. 454.

10) Ad approvazione avvenuta e previa dimostrazione da parte del contraente degli effettuati versamenti di tutte le somme dovute all'Erario, si provvederà alla consegna del bene all'avente diritto mediante la redazione di apposito verbale.

11) Il versamento delle spese d'asta e contrattuali, tutte a carico dell'acquirente, dovrà essere effettuato, entro cinque giorni dall'aggiudicazione, secondo le modalità sopra descritte. Nella causale del versamento, dovrà essere indicato, oltre al capitolo d'entrata, la specificazione analitica delle spese.

12) Ai concorrenti che non verranno prescelti saranno restituiti i depositi eseguiti.

Avvertenze: Si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente Codice Penale contro chiunque, con violenza o minaccia, o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara ovvero ne allontanasse gli acquirenti, e contro chiunque si astenesse dal concorrere per danaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Il presente avviso d'asta verrà pubblicato nel Foglio Annunzi Legale della provincia di Genova e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Genova, 20 luglio 1993

L'intendente: M. R. Gugliemi.

C-19973 (A pagamento).

COMUNE DI GIANO DELL'UMBRIA
(Provincia di Perugia)

*Avviso di gara per l'alienazione dell'edificio
ex Mattatoio Comunale (per estratto)*

Il sindaco, in esecuzione della delibera di C.C. n. 1 del 22 gennaio 1993 esecutiva ad ogni effetto di legge, rende noto che il giorno 25 agosto 1993 alle ore 12 presso la residenza municipale, sala consiliare, avrà luogo l'asta pubblica per la vendita dell'immobile «Ex Mattatoio Comunale sito in frazione Bastardo ed area circostante, lo stesso pari a mq. 230 circa e racchiusa da una recinzione».

L'immobile è individuato al N.C.T. del Comune di Giano dell'Umbria al foglio n. 2 mappale n. 9/parte e nel vigente Programma di Fabbricazione come zona «D».

L'asta sarà tenuta con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Il bando integrale e tutte le informazioni relative possono essere richieste presso gli uffici comunali.

Il sindaco: Antonio Caporicci.

C-20030 (A pagamento).

COMUNE DI GRADO
(Provincia di Gorizia)

*Avviso d'asta per l'alienazione terreni
unico esperimento*

Il dirigente del settore finanziario, in esecuzione della deliberazione consiliare n. 98 datata 6 novembre 1992 e deliberazione giunta n. 591 datata 7 luglio 1993, esecutive ai sensi di legge rende noto che il giorno 15 settembre 1993 alle ore 10 (dieci) presso la sala consiliare del Palazzo municipale di piazza Marin n. 4, dianzi alla commissione di gara di cui all'art. 10 del Regolamento dei Contratti, si procederà mediante asta pubblica all'alienazione dei sottoindicati immobili siti in Grado:

Lotto 1: Viale del Sole - terreno edificabile di complessivi mq. 1635 circa corrispondente alla p.c. n. 2115/34 e del c.c. di Grado - P.T. 1183 c.t. settimo di Grado. Prezzo base L. 721.300.000 + I.V.A. in quanto dovuta.

Sul lotto di terreno è annotata lite pendente sub G.T. n. 1654/77 datata 18 agosto 1977. Il Comune presta ampia garanzia contro l'alea dell'evizione, danno o molestia;

Lotto 2: Viale del Sole - terreno edificabile di complessivi mq. 2216 circa corrispondente alle p.c. 2115/37 frazione A del c.c. di Grado - P.T. 1183 c.t. settimo di Grado. Prezzo base L. 842.080.000 + I.V.A. in quanto dovuta.

Sul lotto di terreno è annotata lite pendente sub G.T. 1654/77 datata 18 agosto 1977. Il Comune presta ampia garanzia contro l'alea dell'evizione, danno o molestia.

In caso di diserzione dell'asta relativa ad entrambi i lotti, oppure in caso di diserzione dell'asta anche per un singolo lotto il Comune di Grado procederà all'alienazione dell'immobile a trattativa privata.

L'asta verrà esperita a norma di quanto disposto dall'art. 73, lettera c) e 76, secondo comma del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e cioè per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con i rispettivi prezzi a base d'asta riportati nel presente avviso.

L'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà offerto la percentuale di aumento più elevata rispetto al prezzo a base d'asta e semprechè il prezzo offerto sia superiore o almeno pari a quello sopraindicato. Non saranno ammesse offerte in ribasso. Si procederà all'aggiudicazione anche quando venga presentata una sola offerta.

Modalità di partecipazione ed invio delle offerte: Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire al «Comune di Grado - Rip. III - Piazza B. Marin n. 4» esclusivamente per raccomandata postale, le proprie offerte, stese su carta bollata e debitamente sottoscritte, che dovranno riferirsi ognuna al singolo lotto ed essere chiuse ciascuna in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e quindi inserita in separati plichi sigillati controfirmati sui lembi di chiusura recanti all'esterno la scritta: «Asta pubblica per alienazione terreni comunali - offerta per il lotto n.» e l'indicazione del numero del lotto al quale l'offerta contenuta nel plico si riferisce.

Ogni concorrente potrà partecipare all'asta per entrambi i lotti n. 1 e n. 2 ma le offerte dovranno essere formulate separatamente ed inoltrate in distinti plichi pena l'esclusione dalla gara.

I plichi dovranno pervenire al protocollo del Comune entro le ore 12 del giorno precedente a quello stabilito per la gara, intendendosi il Comune esonerato da ogni responsabilità per gli eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello sopra indicato.

Non è ammesso l'invio a mezzo di «agenzie autorizzate».

Non sono ammesse offerte per telegramma, né condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine sopra indicato anche se sostitutiva od aggiuntiva rispetto ad altra precedente, e non sarà consentita in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

L'offerta obbliga immediatamente l'offerente, mentre il Comune risulterà obbligato solo dopo intervenuta esecutività della deliberazione di aggiudicazione che seguirà al verbale d'asta.

Formulazione delle offerte: Ogni offerta dovrà contenere:

a) l'indicazione in cifre ed in lettere dell'aumento percentuale offerto rispetto al prezzo base;

b) in caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per il Comune;

c) la dichiarazione di accettare integralmente le condizioni specificate nel presente avviso e negli atti in esso richiamati, nonché di conoscere integralmente le disposizioni del Regolamento dei Contratti del Comune con impegno ad osservarle;

d) la dichiarazione di essere a conoscenza che sulle realtà immobiliari come sopra poste all'asta è annotata pendenza di lite sub G.T. 1654/77 datata 18 agosto 1977 Ufficio Tavolare di Monfalcone, e di accettare specificatamente tale condizione per la quale il Comune di Grado presta garanzia contro evizione, danno o molestia;

e) l'indicazione del nome, cognome, data e luogo di nascita, cittadinanza, residenza, domicilio fiscale e codice fiscale.

Qualora a concorrere siano soggetti dotati di personalità giuridica, l'offerta dovrà recare l'esatta denominazione o ragione sociale dell'ente, quale risulta dai registri della cancelleria del Tribunale o della Camera di commercio, ovvero dall'atto costitutivo, ed il relativo numero di codice fiscale e partita IVA, nonché l'indicazione del nome, cognome, data e luogo di nascita del legale rappresentante.

L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno la scritta «Asta pubblica per alienazione terreni comunali - offerta per il lotto n.» indicante il numero del lotto al quale l'offerta contenuta nel plico si riferisce. In tale busta non devono essere inseriti altri documenti.

Documenti: Nel plico contenente la busta dell'offerta dovrà altresì essere inclusa la sotto specificata documentazione:

1a) Se il concorrente partecipa per conto proprio dovrà allegare all'offerta l'estratto dell'atto di matrimonio o certificato di stato libero, un certificato della competente procura della Repubblica, dal quale risulti l'inesistenza di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della sua capacità contrattuale, nonché un certificato della competente Cancelleria del Tribunale, dal quale risulti, oltre all'età, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

b) se il concorrente partecipa alla gara a mezzo mandatario dovrà allegare all'offerta, oltre ai documenti di cui ad a), anche apposita procura speciale. Non è ammessa procura generale;

c) se partecipa per conto di persona giuridica dovrà allegare all'offerta, oltre ai documenti comprovanti la rappresentanza legale anche quelli comprovanti la manifestazione di volontà del rappresentato di acquistare l'immobile oggetto della gara (provvedimento deliberativo del competente Organo).

Per le società commerciali dovrà essere inoltre prodotto il certificato della Cancelleria del Tribunale competente comprovante che la Società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti.

Tutti i documenti predetti, in competente bollo, in originale o copia autenticata, pena l'esclusione dalla gara dovranno essere di data antecedente non superiore a 3 (tre) mesi dal termine fissato per la gara.

I documenti di cui alle lettere b) e c) del punto 1 possono essere sostituiti da dichiarazioni sostitutive in competente bollo autenticate dal funzionario competente a ricevere la documentazione, da notaio cancelliere, Segretario comunale o altro funzionario autorizzato dal Sindaco a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Il concorrente che ha presentato l'offerta più vantaggiosa dovrà presentare detta documentazione prima dell'aggiudicazione.

Qualora il concorrente partecipi all'asta di entrambi i lotti, la documentazione sub. n. 1, lettere a), b) e c) potrà essere allegata alla sola offerta riferita al lotto n. 1.

Non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti irregolare alcuno dei documenti richiesti;

2 - Cauzione provvisoria pari al 10% (dieci per cento) del prezzo a base d'asta, rispettivamente di L. 62.130.000 per il lotto n. 1 e di L. 84.208.000 per il lotto n. 2, prestata mediante assegno circolare intestato al Sindaco di Grado o ricevuta di versamento effettuato presso il Tesoriere comunale - Cassa di Risparmio di Trieste Banca S.p.a. - Filiale di Grado, viale Europa Unita n. 2.

Per l'aggiudicatario: Il deposito si intende anticipo del prezzo dovuto e costituirà, ai sensi dell'art. 1385 C.C., caparra confirmatoria quale verrà introitata dal Comune in caso di inadempimento dell'aggiudicatario, ovvero qualora lo stesso non si presenti alla stipula dell'atto di compravendita degli immobili alienati, entro il termine di 10 (dieci) giorni a decorrere dall'invito che verrà fatto con lettera d'ufficio.

Il Comune si riserva, in caso di inadempimento conseguente o connesso all'aggiudicazione, la possibilità di revocare l'aggiudicazione eventualmente trasferendola in capo al concorrente che segue nella graduatoria, fatta salva la facoltà di avvalersi del diritto di risarcimento dei danni patiti e della spesa sostenuta in seguito all'inadempimento.

Nel caso, invece, di regolare adempimento, detto deposito verrà conguagliato con il saldo del pagamento da effettuarsi in unica soluzione alla stipula del contratto di compravendita.

Per i non aggiudicatari o per gli esclusi: Il deposito cauzionale verrà restituito dopo la chiusura dell'asta nel più breve tempo possibile.

Per ogni controversia fra le parti sarà competente il Foro di Gorizia.

I plichi pervenuti nei termini verranno aperti pubblicamente nel giorno ed all'ora prefissata.

Gli immobili vengono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui sono posseduti dall'Amministrazione liberi da gravami, pesi servitù ed altri oneri passivi.

Sugli immobili è annotata pendenza di lite sub G.T. 1654/77 datato 18 maggio 1977 ed al riguardo il Comune di Grado presta ampia garanzia contro l'alea dell'evizione, danno o molestia.

Tutte le spese del bando, pubblicazione, d'asta, contrattuali, annesse e dipendenti (bolli, imposta registro, ipotecaria, catastale, diritti di rogito, I.V.A., ecc.) nonché le spese relative alla redazione dei piani catastali-tavolari necessari, saranno a totale carico degli aggiudicatari, ad eccezione dell'INVIM che resterà a carico del Comune.

Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi alla gara, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente avviso dandosi atto che per tutto quanto in esso non specificato si fa espresso rinvio alle disposizioni del regolamento sulla contabilità generale dello Stato R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e alle norme del Codice Civile in materia di contratti.

Informazioni: Per eventuali informazioni di carattere amministrativo rivolgersi al Servizio Contratti del Comune di Grado, piazza Marin n. 4 - telefono 0431/80086, mentre per quelle di carattere tecnico rivolgersi alla Ripartizione IV - Servizio Urbanistica - telefono 0431/83001, ore d'ufficio.

Presso il Servizio Urbanistica sono in visione, a far tempo dalla data di pubblicazione del presente bando, le planimetrie degli immobili, gli Estratti tavolari sommari di pertinenza, i relativi certificati di destinazione urbanistica rilasciati ex art. 18, secondo comma della legge 28 febbraio 1985, n. 47.

Grado, 27 luglio 1993

Il dirigente del settore finanziario:
rag. Giambattista Di Mercurio

C-20033 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI PESCO PAGANO (Provincia di Potenza)

Telefono 0976/5104 - Partita IVA n. 00222420762

Bando - avviso di gara di licitazione privata

Il sindaco, visto l'art. 7 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, come sostituito con l'art. 7 della legge 17 febbraio 1987 n.80;

Visto il D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, rende noto:

Questo Comune intende appaltare, con la procedura di cui all'art. 1, lettera d) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con la media ai sensi del successivo art. 4, i lavori di: Valorizzazione agri-turistica del bacino del lago Saetta, per l'importo a base d'asta di L. 1.868.880.174.

In relazione a quanto disposto con D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, si forniscono, qui di seguito, i dati caratteristici dell'opera da realizzare e le condizioni essenziali di appalto:

1) Luogo di esecuzione dei lavori: Contrada Saetta;
2) Caratteristiche generali dell'opera - Natura ed entità delle prestazioni:

costruzione n. 10 alloggi per complessive L. 799.490.400, edificio polivalente L. 207.334.453, servizi L. 37.641.010, campi da tennis L. 53.260.000, pontile L. 5.130.560, manufatti cabina elettrica L. 19.604.364, cabina di presa, trasf. e distrib. energia elettrica L. 269.837.904, opere di presa e distribuzione acqua potabile L. 222.646.009, movimenti di terra, viabilità e parcheggi L. 221.647.374, sistemazione a verde L. 32.288.100.

3. Suddivisione in lotti: non sarà consentito presentare offerta per uno o più lotti.

4. Non vi sono opere scorporabili.

5. Categoria A.N.C.: è richiesta la categoria 2 del D.M. n. 770/82, per l'importo di L. 3.000.000.000.

6. Termine esecuzione lavori: 400 giorni CEE, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

7. Finanziamenti e pagamenti: il progetto è finanziato dalla Regione Basilicata ai sensi della legge n. 64/86.

8. Possono presentare offerte le imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.P.R. 19 dicembre 1991 n. 406.

9. I concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta fino alle ore 12 del giorno precedente quello fissato per la gara.

10. Non saranno ammesse offerte in aumento.

11. In allegato alla domanda debbono essere prodotte:

a) dichiarazione con la quale il candidato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406;

b) dichiarazione di iscrizione all'A.N.C. attestante il possesso della iscrizione per importo e categ. richiesti;

c) dichiarazione relativa alla cifra d'affari in lavori relativa all'ultimo quinquennio, con l'avvertenza che essa non deve essere inferiore a (1-1,5) volte l'importo a base d'asta. In caso di imprese riunite, rispettivamente la mandataria dovrà possedere i predetti requisiti per il 60%, mentre per il 40% detti requisiti debbono essere posseduti complessivamente dalle mandanti, ciascuna delle quali non dovrà possederli in misura inferiore al 20%;

d) dichiarazione, successivamente verificabile, circa il costo nell'ultimo quinquennio per il personale dipendente, che dovrà essere non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto precedente, da valutarsi come sopra in caso di imprese riunite.

Le ditte interessate, entro le ore 12 del 18 agosto 1993, potranno chiedere di essere invitate alla gara indirizzando la richiesta al sottoscritto sindaco, nella Residenza comunale.

Gli inviti alla gara saranno diramati entro il 29 ottobre 1993.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Dalla residenza municipale, 29 luglio 1993.

Il sindaco: dott. C. Naborre.

C-20173 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Servizio provinciale difesa del suolo
risorse idriche e forestali
 Ferrara, viale Cavour, 77

Si rende noto che sarà esperita presso questo Servizio la licitazione privata per l'appalto dei lavori a «Adeguamento delle difese del comprensorio di Valle Molino contro l'ingressione marina», lavori finanziati con i fondi di cui al comma 5), dell'art. 7, della legge n. 910/86 per un importo a base d'appalto di L. 2.106.798.506.

Procedure di aggiudicazione: art. 1, lett. e) e art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, con esclusione delle offerte in aumento. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

I lavori, da eseguirsi in Comune di Comacchio (Ferrara) consistono in formazione di arginatura e sistemazione di arginatura esistente, costruzione di due chiaviche, esecuzione di dosso su strada provinciale e costruzione di manufatto di intercettazione su raccordo s.s. Romea. Tempo utile per l'esecuzione dei lavori giorni 800 dal verbale di consegna lavori.

Per eventuale subappalto o cottimo saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 34 del D.L. 406/91. Cauzione definitiva nella misura del 5%.

È richiesta iscrizione A.N.C. per la categoria 10/b e classifica 6. Per imprese di altro stato CEE iscrizione ad Albi o liste ufficiali dello Stato di appartenenza per categoria e importo corrispondenti.

Sono ammessi a presentare offerte imprese riunite, società e consorzi ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.L. 406/91.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana e in carta legale, sottoscritte in modo leggibile dal legale rappresentante della ditta, con allegato il certificato A.N.C., dovranno pervenire entro le ore 12 del 40° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana al servizio soprintestato, corredate di dichiarazione/i in carta libera, successivamente verificabili, attestanti il possesso dei seguenti requisiti:

a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione cui all'art. 18 del D.L. 406/91;

b) cifra d'affari in lavori, realizzati nell'ultimo quinquennio, pari ad almeno tre miliardi, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d), del D.M. 172/1989;

c) il possesso di idonee dichiarazioni bancarie;

d) il costo del personale dipendente, non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui alla lettera b);

e) elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio, dell'attrezzatura, a mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico disponibile, di cui all'art. 21, lettere b) e c), del D.L. 406/1991.

Nella domanda, le ditte dovranno indicare il codice fiscale, la partita I.V.A. e la sede presso la quale dovranno effettuarsi successive comunicazioni.

Per i raggruppamenti temporanei di imprese la documentazione di cui sopra è necessaria per ciascuna delle singole Imprese aderenti nel rispetto delle percentuali previste dall'art. 8 del D.L. n. 55/91.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Gli inviti alle ditte prequalificate, saranno trasmessi non oltre centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Decorsi centottanta giorni dalla data fissata per la presentazione delle offerte, le imprese partecipanti, hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

I pagamenti consisteranno in acconti su stati avanzamento ogni qualvolta l'importo netto dei lavori raggiunga la cifra di 300.000.000.

Il responsabile del servizio: ing. Giuseppe Benedetti.

B-974 (A pagamento).

XIII UNITÀ SANITARIA LOCALE GE4

1. Ente appaltante: XIII Unità Sanitaria Locale GE4, viale Benedetto XV, n. 10 - 16132 Genova - Tel. 010-3535222-2242/fax 010-354721.

2.a) Procedura d'aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

b) —;

c) Acquisto.

3.a) Luogo di consegna: vedi punto 1);

b) oggetto della licitazione: materiale di consumo per ortopedia;

c) aggiudicazione separata per ogni prodotto.

4. Termine di consegna: ripartita nel corso dell'anno.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992.

6. a) Data limite per la ricezione delle domande di partecipazione perentoriamente ore 12 del 10 settembre 1993;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: viale Benedetto XV, n. 10 - 16132 Genova (Ufficio Protocollo);

c) lingua nella quale dovranno essere redatte: italiana.

7. Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: entro trenta giorni dalla data di scadenza del presente bando.

8. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: alle domande dovranno essere allegate a pena di esclusione:

a) attestazione rilasciata da parte di apposito Istituto bancario dell'idoneità economica e finanziaria all'espletamento della fornitura in oggetto;

b) dichiarazione dell'impresa resa ai sensi dell'art. 20 legge 15/68 o secondo la legislazione del Paese di residenza, della quale risulti che la ditta e/o il legale rappresentante non si trovino in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11 del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992 con particolare riferimento alle lettere a), b), d) e);

c) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato Europeo;

d) documentazione di cui all'art. 14, lett. b) e c) del D.L. 358/92;

9. Criterio di aggiudicazione: art. 16, punto 1, lettera a) del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992 (prezzo più basso). Sarà richiesta campionatura e verranno prese in considerazione esclusivamente le offerte delle ditte le cui campionature saranno giudicate idonee dai competenti organi tecnici dell'U.S.L.

10. Altre informazioni: rivolgersi al Servizio Provveditorato ore antimeridiane tutti i giorni feriali escluso il sabato.

11. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 27 luglio 1993.

Genova, 27 luglio 1993

Il commissario straordinario:
avv. Vincenzo Inglese

Il direttore del servizio provveditorato:
dott. Ermanno Bernardini

G-881 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Bando di gara per la fornitura di n. 10 autobotti 4 x 4 con attrezzatura antincendi boschivi da almeno litri 3000, in attuazione della misura 2.4 del Programma Integrato Mediterraneo (Reg. CEE 2088/85) per la Regione Toscana. Importo massimo della fornitura L. 1.890.715.000 IVA compresa. Procedura ristretta.

1. Regione Toscana - Giunta Regionale - Via dei Servi 51 - 50122 Firenze (Tel. 055/4382111 - telex 573103 Retono - fax 055/4383066).

2. Aggiudicazione della fornitura mediante appalto concorso ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

I criteri che saranno applicati per l'aggiudicazione della gara saranno i seguenti, in ordine decrescente di importanza:

a) capacità fuoristradistiche dell'automezzo;

b) idoneità dell'intero allestimento all'impiego antincendi boschivi;

c) sicurezza di impiego dell'automezzo;

d) prezzo;

e) assistenza tecnica e manutenzione sul territorio nazionale.

3.-a) Luogo della consegna: Scuola Antincendi Boschivi della Regione Toscana, Centro di S. Giovannese, Comune di Chiusdino (SI);

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 10 autobotti 4 x 4 con attrezzatura antincendi boschivi da almeno litri 3000;

c) le offerte dovranno riguardare l'intera fornitura richiesta.

4. Termine di consegna: in un'unica soluzione entro 120 (centoventi) giorni lavorativi dall'ordine.

5. Sono ammessi raggruppamenti di fornitori.

6.a) Le domande di partecipazione, in bollo, dovranno pervenire entro le ore 12 del 13 settembre 1993;

b) le domande di partecipazione dovranno essere inviate alla Regione Toscana, Dipartimento Agricoltura e Foreste Servizio n. 58, via di Novoli 26 - 50127 Firenze (tel. 055/4383757);

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana;

d) la documentazione richiesta dovrà essere contenuta in busta chiusa recante all'esterno l'oggetto della gara.

7. La Regione Toscana rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro sessanta giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

8. Le ditte che inoltrano domanda di partecipazione, sottoscritta dal proprio legale rappresentante, devono dimostrare:

a) di non trovarsi in nessuno dei casi di esclusione previsti alle lettere a), b), d), e), dell'art. 11 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358, presentando i relativi certificati, o dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68;

b) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. prevista dall'art. 12 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

c) la capacità finanziaria mediante i documenti indicati alle lettere a), b), c), dell'art. 13 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

d) la capacità tecnica mediante quanto previsto alle lettere a), b), c), d), D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 e di essere in grado di eseguire la fornitura nei termini previsti fornendo:

l'elenco dei macchinari e delle attrezzature di controllo;
il numero degli addetti che verranno impiegati per la lavorazione dei materiali in gara.

La mancanza o l'irregolarità anche di un solo degli elementi sopra richiesti determina la non ammissione all'appalto concorso.

La richiesta di invito non è vincolante per l'amministrazione regionale.

Il presidente: Vannino Chiti.

F-1089 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Bando di gara per la fornitura di n. 3 automezzi 4 x 4 dotati di allestimento antincendi boschivi scarrabile da litri 3000 circa e accessori, in attuazione della misura 2.4 del Programma Integrato Mediterraneo (Reg. CEE 2088/85) per la Regione Toscana. Importo massimo della fornitura L. 690.000.000 IVA compresa. Procedura ristretta.

1. Regione Toscana - Giunta Regionale - Via dei Servi 51 - 50122 Firenze (Tel. 055/4382111 - telex 573103 Retono - fax 055/4383066).

2. Aggiudicazione della fornitura mediante appalto concorso ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

I criteri che saranno applicati per l'aggiudicazione della gara saranno i seguenti, in ordine decrescente di importanza:

a) capacità fuoristradistiche dell'automezzo;

b) idoneità dell'intero allestimento all'impiego antincendi boschivi;

c) sicurezza di impiego dell'automezzo;

d) prezzo;

e) assistenza tecnica e manutenzione sul territorio nazionale.

3.-a) Luogo della consegna: Scuola Antincendi Boschivi della Regione Toscana, Centro di S. Giovannese, Comune di Chiusdino (SI);

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 3 automezzi 4 x 4 con allestimento antincendi boschivi scarrabile da litri 3000 circa e accessori;

c) le offerte dovranno riguardare l'intera fornitura richiesta.

4. Termine di consegna: in un'unica soluzione entro 90 (novanta) giorni lavorativi dall'ordine.

5. Sono ammessi raggruppamenti di fornitori.

6.a) Le domande di partecipazione, in bollo, dovranno pervenire entro le ore 12 del 13 settembre 1993;

b) le domande di partecipazione dovranno essere inviate alla Regione Toscana, Dipartimento Agricoltura e Foreste Servizio n. 58, via di Novoli 26 - 50127 Firenze (tel. 055/4383757);

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana;

d) la documentazione richiesta dovrà essere contenuta in busta chiusa recante all'esterno l'oggetto della gara.

7. La Regione Toscana rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro sessanta giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

8. Le ditte che inoltrano domanda di partecipazione, sottoscritta dal proprio legale rappresentante, devono dimostrare:

a) di non trovarsi in nessuno dei casi di esclusione previsti alle lettere a), b), d), e), dell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, presentando i relativi certificati, o dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68;

b) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. prevista dall'art. 12 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

c) la capacità finanziaria mediante i documenti indicati alle lettere a), b), c), dell'art. 13 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

d) la capacità tecnica, limitatamente all'allestimento antincendi boschivi e accessori, mediante quanto previsto alle lettere a), b), c), d), dell'art. 14 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 e di essere in grado di eseguire la fornitura nei termini previsti fornendo:

l'elenco dei macchinari e delle attrezzature di controllo;

il numero degli addetti che verranno impiegati per la lavorazione dei materiali in gara.

La mancanza o l'irregolarità anche di un solo degli elementi sopra richiesti determina la non ammissione all'appalto concorso.

La richiesta di invito non è vincolante per l'amministrazione regionale.

Il presidente: Vannino Chiti.

F-1090 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Bando di gara per la fornitura di tre ruspe, di potenza oltre 120 CV, con lame angolabili idraulicamente, con rimorchi a tre assi per il trasporto e accessori, in attuazione della misura 2.4 del Programma Integrato Mediterraneo (Reg. CEE 2088/85) per la Regione Toscana. Importo massimo della fornitura L. 800.000.000 IVA compresa. Procedura ristretta.

1. Regione Toscana - Giunta Regionale, via dei Servi n. 51, 50122 Firenze (Tel. 055/4382111, telex 573103 Retono, fax 055/4383066).

2. Aggiudicazione della fornitura mediante appalto concorso ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

I criteri che saranno applicati per l'aggiudicazione della gara saranno i seguenti, in ordine decrescente di importanza:

a) idoneità all'impiego antincendi boschivi;

b) assistenza tecnica e manutenzione garantita da punti fissi sul territorio regionale e nazionale;

c) prezzo;

d) garanzia offerta.

3. a) Luogo della consegna: Scuola antincendi boschivi della Regione Toscana, Centro di Sangiovannese, Comune di Chiusdino (Siena);

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: tre ruspe, di potenza oltre 120 CV, con lame angolabili idraulicamente, con rimorchi a tre assi per il trasporto e accessori;

c) le offerte dovranno riguardare l'intera fornitura richiesta.

4. Termine di consegna: in un'unica soluzione entro 90 (novanta) giorni lavorativi dall'ordine.

5. Sono ammessi raggruppamenti di fornitori.

6. a) Le domande di partecipazione, in bollo, dovranno pervenire entro le ore 12 del 13 settembre 1993;

b) le domande di partecipazione dovranno essere inviate alla Regione Toscana, Dipartimento agricoltura e foreste, Servizio n. 58, via di Novoli n. 26, 50127 Firenze (tel. 055/4383757);

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana;

d) la documentazione richiesta dovrà essere contenuta in busta chiusa recante all'esterno l'oggetto della gara.

7. La Regione Toscana rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro sessanta giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

8. Le ditte che inoltrano domanda di partecipazione, sottoscritta dal proprio legale rappresentante, devono dimostrare:

a) di non trovarsi in nessuno dei casi di esclusione previsti alle lettere a), b), d), e), dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, presentando i relativi certificati, o dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68;

b) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. prevista dall'art. 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

c) la capacità finanziaria mediante i documenti indicati alle lettere a), b), c), dell'art. 13 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

d) la capacità tecnica mediante quanto previsto alle lettere a), d), comma 1 dell'art. 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

La mancanza o l'irregolarità anche di uno solo degli elementi sopra richiesti determina la non ammissione all'appalto concorso.

La richiesta di invito non è vincolante per l'amministrazione regionale.

Il presidente: Vannino Chiti.

F-1091 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Bando di gara per la fornitura di ventuno autoveicoli fuoristrada 4x4, di cilindrata superiore ai 2000 cc, con motore diesel turbocompresso, dotati di cabina rigida e da adibire al trasporto promiscuo di persone (minimo cinque) e/o attrezzature o allestimenti antincendi boschivi, con portata utile minima di kg 540, in attuazione della misura 2.4 del Programma Integrato Mediterraneo (reg. CEE 2088/85) per la Regione Toscana. Importo massimo della fornitura L. 651.000.000 IVA compresa. Procedura ristretta.

1. Regione Toscana - Giunta regionale, via dei Servi n. 51, 50122 Firenze (Tel. 055/4382111, telex 573103 Retono, fax 055/4383066).

2. Aggiudicazione della fornitura mediante appalto concorso ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

I criteri che saranno applicati per l'aggiudicazione della gara saranno i seguenti, in ordine decrescente di importanza:

- a) capacità fuoristradistiche;
- b) sicurezza di impiego;
- c) prezzo;
- d) punti fissi di assistenza tecnica, ricambi e manutenzione, sul territorio regionale, autorizzati dalla casa costruttrice;
- e) garanzia offerta.

3. a) Luogo della consegna: Firenze, via di Novoli n. 26.

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: ventuno autoveicoli fuoristrada 4x4, di cilindrata superiore ai 2000 cc, con motore diesel turbocompresso, dotati di cabina rigida e da adibire al trasporto promiscuo di persone (minimo cinque) e/o attrezzature o allestimenti antincendi boschivi, con portata utile minima di kg 540;

c) le offerte dovranno riguardare l'intera fornitura richiesta.

4. Termine di consegna: in un'unica soluzione entro 60 (sessanta) giorni lavorativi dall'ordine.

5. Sono ammessi raggruppamenti di fornitori.

6. a) Le domande di partecipazione, in bollo, dovranno pervenire entro le ore 12 del 13 settembre 1993;

b) le domande di partecipazione dovranno essere inviate alla Regione Toscana, Dipartimento agricoltura e foreste, Servizio n. 58, via di Novoli n. 26, 50127 Firenze (tel. 055/4383757);

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana;

d) la documentazione richiesta dovrà essere contenuta in busta chiusa recante all'esterno l'oggetto della gara.

7. La Regione Toscana rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro sessanta giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

8. Le ditte che inoltrano domanda di partecipazione, sottoscritta dal proprio legale rappresentante, devono dimostrare:

a) di non trovarsi in nessuno dei casi di esclusione previsti alle lettere a), b), d), e), dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, presentando i relativi certificati, o dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68;

b) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. prevista dall'art. 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

c) la capacità finanziaria mediante i documenti indicati alle lettere a), b), c), dell'art. 13 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

d) la capacità tecnica mediante quanto previsto alle lettere a), d), comma 1 dell'art. 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

La mancanza o l'irregolarità anche di uno solo degli elementi sopra richiesti determina la non ammissione all'appalto concorso.

La richiesta di invito non è vincolante per l'amministrazione regionale.

Il presidente: Vannino Chiti.

F-1092 (A pagamento).

CONSORZIO CREMASCO

Crema, via Dante Alighieri n. 49

Avviso di gara di appalto

Si avvisa che questo Consorzio procederà ad esperire appalto concorso per l'affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione consortile denominato «Serio 1» di Crema per l'importo presunto annuo di L. 1.551.261.000 con durata anni tre.

Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire istanza alla sede di questo Consorzio entro le ore 12 del giorno 27 agosto 1993 sulla base dei requisiti richiesti e con le modalità contenute nel bando integrale disponibile presso la segreteria del Consorzio (0373/83159), che viene inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

La richiesta di invito non vincola il Consorzio appaltante.

Crema, 28 luglio 1993

Il presidente: Nichetti ing. Adriano.

M-7386 (A pagamento).

AEM AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Telefono 02/77203224 - Telex 334170

AEMNMI I - Telefax 02/77203934

2. Oggetto del sistema di qualificazione: definizione di un elenco di società qualificate da invitare alla gara per l'aggiudicazione dell'appalto della fornitura di unità combinate in custodia isolante con interruttori di manovra sezionatori muniti di fusibili a coltello.

Il fabbisogno stimato per il biennio 1994/1995 è di circa 3.250 unità.

Le unità combinate dovranno essere costruite secondo specifica tecnica Aem E0051, richiamante la normativa CEI, e disegni AEM O-177 e O-178 e saranno impiegate nelle reti di distribuzione energia elettrica bt negli edifici civili.

Il superamento delle prove di omologazione di un prototipo proposto dalle società qualificate costituirà condizione necessaria per partecipare alla gara per l'appalto di fornitura.

Il presente avviso relativo all'esistenza di un sistema di qualificazione non vincola in alcun modo l'Aem.

3. Indirizzo: presso l'ente aggiudicatore all'indirizzo indicato al punto 1.

Tutte le imprese interessate dovranno far pervenire all'Aem, entro il 20 settembre 1993, alla funzione *Qualifica fornitori e pianificazione acquisti*, richiesta scritta, anche a mezzo fax, redatta in lingua italiana, di partecipazione al procedimento di qualificazione; l'ente aggiudicatore farà pervenire a ciascuna delle imprese richiedenti un questionario informativo che, compilato in lingua italiana e corredato di tutta la documentazione ivi richiesta, dovrà essere restituito entro il 20 ottobre 1993.

Il prototipo dell'apparecchiatura, che sarà richiesto alle sole società che avranno superato positivamente il procedimento di qualificazione, dovrà essere approntato entro il 31 marzo 1994.

Ulteriori informazioni possono essere ottenute telefonando al numero indicato al punto 1 del presente avviso.

4. Durata del sistema qualificazione: tre anni a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, ma potrà essere soggetta a revisione in qualsiasi momento a discrezione dell'Aem di Milano.

Il presente avviso è stato inviato il 23 luglio 1993 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 28 luglio 1993

Il direttore approvvigionamenti: Alberto Taccani.

M-7389 (A pagamento).

AEM AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4
Telefono 02/77203224 - Telex 334170
AEMNMI I - Telefax 02/77203934

2. Oggetto del sistema di qualificazione: definizione di un elenco di società qualificate da invitare alla gara per l'aggiudicazione dell'appalto della fornitura di apparecchiature costruite in fabbrica (ACF) in involucro metallico con interruttori di manovra/sezionatori muniti di fusibili.

Il fabbisogno stimato per il 1994 è di circa 320 apparecchiature.

Le ACF dovranno essere costruite secondo specifica tecnica Aem E0041, richiamante la normativa CEI, e disegni AEM O-182 e saranno impiegate nelle cabine di trasformazione delle reti di distribuzione energia elettrica bt.

Il superamento delle prove di omologazione di un prototipo proposto dalle società qualificate costituirà condizione necessaria per partecipare alla gara per l'appalto di fornitura.

Il presente avviso relativo all'esistenza di un sistema di qualificazione non vincola in alcun modo l'Aem.

3. Indirizzo: presso l'ente aggiudicatore all'indirizzo indicato al punto 1.

Tutte le imprese interessate dovranno far pervenire all'Aem, entro il 20 settembre 1993, alla funzione *Qualifica fornitori e pianificazione acquisti*, richiesta scritta, anche a mezzo fax, redatta in lingua italiana, di partecipazione al procedimento di qualificazione; l'ente aggiudicatore farà pervenire a ciascuna delle imprese richiedenti un questionario informativo che, compilato in lingua italiana e corredato di tutta la documentazione ivi richiesta, dovrà essere restituito entro il 20 ottobre 1993.

Il prototipo dell'apparecchiatura, che sarà richiesto alle sole società che avranno superato positivamente il procedimento di qualificazione, dovrà essere approntato entro il 28 febbraio 1994.

Ulteriori informazioni possono essere ottenute telefonando al numero indicato al punto 1 del presente avviso.

4. Durata del sistema qualificazione: tre anni a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, ma potrà essere soggetta a revisione in qualsiasi momento a discrezione dell'Aem di Milano.

Il presente avviso è stato inviato il 23 luglio 1993 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 28 luglio 1993

Il direttore approvvigionamenti: Alberto Taccani.

M-7390 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Via Festa del Perdono n. 7

Avviso appalto aggiudicato

1. Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122 Milano, telefono 02/58351, telex 320484 UNIMI I, fax 02/58304482.

2. Appalto-concorso.

3. 20 luglio 1993.

4. Art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

5. N. 7 (sette).

6. Unisys Italia S.p.a., via Benigno Crespi n. 57, 20159 Milano.

7. Fornitura in locazione per un periodo di quattro anni e posa in opera di dispositivi hardware e software ai fini dell'estensione del Sistema SIFA alle Facoltà di medicina veterinaria, via Celoria n. 10, Milano, agraria, via Celoria n. 2, Milano, farmacia, via Balzaretto, Milano, e scienze matematiche, fisiche e naturali, via Celoria n. 16, Milano.

8. L. 1.521.080.000 (unmiliardocinquecentoventunomilioniottantamila).

9. 2 marzo 1993.

Supplemento alla Gazzetta ufficiale della C.E.E. n. S 45/79 del 5 marzo 1993.

Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, foglio delle inserzioni n. 61 del 15 marzo 1993.

10. 23 luglio 1993.

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-7414 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore servizi lavori pubblici

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990

Appalto n. 88/92: Manutenzione straordinaria impianti aspirazione vapori presso i centri cucina al servizio della refezione scolastica posti nelle zone di decentramento urbano, per l'ottenimento dell'autorizzazione sanitaria. Opere da imprenditore edile ed affini. Importo a base d'asta L. 1.990.546.700.

Gara espletata il 9 marzo 1993.

Ditte invitate: n. 28.

Ditte partecipanti: n. 20.

Ditta aggiudicataria: Laurora Nicola e C. S.n.c. (Milano).

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

Gli elenchi delle ditte invitate e di quelle concorrenti sono pubblicati nel B.U.R.L. del 4 agosto 1993.

Il direttore di settore: dott.ssa Graziella Guidi.

M-7416 (A pagamento).

**USSL N. 64
Ospedale S. Gerardo**

Procedura ristretta

1. Ospedale S. Gerardo - USSL n. 64, via Solferino, 16 - 20052 Monza (MI) - Tel. 039/3633707.

2. Licitazione privata con le procedure di cui alla legge 30 marzo 1981, n. 113 così come modificata ed integrata dal D.L. 15 gennaio 1991, n. 48 ed alla L.R. 31 dicembre 1980, n. 106 così come modificata ed integrata dalla L.R. 20 marzo 1990, n. 15.

3.a) Monza;

b) apparecchiature per emodialisi (Reni artificiali);

c) possibilità di presentare offerte anche per lotti separati.

4. Trenta giorni dall'aggiudicazione.

5. Le imprese interessate ivi comprese quelle previste dall'art. 9 della legge n. 113/81.

6.a) 27 settembre 1993;

b) vedi punto 1, presidio multizonale, Ospedale San Gerardo di Monza, ufficio provveditorato. Domande in carta legale.;

c) italiano.

7. 27 ottobre 1993.

8. Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) elenco delle principali forniture effettuate durante il triennio (1990/91/92) con il rispettivo singolo importo;

b) certificato di iscrizione alla Camera di commercio di data non anteriore a tre mesi ovvero certificato di cui all'art. 11 della legge n. 113/81 per le imprese straniere;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) dichiarazione in bollo con firma autenticata del legale rappresentante dalla quale risulti che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 10 della legge n. 113/81.

9. Art. 15, lettera a) della legge n. 113/81.

10. La procedura di cui sopra è in ogni caso subordinata alla approvazione degli organi competenti.

Informazioni presso l'Ufficio provveditorato, tel 039/3633707.

Il segretario generale: dott. Piergiorgio Codecasa.

M-7418 (A pagamento).

**METROPOLITANA MILANESE STRUTTURE
ED INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO - S.p.a.**

Milano, via del Vecchio Politecnico, 8
Tel. 02/77471 - Telex 334219 - Telefax 02/780033

Bando di qualificazione a gara

La Metropolitana Milanese Strutture ed Infrastrutture del Territorio S.p.a. (M.M.) intende indire gara, nella forma della licitazione privata, per l'affidamento della copertura assicurativa con polizza decennale postuma ai sensi dell'art. 1669 del Codice civile delle opere edili del Deposito Rogoredo, della Stazione San Donato e delle gallerie adiacenti della Linea 3 della Metropolitana di Milano.

La polizza assicurativa dovrà riguardare le seguenti somme da assicurare:

partita 1: Opere (pari al valore dell'opera escluso il valore dell'area) L. 100.000.000.000;

partita 2: Impermeabilizzazione L. 13.000.000.000;

partita 3: Spese di demolizione e di sgombero L. 5.000.000.000.

Massimale R.C.V.T. per durata L. 10.000.000.000, con limite per sinistro di L. 5.000.000.000, e per danni indiretti di L. 1.000.000.000.

L'aggiudicazione avverrà con il metodo previsto dall'art. 1, lett. a) della legge n. 14/1973.

L'importo del preventivo di spesa è di L. 500.000.000 comprensivo di imposte e tasse.

Le domande di partecipazione dovranno tassativamente e perentoriamente pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 settembre 1993 all'indirizzo della società e dovranno essere corredate, a pena di inammissibilità, dalla documentazione prevista nell'edizione integrale del bando che è disponibile presso la società e può essere ritirato da incaricati muniti di delega o richiesto con lettera o telex.

Il presente bando di qualificazione non vincola in alcun modo la M.M. S.p.a. né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione dei lavori.

Milano, 28 luglio 1993

p. Metropolitana Milanese Strutture
ed Infrastrutture del Territorio S.p.a.
Il direttore generale: dott. ing. Piero Ognà

M-7420 (A pagamento).

**METROPOLITANA MILANESE STRUTTURE
ED INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO - S.p.a.**

Milano, via del Vecchio Politecnico, 8
Tel. 02/77471 - Telex 334219 - Telefax 02/780033

Bando di qualificazione a gara

La Metropolitana Milanese Strutture ed Infrastrutture del Territorio S.p.a. (M.M.) intende indire gara, nella forma della licitazione privata, per l'esecuzione delle opere di ampliamento degli accessi della stazione Piola della Linea 2 della Metropolitana di Milano.

L'importo del preventivo di spesa è di L. 1.980.000.000.

L'affidamento verrà effettuato con le modalità di cui all'art. 1, lett. e) della legge n. 14/1973.

Non saranno prese in considerazione offerte che presentino un importo superiore a quello del preventivo di spesa sopra indicato.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 2 per lire 3.000 milioni.

Il termine di esecuzione è fissato in duecentoquaranta giorni naturali consecutivi dalla data del 1° verbale di consegna lavori.

Possono concorrere alla qualificazione anche associazioni temporanee o consorzi di imprese nel rispetto delle prescrizioni di cui agli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. n. 406/1991.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 7 settembre 1993 all'indirizzo della società.

Le domande, a pena di inammissibilità, dovranno essere corredate dalle dichiarazioni e certificazioni previste nell'edizione integrale del bando che è disponibile presso l'indirizzo della società e può essere ritirato da incaricati muniti di delega o richiesto con lettera o telex.

Il presente bando di gara non vincola in alcun modo la M.M. S.p.a. né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione che è comunque subordinata all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte delle autorità competenti.

Milano, 28 luglio 1993

p. Metropolitana Milanese Strutture
ed Infrastrutture del Territorio S.p.a.
Il presidente: dott. ing. Giuliano Asperti

M-7421 (A pagamento).

METROPOLITANA MILANESE STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO - S.p.a.

Milano, via del Vecchio Politecnico, 8
Tel. 02/77471 - Telex 334219 - Telefax 02/780033

Gara di appalto per la realizzazione del tratto di linea del Collegamento Ferroviario Passante, da pgr. 4775,870 (altezza via Marcora) a pgr. 5728,377 (altezza piazza Maria Adelaide di Savoia) comprendente la fermata Dateo in Milano, (tratte 7P1 e 2PA2) di cui al bando di qualificazione pubblicato sul foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* n. 204 del 31 agosto 1992.

(Comunicato ai sensi dell'art. 12, comma 5, D.Lgs n. 406/1991)

Imprese e ass. temp. d'impresе invitate:

1) A.T.I. Italstrade-Girola; 2) A.T.I. De Lieto-I. Della Morte-A. Della Morte; 3) Cariboni P.; 4) A.T.I. Dragados-Ceci; 5) A.T.I. Lombardini-I.CO.RI. - Provera & Carrassi-Castelli; 6) Vianini; 7) A.T.I.S.E.CO.L.-Poscio-Intercantieri-Bonatti; 8) A.T.I. Furlanis-Maltauro-Progetti & Costruzioni; 9) A.T.I. Torno-C.M.B.-Del Favero-Collini; 10) A.T.I. Ferrovial-Quadrio Curzio; 11) A.T.I. Pontello-Asfalti Sintex; 12) A.T.I. Icla-S.A.E.-Fondedile; 13) Consorzio Grandi Lavori Fincosit-Mazzi-Entrecanales; 14) A.T.I. Recchi-Chantiers Modernes-Entreprise Chagnaud; 15) A.T.I. Dipenta-SaliniFederici; 16) A.T.I. Astaldi-Caldart-C.C.C.; 17) A.T.I. Edi.Stra.-Chini & Tedeschi-S.A.F.I.E.; 18) Ferrocemento; 19) A.T.I. Inc-Bartoletti; 20) A.T.I. Pizzarotti-Gambogi-Irces; 21) A.T.I. Wayss & Freytag-S.B.B.M.ET Six Construct-Cervellati-Donati; 22) A.T.I. Cogefar-Impresit-Lodigiani-Unieco-Rodio; 23) A.T.I. Costanzo-Cosiac-Rabbiosi; 24) A.T.I. Todini-Giustino-Ferrari-CO.GE.I.; 25) A.T.I. Costain Building-Rizzani De Eccher; 26) A.T.I. Zublin-Adanti; 27) A.T.I. Balfour Beatty-Romagnoli-Itinera Feal; 28) A.T.I. Carriero & Baldi-Carena; 29) A.T.I. Campenon Bernard-Sacaim-Falciola-Impresem-Cogeco; 30) A.T.I. Fomento De Construcciones-Crosetto.

Hanno partecipato alla gara: n. 1 ÷ 3; 4 (con Orion); 5 ÷ 24.

Aggiudicataria: A.T.I. Italstrade-Girola per un importo di L. 48.348.992.000.

Metodo di aggiudicazione: art. 1, lettera e), legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Milano, 28 luglio 1993

p. Metropolitana Milanese Strutture
ed Infrastrutture del Territorio S.p.a.
Il direttore generale: dott. ing. Piero Ogna

M-7422 (A pagamento).

METROPOLITANA MILANESE STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO - S.p.a.

Milano, via del Vecchio Politecnico, 8
Tel. 02/77471 - Telex 334219 - Telefax 02/780033

Bando di qualificazione a gara

La Metropolitana Milanese Strutture ed Infrastrutture del Territorio S.p.a. (M.M.) intende indire gara, nella forma della licitazione privata, per l'esecuzione della 1ª fase dell'interscambio Famagosta e della viabilità di accesso.

L'affidamento verrà effettuato con le modalità di cui all'art. 1, lett. e), legge n. 14/1973.

L'importo del preventivo di spesa è di L. 4.430.000.000, così suddiviso:

L. 4.230.000.000 importo forfettario onnicomprensivo;

L. 200.000.000 importo massimo, uguale per tutti i concorrenti, relativo ad eventuali lavori di sistemazione dei pubblici servizi da eseguirsi a regia e da contabilizzarsi a misura e/o in economia.

Non saranno prese in considerazione offerte che presentino un importo superiore a quello del preventivo di spesa sopra indicato.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 6 per ire 6.000 milioni.

Il termine di esecuzione è fissato in centottanta giorni naturali consecutivi dalla data del 1° verbale di consegna lavori.

Possono concorrere alla qualificazione anche associazioni temporanee o consorzi di imprese nel rispetto delle prescrizioni di cui agli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. n. 406/1991.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 7 settembre 1993 all'indirizzo della società.

Le domande, a pena di inammissibilità, dovranno essere corredate dalle dichiarazioni e certificazioni previste nell'edizione integrale del bando che è disponibile presso l'indirizzo della società e può essere ritirato da incaricati muniti di delega o richiesto con lettera o telex.

Il presente bando di gara non vincola in alcun modo la M.M. S.p.a. né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione che è comunque subordinata all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte delle autorità competenti.

Milano, 28 luglio 1993

p. Metropolitana Milanese Strutture
ed Infrastrutture del Territorio S.p.a.
Il presidente: dott. ing. Giuliano Asperti

M-7423 (A pagamento).

COMUNE DI ORIO AL SERIO Provincia di Bergamo

Estratto del bando di gara (art. 7, comma primo, legge 17 febbraio 1987, n. 80) (D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, direttiva C.E.E. n. 440/89).

Questo Comune deve indire licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione di un complesso residenziale pubblico composto da n. 34 alloggi, importo a base d'asta di L. 2.580.000.000.

L'aggiudicazione avverrà con il metodo di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Saranno ammesse imprese singole o riunite ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, Società e Consorzi d'impresa ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

Categoria d'iscrizione dei lavori all'A.N.C. 2^a, considerata categoria prevalente, per l'importo adeguato.

I lavori, come dalla disposizione di cui all'art. 14 del capitolato speciale di appalto devono essere eseguiti in giorni consecutivi settecentotrenta decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'opera è finanziata per L. 2.000.000.000 con contributo Regionale per edilizia agevolata e per L. 580.000.000 con mezzi di Bilancio e i pagamenti verranno effettuati a rate non minori di L. 250.000.000 ogni qual volta il credito liquido dell'Appaltatore raggiunga tale somma, al netto delle ritenute di legge.

Le imprese interessate, possono chiedere con domanda in carta bollata, di essere invitate, facendo pervenire la domanda stessa unitamente alla documentazione prevista dal bando integrale di gara, entro il giorno 10 settembre 1993 indirizzata a «Comune di Orio al Serio».

Il bando integrale di gara, i capitolati d'oneri e i documenti complementari, potranno essere richiesti, previo pagamento delle somme dovute per la documentazione, all'ufficio di Segreteria.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Orio al Serio, 5 luglio 1993

Il sindaco: Ravelli Ulisse.

M-7426 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 42

Napoli, via Don Bosco, 4/F

Con delibera n. 1475 del 14 maggio 1991 esecutiva ai sensi di legge, e successivamente modificata con delibera n. 3274 del 23 dicembre 1992 e n. 963 del 25 maggio 1993, esecutive, questa U.S.L. ha indetto Licitazione Privata, ai sensi dell'art. 16, comma 1) lettera a) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, per l'approvvigionamento del fabbisogno annuale di stampati occorrenti all'intera U.S.L. 42, per un importo presunto di L. 500.000.000 oltre I.V.A..

Le ditte che intendono essere invitate a partecipare alla gara, dovranno far pervenire alla sede della U.S.L. 42, servizio Provveditorato Economato Tecnico e delle Manutenzioni, in via Don Bosco, 4/F - 80141 Napoli entro le ore 13 del giorno 20 agosto 1993, ai sensi dell'art. 7, comma 4) lettera a) del D.Lgs. n. 358/92, istanza di partecipazione redatta su carta legale, a pena di esclusione, in lingua italiana, con la dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 11 del citato D.Lgs. 358/92.

L'istanza dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, la cui firma, in calce alla domanda, dovrà essere autenticata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 o in forme equivalenti per gli Stati Esteri.

Alla suddetta istanza le ditte interessate alla gara dovranno allegare, a pena di esclusione, la sottoindicata documentazione in lingua italiana, atta ad attestare il possesso da parte delle ditte medesime delle capacità finanziarie, economiche e tecniche, ai sensi degli artt. 13 e 14 del citato D.Lgs. 358/92, sulla base della quale U.S.L. provvederà alla scelta delle ditte da invitare alla gara:

- 1) idonee dichiarazioni bancarie;
- 2) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate dalla ditta negli ultimi tre esercizi (90-91-92);
- 3) dichiarazione concernente l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (90-91-92), con l'elenco delle principali forniture effettuate nel suddetto periodo, con il rispettivo importo - data - destinatario.
- 4) la descrizione dell'attrezzatura tecnica in possesso della ditta;

5) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro per gli Stati esteri in originale o copia autenticata, rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto alla data di scadenza del presente bando, da cui si evinca il possesso da parte della ditta di svolgere attività tipografica.

Le consegne degli stampati da parte delle ditte aggiudicatrici dovranno essere effettuate presso il magazzino generale della U.S.L. o presso i Magazzini dei Presidi Ospedalieri: E. D'Aosta - C.T.O. - N. Pellegrini - L. Bianchi - San Gennaro e presso le strutture territoriali di questa U.S.L.

Le lettere di invito alle ditte per la presentazione delle offerte verranno spedite entro il 20 settembre 1993.

Si precisa che i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione in merito. L'espletamento della gara avverrà, altresì, nel pieno rispetto delle leggi n. 646 del 13 settembre 1982, n. 726 del 12 ottobre 1982, n. 936 del 23 dicembre 1982 e n. 55 del 19 marzo 1992 e successive circolari esplicative.

Copia del presente Bando di gara è stata inviata all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali C.E.E. in data 2 agosto 1993 e per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le richieste di invito non vincolano in alcun modo questa Amministrazione.

L'amministratore straordinario; avv. Pasquale Origo.
N-510 (A pagamento).

A.R.P.A. - S.p.a.

Autolinee Regionali Pubbliche Abruzzesi

Chieti, via Adinio Herio n. 75

Bando di gara mediante licitazione privata

1. Ente appaltante: Autolinee Regionali Pubbliche Abruzzesi (A.R.P.A.) - S.p.a. via Asinio Herio n. 75 - 66100 Chieti, tel. 0871/69044-64910, fax 0871/62237.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

b) forma contrattuale: fornitura per somministrazione.

3.a) Luogo di consegna: impianti della società siti in Chieti, Pescara, Teramo, Giulianova, Altri, L'Aquila, Sulmona ed Avezzano.

b) oggetto dell'appalto: litri 9.000.000 di gasolio per autotrazione. Il quantitativo è approssimativo e potrà essere variato in più o in meno a discrezione dell'ente appaltante in relazione al bisogno;

c) valore presunto della fornitura: L. 8.500.000.000 I.V.A. esclusa;

d) importo a base d'asta: sconto base del 12,50% applicato sul prezzo unitario al netto degli oneri fiscali, risultante dal listino, pagamento alla consegna, e per classe di fornitura da 20.001 a 25.000 litri, più favorevole fra la CCIAA di Roma e l'AGIP vigente al momento dell'ordine, redatto ed aggiornato in conformità alla delibera CIP del 31 luglio 1991 punto n. 10, ultimo comma. Saranno escluse offerte di sconto inferiori al 12,50.

4.a) Durata della fornitura: 1 (un) anno dalla stipula del contratto, prorogabile per uguale periodo previa accettazione delle parti almeno novanta giorni prima della scadenza;

b) termine per consegna gasolio: entro 36 ore dalla ricezione dell'ordine.

6.a) termine perentorio per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 30 settembre 1993.

b) indirizzo (A.R.P.A.) S.p.a. - Autolinee Regionali Pubbliche Abruzzesi - Direzione Generale - Ufficio Acquisti - Via Asinio Herio, 75 - Chieti.

c) lingua: Italiana.

7. Termine entro cui la società rivolgerà invito a presentare le offerte: 29 ottobre 1993.

8. Condizioni minime: le domande di partecipazione dovranno, a pena di esclusione, essere chiuse in un plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, con la indicazione del mittente e la seguente scritta: «Richiesta invito gara fornitura gasolio per autotrazione». Il plico dovrà contenere inoltre, sempre a pena di esclusione, i seguenti documenti e dichiarazioni:

a) dichiarazione nella quale viene dato atto della conoscenza della situazione finanziaria e dei bilanci dell'A.R.P.A. S.p.a.;

b) dichiarazione con la quale la ditta si obbliga ad eseguire la fornitura al prezzo offerto, che si riconosce remunerativo e compensativo;

c) certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore ad un mese a quella di scadenza fissata per la presentazione dell'offerta; per il titolare della ditta e per il direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare, per le ditte individuali; per il direttore tecnico e per tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo; per il direttore tecnico e per tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per tutti gli altri tipi di società;

d) certificato dei carichi pendenti di data non anteriore a tre mesi dei legali rappresentanti della ditta rilasciato dalle Procure della Repubblica c/o il Tribunale e presso la Pretura; in sostituzione di tale certificazione può essere presentata dichiarazione sostitutiva, di data non anteriore al presente bando, autenticata a norma dell'art. 20 legge 15/68. In tal caso la certificazione dovrà essere presentata alla stipula del contratto di somministrazione;

e) dichiarazione con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle situazioni previste dall'art. 11, lettere a), b), d), e), e) e f) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992; in caso di aggiudicazione le suddette dichiarazioni dovranno essere integrate con apposite certificazioni rilasciate dai competenti uffici;

f) certificazione del Tribunale, cancelleria commerciale, di data non anteriore a due mesi a quella di scadenza fissata per la presentazione della domanda di partecipazione, dalla quale risulti l'iscrizione nel registro e i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società;

g) copia autenticata dell'atto costitutivo della società;

h) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;

i) idonee dichiarazioni bancarie in relazione all'entità della fornitura sottoscritte dal legale rappresentante dell'Istituto di Credito con firma autenticata. Tali dichiarazioni in particolare dovranno dimostrare la capacità finanziaria della ditta a sostenere tutti i tempi di pagamento indicati nella successiva lettera l);

l) dichiarazione di accettazione dei seguenti tempi di pagamento:

pagamento delle fatture fiscalmente in regola a sessanta giorni data fattura fine mese;

in caso di ritardato pagamento, oltre il suddetto termine, verrà applicato dal primo al trentesimo giorno un interesse convenzionale pari al prime-rate vigente alla scadenza del trentesimo giorno; dal trentunesimo giorno in poi, e comunque non oltre il sessantesimo giorno, il prime-rate verrà maggiorato di 3 punti;

m) dichiarazione con cui il fornitore si impegna a non interrompere la fornitura entro i limiti dei tempi di pagamento accettati;

n) polizza cauzionale a favore dell'ARPA S.p.a. pari a L. 500.000.000, stipitata con una compagnia assicurativa di primaria importanza. La predetta polizza dovrà rimanere in vigore per tutta la durata della gara e sarà restituita in caso di mancata aggiudicazione della fornitura;

o) dichiarazione di disponibilità a fornire gasolio di tipo BTZ con stesso sconto da applicarsi sul prezzo di listino riferito a tale tipo di gasolio;

p) elenco delle principali forniture di gasolio per autotrazione effettuate durante gli ultimi 3 anni, le quali almeno per un anno devono essere di quantitativo uguale o superiore a quello oggetto della gara, da rendere nelle forme indicate all'art. 14, primo comma, lettera a) del D.Lgs. n. 358/92;

q) attestazione sulla capacità di stoccaggio di gasolio, che comunque non dovrà essere inferiore a 1/12 della fornitura annua globale, ovvero a mc 700, comprovata mediante copia autenticata della licenza di esercizio rilasciata dall'UTIF competente;

r) dichiarazione di avere una struttura organizzativa idonea ad assicurare l'intero servizio di fornitura entro trentasei ore dalla ricezione dell'ordine;

s) elenco delle autobotti possedute corredato dalle copie autentiche delle carte di circolazione;

t) attestazione sull'avvenuto deposito, ai sensi della delibera CIP 31 luglio 1991, punto n. 2, dei listini dei prezzi di vendita presso la segreteria del CIP, per le ditte a dimensione nazionale, o presso gli UPICA e CCIAA, per le rimanenti ditte;

u) dichiarazione nella quale si attesti di non essere stato temporaneamente escluso dalla presentazione di offerte in pubblici appalti.

9. Criteri di aggiudicazione: la fornitura verrà aggiudicata, ai sensi dell'art. 16, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992, nonché dell'art. 27, primo comma, lettera b) della Direttiva CEE 90/531, alla ditta che avrà praticato lo sconto più elevato rispetto a quello previsto a base d'asta, al punto n. 3, lettera d), del bando. Si procederà all'aggiudicazione anche se sia pervenuta una sola offerta valida, in caso di offerte uguali l'aggiudicazione sarà effettuata in base a quanto previsto dall'art. 77, secondo comma, R.D. n. 827/1924. L'aggiudicazione diverrà esecutiva solo dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

10. Altre informazioni: di tutta la documentazione di gara si potrà prendere visione presso l'ufficio di cui al punto n. 6.b. I documenti e dichiarazioni di cui al punto 8, lettere a), b), e), l), m), o), p), q), r), s), t), e u), devono essere rilasciate nelle forme di cui alla legge n. 15/68. Il recapito del plico di cui al punto 8 è ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Non si darà corso all'apertura del plico, che non risulti pervenuto entro il termine fissato o che risulti pervenuto non a mezzo raccomandata a.r. o postacelere o sul quale non siano apposti: il mittente, la scritta relativa all'oggetto della gara, e non sia sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. La società appaltante, a completamento e chiarimento dei documenti presentati, si riserva la facoltà di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 358/24 luglio 1992.

11. Data di spedizione dell'avviso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 26 luglio 1993.

12. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE 26 luglio 1993.

Chieti, 23 luglio 1993

Il presidente: dott. Angelo Paladino.

C-19983 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO TEATRO LA FENICE

Direttiva CEE 92/50 - C. Procedure ristrette

1. Ente Autonomo Teatro la Fenice - Campo S. Fantin 1965 - 30123 Venezia - tel. 041/786560-786577 - Fax 041/5209986.

2. Categoria 14 allegato 1/A - Servizi di pulizia degli edifici numero di riferimento della CPC 874.

3. Luogo di esecuzione del servizio sono le sedi della attività del teatro la Fenice in Venezia.

4. Numero previsto dei prestatori di servizi da invitare a presentare offerte, minimo n. 5, massimo n. 15.

5. È vietata la cessione o il subappalto anche parziale dei lavori, senza espressa e preventiva autorizzazione dell'Ente Autonomo Teatro la Fenice.

6. La durata dell'appalto è di mesi trentasei. L'importo presunto di appalto per tutto il periodo ammonta a L. 2.100.000.000 I.V.A. esclusa.

7.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 15 settembre 1993;

b) le domande di partecipazione dovranno essere inviate all'Ente Autonomo Teatro la Fenice - Campo S. Fantin 1965 - 30124 Venezia - Italia;

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

8. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 15 ottobre 1993.

9. L'idoneità tecnica ed economica della ditta sarà valutata dall'apposita commissione all'uopo nominata di cui all'art. 57, secondo comma decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1979, n. 696.

A tal fine la domanda della ditta dovrà essere accompagnata da apposita dichiarazione contenente:

a) l'elenco dei lavori e delle commesse particolarmente significative per entità e qualità, che possono ricondursi al servizio stesso, rese nell'ultimo triennio ed eventuali dichiarazioni di servizi prestati presso istituzioni pubbliche o private di rilievo che possano concorrere ad una migliore valutazione;

b) il fatturato nell'ultimo triennio che dovrà comunque risultare non inferiore a L. 3.000.000.000 annui;

c) la dotazione organica, dimostrata attraverso copia stralcio del libro matricola o dichiarazione, autenticata e sottoscritta dal legale rappresentante, dell'ultimo triennio;

a) adeguate referenze di almeno due istituti di credito attestanti la capacità finanziaria a sostenere le condizioni economiche richieste dell'appalto;

inoltre:

e) dichiarazione sostitutiva autenticata del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o al registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, rilasciato non più di sei mesi prima della domanda di partecipazione;

f) dichiarazione sostitutiva autenticata del certificato del casellario giudiziale riferita al titolare e all'eventuale direttore tecnico dell'impresa;

g) (solo per le società commerciali) dichiarazione sostitutiva autenticata del certificato della cancelleria del Tribunale rilasciata non oltre due mesi prima della domanda di partecipazione, dalla quale risulti:

che la società non si trova in stato di liquidazione o fallimento;

che non ha presentato domanda di concordato;

che non si sono verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data di presentazione;

h) dichiarazione autenticata con la quale il titolare o rappresentante legale attesta di non essere stato sottoposto a misura di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza a suo carico di procedimenti in corso per l'applicazione della misura di prevenzione o di una delle cause ostative all'iscrizione negli albi degli appaltatori e fornitori pubblici ovvero nell'albo nazionale dei costruttori ai sensi dell'art. 10 e 10-*quater* della legge 31 maggio 1965, n. 575 (disposizioni contro la mafia).

La suddetta dichiarazione deve essere prodotta, se trattasi di società di capitali o di società cooperative, da tutti i componenti il consiglio di amministrazione, muniti o meno di rappresentanza legale, oltre che dal legale rappresentante della società non componente il consiglio medesimo;

i) dichiarazione sostitutiva autenticata del certificato di regolarità contributiva I.N.P.S. per i dipendenti.

14. L'appalto verrà aggiudicato all'offerente più vantaggioso sotto il profilo economico, art. 36, punto 1, lettera A) della direttiva CEE 92/50.

15. Data d'invio del bando: 27 luglio 1993.

Venezia, 26 luglio 1993

Il sovrintendente: dott. Gianfranco Pontel.

C-19989 (A pagamento).

COMPENSORIO DELLA VALLE DI NON

Cles (TN), via C.A. Pilati, 17

Ai sensi dell'art. 18 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, comma 12, lettera b) e del decreto-legge 24 luglio 1992, n. 358, si rende noto che il giorno 23 aprile 1993, è stata espletata con il sistema art. 18 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, comma 12, lettera b) e del decreto-legge 24 luglio 1992, n. 358, e art. 9 del decreto del presidente della giunta provinciale 22 maggio 1991, n. 10-40/leg., comma 2, con esclusione di offerte in aumento, la licitazione privata avente per oggetto: appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani del comprensorio della Valle di Non, per anni tre, alla quale sono state invitate le seguenti ditte:

1) Sogap S.n.c. di Preore (TN);

2) Unione imprenditoria cooperativa S.c. a r.l. di Castelfranco Veneto;

3) Cooperativa lavoro e servizi S.c. a r.l. di Borgo Valsugana (TN);

4) Spaic S.a.s. di Omegna (NO);

5) Aspica S.r.l. di Verona;

5) De Vizia Transfer S.p.a. di Avellino.

ed hanno partecipato le stesse ad esclusione della ditta De Vizia Transfer S.p.a. di Avellino.

L'impresa aggiudicataria è risultata la ditta Sogap S.n.c. di Preore (TN) con il ribasso del 6,930% sull'importo unitario a tonnellata di L. 100.000.

Il presidente: Odorizzi Costantino.

C-20013 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA

UNITÀ SANITARIA LOCALE LE/9

Poggiardo (Lecce), viale della Repubblica n. 9

Tel. centralino 0836-5981 - Telefax 0836-598208

L'amministrazione di questa unità sanitaria locale intende aggiudicare con procedura aperta (pubblico incanto), l'appalto pubblico concernente il noleggio ed il lavaggio della biancheria e degli abiti di lavoro nonché la gestione del guardaroba dei propri presidi e servizi.

Il valore annuo dell'appalto viene prudenzialmente stimato in L. 510 milioni più I.V.A.; la sua durata sarà di un anno, salvo proroga di un altro anno ad esclusiva discrezione dell'amministrazione della unità sanitaria locale.

Tale appalto sarà aggiudicato ad unica impresa o raggruppamento di imprese, al prezzo più basso, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive n. 77/62 CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE.

Tutto l'occorrente, nelle quantità prestabilite, dovrà essere consegnato presso i presidi e servizi della unità sanitaria locale LE/9 siti in Poggiardo (presidio ospedaliero «F. Pispico», poliambulatorio, servizi sanitari vari, casa alloggio) entro quindici giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione della gara mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Dopo di che avrà inizio la decorrenza contrattuale.

Il capitolato d'oneri ed i suoi documenti complementari potranno essere richiesti al Servizio provveditorato - economato - gestione tecnica dell'unità sanitaria locale LE/9, viale della Repubblica, 9 - Poggiardo, telefono 0836/598232 almeno dodici giorni prima del termine stabilito per la ricezione dei plichi con le offerte.

Le offerte, tassativamente redatte in lingua italiana, dovranno pervenire al medesimo indirizzo entro le ore 12 del giorno 21 settembre 1993. Dopo tale termine nessuna offerta verrà presa in considerazione, qualunque sia il motivo del ritardo. I plichi con i documenti necessari per l'ammissione alla gara e con le offerte saranno aperti il giorno 23 settembre 1993 alle ore 9, presso la sala conferenze del presidio ospedaliero «F. Pispico» di Poggiardo.

È dovuta una cauzione provvisoria di L. 17 milioni da prestarsi come indicato nel capitolato d'oneri.

Potranno assistere all'apertura degli stessi i titolari delle ditte concorrenti o loro rappresentanti muniti di procura speciale notarile e di idoneo documento di riconoscimento.

I pagamenti dovuti saranno effettuati entro novanta giorni dalla ricezione delle fatture mensili relative a prestazioni effettuate.

Per essere ammessa a partecipare alla gara l'impresa o il raggruppamento di imprese dovrà tra l'altro dimostrare:

a) di avere una capacità finanziaria ed economica, con apposita dichiarazione attestante un importo globale annuo medio di forniture di L. 3 miliardi ed un importo annuo medio di forniture identiche a quelle oggetto del presente appalto di L. 1 miliardo, realizzate negli ultimi tre esercizi;

b) di avere una capacità tecnica, mediante l'elenco delle principali forniture effettuate a strutture sanitarie durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Le forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, dovranno essere provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; quelle effettuate a strutture sanitarie private saranno provate con certificati rilasciati dalle medesime; quando ciò non sia possibile, sarà sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente.

La ditta offerente sarà vincolata alla propria offerta per il periodo di quattro mesi dalla data fissata per l'apertura dei plichi.

Il presente bando di gara è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 14 luglio 1993, ufficio che ne ha accusato ricevuta in data 19 luglio 1993.

Poggiardo, 14 luglio 1993

L'amministratore straordinario: dott. Enrico Viola.

C-20023 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 72

Magenta

1. Ente appaltante: U.S.S.L. n. 72, via al Donatore di Sangue, 50 - 20013 Magenta (MI) - Telefono 02-97963401 - 97963379 - fax 02-97963508.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta: appalto concorso del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

3.a) Luogo della consegna: vedi punto 1;

b) sistema informativo per l'automazione di alcuni settori sanitari ed amministrativi della U.S.S.L. n. 72 di Magenta: settori di diagnostica strumentale, centro prenotazione ed accettazione ambulatoriali ed ospedaliere, settore economico-finanziario. Importo a base d'appalto di L. 830.000.000 (IVA esclusa).

4. Termini di consegna: per fasi successive, con ultimazione a trecentosessanta giorni consecutivi dall'aggiudicazione.

5. Eventuale forma giuridica del raggruppamento di fornitori: ai sensi art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione rese in carta legale: ore 12 del 15 settembre 1993;

b) indirizzo: come da punto 1. - all'attenzione dell'Ufficio Protocollo;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: sessanta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8.a) Condizioni minime: Certificato di iscrizione alla Camera di commercio o, per le imprese straniere, ad un registro equivalente o, in mancanza, dichiarazione ai sensi art. 12, ultimo comma decreto legislativo n. 358/92;

b) dichiarazione del rappresentante legale della ditta rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15/68 oppure ex art. 11 - comma III del decreto legislativo n. 358/92, attestante:

di non trovarsi nella situazione prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

le forniture eseguite negli ultimi tre anni, sotto forma di elenco, con indicazione della natura delle forniture, della data di ultimazione, dei committenti, dei luoghi e dei corrispondenti importi. Sono prescritti i seguenti requisiti:

totale per dette forniture pari almeno a L. 15.000.000.000 nell'ultimo triennio;

ammontare minimo di L. 500.000.000 (IVA esclusa) per almeno un singolo contratto analogo a quello in appalto stipulato con strutture sanitarie;

c) descrizione dell'organizzazione (risorse umane e tecnologiche) della ditta, delle misure da essa adottate per garantire la qualità, dei propri mezzi di studio e di ricerca.

Nel caso di imprese riunite, la dichiarazione di cui sopra dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese associate, le cifre di cui al punto b) dovranno essere raggruppate sommando gli importi delle singole imprese.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92.

10. Altre indicazioni: saranno invitate le quindici ditte meglio classificate sulla base della graduatoria che verrà compilata sulla base delle indicazioni di cui al punto 8.b) e 8. c).

Qualora al quindicesimo posto si trovassero a pari merito più ditte, queste ultime saranno tutte invitate anche se in soprannumero.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Ente appaltante.

11. Data di invio del bando: 22 luglio 1993.

12. Data di ricevimento del bando: 22 luglio 1993.

Magenta, 22 luglio 1993.

Il dirigente coordinatore amministrativo:
dott. Giuseppe Minnitti

L'amministratore straordinario:
dott. Pacifico Portaluppi

C-20025 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

*Bando di gara
procedura ristretta*

1. Nome, indirizzo telegrafico, numeri di telefono, telex e telefax dell'amministrazione: Università degli Studi di Torino, via G. Verdi n. 8 - 10124 Torino - Tel. 011/8802434, Telex 220225 Univto I, telefax 011/8802439.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizio di pulizia ordinaria periodica di edifici adibiti a sedi universitarie n. 12 lotti distinti:

Lotto I - Importo complessivo contrattuale a base di gara L. 1.940.000.000 (oltre IVA di legge);

Lotto II - Importo complessivo contrattuale a base di gara L. 640.000.000 (oltre IVA di legge);

Lotto III - Importo complessivo contrattuale a base di gara L. 1.040.000.000 (oltre IVA di legge);

Lotto IV - Importo complessivo contrattuale a base di gara L. 920.000.000 (oltre IVA di legge);

Lotto V - Importo complessivo contrattuale a base di gara L. 450.000.000 (oltre IVA di legge);

Lotto VIII - Importo complessivo contrattuale a base di gara L. 500.000.000 (oltre IVA di legge);

Lotto IX - Importo complessivo contrattuale a base di gara L. 360.000.000 (oltre IVA di legge);

Lotto X - Importo complessivo contrattuale a base di gara L. 820.000.000 (oltre IVA di legge);

Lotto XI - Importo complessivo contrattuale a base di gara L. 190.000.000 (oltre IVA di legge);

Lotto XII - Importo complessivo contrattuale a base di gara L. 180.000.000 (oltre IVA di legge);

Lotto XIII - Importo complessivo contrattuale a base di gara L. 300.000.000 (oltre IVA di legge);

Lotto XIV - Importo complessivo contrattuale a base di gara L. 75.000.000 (oltre IVA di legge),

numero di riferimento C.P.C.: 874.

3. Luogo di esecuzione: varie sedi universitarie distribuite nei lotti di cui al punto 2 (sedi di uffici amministrativi, aule di lezione, biblioteche, laboratori, etc. ...);

4. a) —;
b) —;
c) —.

5. Eventuale indicazione della facoltà per i prestatori dei servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: possono essere presentate domande di partecipazione per tutti i lotti di cui al punto 2.

Le imprese invitate possono presentare offerte solo per n. 3 lotti di cui al punto 2.

6. —.

7. —.

8. Durata del contratto: 1° gennaio 1994 - 31 dicembre 1995 (escluso agosto).

9. Eventuale forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: Sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese ex art. 26 Dirett. CEE 92/50 del 18 giugno 1992.

10.a) —;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 15 settembre 1993 ore 12 a pena di esclusione;

c) indirizzo al quale vanno inviate: via G. Verdi 8 - 10124 Torino - Ufficio Protocollo;

d) lingua o lingue in cui le domande devono essere redatte: italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 18 ottobre 1993.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzie richieste: prestazione di idonea garanzia sulla serietà dell'offerta secondo quanto precisato nella lettera d'invito.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: domanda di partecipazione in carta legale da L. 15.000, sottoscritta a pena di esclusione con firma autenticata dal legale rappresentante dell'Impresa, deve contenere, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni sul possesso dei requisiti minimi di partecipazione:

a) iscrizione alla Camera di Commercio industria, agricoltura e artigianato (o equivalente per le imprese straniere) da cui risulti inequivocabilmente l'esercizio, anche se non in via esclusiva, dell'attività di pulizia;

b) menzione di uno o più Istituti bancari disposti a rilasciare attestati sulla capacità economica e finanziaria dell'impresa;

c) fatturato globale per i servizi di pulizia ordinaria relativamente agli esercizi 1990-1991-1992 di ammontare annuale non inferiore al 60% dell'importo a base di gara relativo al lotto cui l'impresa partecipa;

d) elenco dei contratti relativi al servizio di pulizia ordinaria con riguardo agli esercizi 1990-1991-1992 con indicazione dell'importo, della data, del committente, e della durata.

Deve essere specificato che l'Impresa abbia stipulato nel triennio anzidetto almeno un contratto di importo pari al 30% dell'importo a base di gara con riferimento al lotto cui l'impresa partecipa.

Deve essere altresì dichiarato dall'Impresa, nella formulazione indicata, che per i contratti stipulati «non si è verificata risoluzione del contratto per inadempimento né l'impresa è incorsa nell'applicazione di penali per inadempimento o ritardo della prestazione».

Se sono state applicate penali specificarne i motivi.

Nel caso di partecipazione sotto forma di raggruppamento temporaneo di imprese le dichiarazioni di cui ai punti a) e b) devono essere rese da ciascuna impresa; i requisiti di cui ai punti c) e d) devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso, fermo restando che le dichiarazioni relative devono essere rese da ciascuna impresa partecipante.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto e, se possibile, loro classificazione in ordine di importanza qualora tali informazioni non figurino nell'invito a presentare l'offerta: si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 36 lett. a) Dirett. CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992 (procedura ristretta - appalto-concorso) in base ai parametri indicati in ordine decrescente di importanza nella lettera di invito.

15. Altre informazioni: sulla busta contenente la domanda di partecipazione apporre la seguente dicitura: «Gara per l'affidamento del servizio di pulizia ordinaria - 1° gennaio 1994-31 dicembre 1995 - Lotto n. ... domanda di partecipazione».

16. Data dell'invio del bando: 27 luglio 1993.

17. Data del ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 27 luglio 1993.

Il rettore: prof. Mario Umberto Dianzani.

C-20028 (A pagamento).

COMUNE DI S. STEFANO IN ASPROMONTE
(Provincia Reggio Calabria)

Via D. Morabito, 25
Tel. 0965/740016 - Telefax 0965/74126

Quest'amministrazione indirà, con esclusione di offerte in aumento, licitazione privata per i lavori di realizzazione di un centro servizi agli impianti di risalita in Gambarie, da esperirsi con la procedura di cui all'art. 1, lettera d) legge 2 febbraio 1993, n. 14.

I lavori, che prevedono la realizzazione di due corpi di fabbrica completi di impianti ed opere connesse ed accessorie, si svolgeranno nella frazione Gambarie.

L'appalto è in unico lotto dell'importo a base d'asta di L. 1.970.000.000.

È richiesta iscrizione A.N.C. cat. 2ª per L. 3.000.000.000.

Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in consorzio o riunite in associazione temporanea ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Saranno ammesse anche imprese aventi sede in altri stati CEE secondo le condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D. Lgs citato.

Il bando di gara in edizione integrale è reperibile presso questo Comune.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo con firma autenticata, non vincolanti per l'ente, corredate dal certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o copia autentica, dovranno pervenire entro e non oltre venti giorni dalla data del presente avviso.

S. Stefano in Aspromonte, 30 luglio 1993

Il sindaco: dott. F.sco Malara.

C-20029 (A pagamento).

A.P.S.A.
(Azienda Pisana Servizi per l'Ambiente)

Pisa, via Marche n. 12
Tel. 050/564778 - Telefax 050/552036

Questa azienda deve procedere all'appalto mediante licitazione privata per la fornitura di: n. 6 autotelai.

Luogo di consegna: gli autotelai dovranno essere consegnati presso le ditte allestitrici delle attrezzature (saranno indicati a tempo debito dall'A.P.S.A.).

L'appalto consiste nella fornitura di:
n. 2 autotelai per attrezzature di compattazione ad operatore unico;

un autotelaio per attrezzatura lavacassonetti ad operatore unico;
un autotelaio per attrezzatura lavastrade;
un autotelaio per attrezzatura idrodinamica spurgo pozzi neri e fognature;

un autotelaio per attrezzatura atta allo scarramento di cassoni.
L'importo presunto complessivo della fornitura è di L. 580.000.000 e risulta finanziato con i mezzi ordinari del bilancio 1993.

La fornitura potrà essere ripartita per singole categorie di autotelai.

Termine di esecuzione: novanta giorni naturali e consecutivi dall'ordine.

Alla gara sono ammesse imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, queste dovranno costituirsi nella forma giuridica di cui all'art. 10 del Dlgs 24 luglio 1992 n. 358, quarto comma.

Termine di esecuzione: novanta giorni naturali e consecutivi dall'ordine.

Termine per la ricezione delle domande: le imprese interessate dovranno presentare domanda su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare, secondo quanto stabilito nei punti seguenti:

a) le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il giorno 30 settembre 1993 in plico chiuso sul quale dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «qualificazione»;

b) le domande dovranno essere indirizzate all'A.P.S.A. (Azienda Pisana Servizi per l'Ambiente) via Marche, 12 - 56123 Pisa tel. 564778 - fax 552036;

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana, (lingua da usare anche per informazioni e corrispondenza).

Termine entro cui l'A.P.S.A. rivolgerà invito per presentare le offerte: centoventi giorni dalla data di invio dell'avviso di gara alla Gazzetta Ufficiale CEE.

Nella domanda di partecipazione alla gara dovrà risultare sotto forma di dichiarazione, a pena di esclusione:

a) l'inesistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 11 del Dlgs n. 358/92;

b) l'iscrizione al registro ditte della competente C.C.I.A.A. per attività inerenti l'oggetto dell'appalto o altri albi equivalenti per i concorrenti stranieri appartenenti ai paesi CEE.

Alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

la dichiarazione prevista al punto 1 lettera c) dell'art. 13 del Dlgs n. 358/92;

l'elenco previsto al punto 1 lettera a) dell'art. 14 del Dlgs n. 358/92, comprovato nei modi previsti dallo stesso articolo.

Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16 lett. b) del Dlgs n. 358/92) da valutarsi secondo i seguenti criteri:

prezzo 70% - assistenza tecnica 15% di cui 15% se in provincia di Pisa, 10% se in regione Toscana e 0% se fuori regione Toscana - valore tecnico con particolare riferimento a cilindrata motore in c.c., potenza cv., P.T.T., sistema frenante, tara veicolo. 10% - carattere estetico e funzionale 5%.

L'A.P.S.A. nel caso pervenga una sola offerta valida non procederà ad aggiudicazione ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 902/1986.

La fornitura dovrà essere realizzata sulla scorta del relativo Capitolato Speciale. (Il Capitolato Speciale potrà essere visionato presso l'Ufficio Appalti dell'A.P.S.A. via Marche, 12 - Pisa, oppure potrà essere richiesto allo stesso Ufficio con spese postali a carico dei richiedenti).

Le domande di partecipazione non vincolano l'Azienda.

Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale CEE 26 luglio 1993.

Il direttore generale: ing. Saverio Sainato.

C-20031 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE BR/4

Brindisi, via Dalmazia, 13

Bando di gara procedura ristretta ed accelerata

In esecuzione della delibera n. 1157 del 20 luglio 1993 viene indetta la seguente gara:

licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia presso alcuni padiglioni ospedalieri da espletarsi con la procedura dettata dall'art. 16, lett. b) del d.l/vo 358/92.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti richiesti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara tenendo presente quanto segue:

a) l'aggiudicazione sarà disposta secondo i criteri di cui all'art. 16/b del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

b) la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta a mente del disposto dell'art. 69 del r.d. 23 maggio 1924, n. 827;

c) alla gara sono ammesse a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese;

d) le domande di partecipazione in bollo redatte in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante o dal titolare della ditta, dovranno pervenire a mezzo servizio postale o agenzia di recapito autorizzata entro e non oltre le ore 12 dell'11 agosto 1993, tredicesimo giorno non festivo successivo all'invio del presente bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. avvenuto il 27 luglio 1993:

e) le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il trentesimo giorno dalla data di invio del bando di gara all'ufficio pubblicazioni C.E.E.;

f) alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a mesi tre a quella di scadenza del bando, ovvero certificato di iscrizione in analogo Registro professionale di Stato Europeo per i non residenti in Italia;

B) dichiarazione autenticata nella forma di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, artt. n. 20 e n. 26, quarto comma, con la quale il fornitore interessato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alla lettera a), b), c), d), e), f), dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate possono rivolgersi al Servizio Provveditorato Economato della USL BR/4 tel. 0831/510541/2 dalle ore 10 alle ore 12 di ogni giorno feriali.

Brindisi, 27 luglio 1993

L'amministratore straordinario: ing. Francesco Santostasi.

C-20044 (A pagamento).

**COMANDO REGIONE MILITARE TOSCO-EMILIANA
COMANDO DEI SERVIZI DI COMMISSARIATO**

Il comando dei servizi di commissariato della R.M.T.E., mediante licitazione privata su prezzi base palesi, con procedura accelerata per soddisfacimento indifferibili urgenti esigenze logistiche, che si terrà in data 5 ottobre 1993 presso questo Comando, via Cavour, 49 - 50129 Firenze - tel. 055/219060, intende acquistare, con carattere di somministrazione, lt. 384.000 di birra in fusti con distribuzione alla spina (in lotto unico), e lt. 240.000 di birra in bottiglia da cl. 66 (in lotto unico), per l'anno 1994 come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

I suddetti quantitativi hanno valore orientativo.

Le richieste saranno effettuate in relazione alle effettive esigenze di servizio.

L'accorrenza alla gara è aperta alle Ditte degli Stati Membri della CEE.

L'aggiudicazione e le consegne della derrata avverranno secondo quanto previsto dalla suddetta lettera d'invito.

Le consegne saranno effettuate presso i Centri Rifornimenti Commissariato di Firenze, Bologna e Plotone Sussistenza «Folgore» di Livorno su richiesta di questo Comando.

Le ditte non iscritte all'albo dei fornitori del Ministero della Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il giorno 10 settembre 1993 la documentazione, di data non anteriore a tre mesi di cui agli art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e), 12, 13, comma primo, lettere a), c), 14, comma primo, lettere a), b) del testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE approvato con D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'articolo 11, primo comma, lettera b) dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Le suddette ditte non iscritte potranno, entro la data precedentemente indicata, preavvisare per telegramma, telefono o fax - la presentazione della domanda per partecipare alla gara.

In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà però essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le ditte iscritte nel predetto Albo per essere invitate, dovranno far pervenire con le procedure e nel termine di cui sopra la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e) ed all'art. 12 del citato testo unico.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica della ditta.

Le domande di partecipazione alla gara non vincolano l'Amministrazione Difesa.

Le domande, in carta legale qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare a questo Comando dei Servizi di Commissariato - Via Cavour, 49 - 50129 Firenze - tel. 055/219060, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le ditte interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del suddetto Testo unico.

Non saranno prese in considerazione ipotesi di riunioni temporanee di imprese che abbiano da realizzarsi dopo l'aggiudicazione della gara.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il giorno 17 settembre 1993.

Presso il citato comando è data possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara e di chiedere ulteriori informazioni in lingua italiana.

Il bando di gara è stato inviato in data 29 luglio 1993 per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:
Col. com. Enzo Melillo

C-20045 (A pagamento).

COMANDO REGIONE MILITARE TOSCO-EMILIANA COMANDO DEI SERVIZI DI COMMISSARIATO

Il comando dei servizi di commissariato della R.M.T.E., mediante licitazione privata su prezzi base palesi, con procedura accelerata per soddisfacimento indifferibili urgenti esigenze logistiche, che si terrà in data 6 ottobre 1993 presso questo Comando, via Cavour, 49 - 50129 Firenze - tel. 055/219060, intende acquistare, con carattere di somministrazione, lt. 1.402.560 di latte intero pastorizzato ed omogeneizzato, (ripartiti in 23 lotti disuguali), per l'anno 1994, come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

Il suddetto quantitativo ha valore orientativo.

Le richieste saranno effettuate in relazione alle effettive esigenze di servizio.

L'accorrenza alla gara è aperta alle Ditte degli Stati Membri della CEE.

L'aggiudicazione e le consegne della derrata avverranno secondo quanto previsto dalla suddetta lettera d'invito.

Le consegne saranno effettuate presso gli Enti e Reparti.

Le ditte non iscritte all'albo dei fornitori del Ministero della Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il giorno 10 settembre 1993 la documentazione, di data non anteriore a tre mesi di cui agli art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e), 12, 13, comma primo, lettere a), c), 14, comma primo, lettere a), b) del testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE approvato con D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'articolo 11, primo comma, lettera b) dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Le suddette ditte non iscritte potranno, entro la data precedentemente indicata, preavvisare per telegramma, telefono o fax - la presentazione della domanda per partecipare alla gara.

In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà però essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le ditte iscritte nel predetto Albo per essere invitate, dovranno far pervenire con le procedure e nel termine di cui sopra la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e) ed all'art. 12 del citato testo unico.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica della ditta.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione Difesa.

Le domande, in carta legale qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare a questo Comando dei Servizi di Commissariato - Via Cavour, 49 - 50129 Firenze - tel. 055/219060, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le ditte interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del suddetto Testo unico.

Non saranno prese in considerazione ipotesi di riunioni temporanee di imprese che abbiano da realizzarsi dopo l'aggiudicazione della gara.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il giorno 17 settembre 1993.

Presso il citato comando è data possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara e di chiedere ulteriori informazioni in lingua italiana.

Il bando di gara è stato inviato in data 29 luglio 1993 per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:
Col. com. Enzo Melillo

C-20046 (A pagamento).

COMANDO REGIONE MILITARE TOSCO-EMILIANA COMANDO DEI SERVIZI DI COMMISSARIATO

Il comando dei servizi di commissariato della R.M.T.E., mediante licitazione privata su prezzi base palesi, con procedura accelerata per soddisfacimento indifferibili urgenti esigenze logistiche, che si terrà in data 6 ottobre 1993 presso questo Comando, via Cavour, 49 - 50129 Firenze - tel. 055/219060, intende acquistare:

- Kg. 40.000 di formaggio provolone, in 2 lotti;
- Kg. 30.000 di formaggio asiago d'allevato, in lotto unico;
- Kg. 20.000 di formaggio fontal, in lotto unico;
- Kg. 30.000 di formaggio grana padano da tavola, in lotto unico;
- Kg. 30.000 di formaggio sbrinz, in lotto unico;

per l'anno 1994 come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

L'accorrenza alla gara è aperta alle Ditte degli Stati Membri della CEE.

L'aggiudicazione e le consegne della derrata avverranno secondo quanto previsto dalla suddetta lettera d'invito.

Le consegne saranno effettuate presso i Centri Rifornimenti Commissariato di Firenze, Bologna e Plotone Sussistenza «Folgore» di Livorno su richiesta di questo Comando.

Le ditte non iscritte all'albo dei fornitori del Ministero della Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il giorno 10 settembre 1993 la documentazione, di data non anteriore a tre mesi di cui agli art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e), 12, 13, comma primo, lettere a), c), 14, comma primo, lettere a), b) del testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE approvato con D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'articolo 11, primo comma, lettera b) dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Le suddette ditte non iscritte potranno, entro la data precedentemente indicata, preavvisare per telegramma, telefono o fax - la presentazione della domanda per partecipare alla gara.

In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà però essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le ditte iscritte nel predetto Albo per essere invitate, dovranno far pervenire con le procedure e nel termine di cui sopra la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e) ed all'art. 12 del citato testo unico.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica della ditta.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione Difesa.

Le domande, in carta legale qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare a questo Comando dei Servizi di Commissariato - Via Cavour, 49 - 50129 Firenze - tel. 055/219060, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le ditte interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del suddetto Testo unico.

Non saranno prese in considerazione ipotesi di riunioni temporanee di imprese che abbiano da realizzarsi dopo l'aggiudicazione della gara.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il giorno 17 settembre 1993.

Presso il citato comando è data possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara e di chiedere ulteriori informazioni in lingua italiana.

Il bando di gara è stato inviato in data 29 luglio 1993 per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:
Col. com. Enzo Melillo

C-20047 (A pagamento).

COMANDO REGIONE MILITARE TOSCO-EMILIANA COMANDO DEI SERVIZI DI COMMISSARIATO

Il comando dei servizi di commissariato della R.M.T.E., mediante licitazione privata su prezzi base palesi, con procedura accelerata per soddisfacimento indifferibili urgenti esigenze logistiche, che si terrà in data 5 ottobre 1993 presso questo Comando, via Cavour, 49 - 50129 Firenze - tel. 055/219060, intende acquistare, con carattere di somministrazione, Kg 850.000 di pasta da minestra, (ripartiti in tre lotti disuguali) per l'anno 1994 come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

I suddetti quantitativi hanno valore orientativo.

Le richieste saranno effettuate in relazione alle effettive esigenze di servizio.

L'accorrenza alla gara è aperta alle Ditte degli Stati Membri della CEE.

L'aggiudicazione e le consegne della derrata avverranno secondo quanto previsto dalla suddetta lettera d'invito.

Le consegne saranno effettuate presso i Centri Rifornimenti Commissariato di Firenze, Bologna e Plotone Sussistenza «Folgore» di Livorno su richiesta di questo Comando.

Le ditte non iscritte all'albo dei fornitori del Ministero della Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il giorno 10 settembre 1993 la documentazione, di data non anteriore a tre mesi di cui agli art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e), 12, 13, comma primo, lettere a), c), 14, comma primo, lettere a), b) del testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE approvato con D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'articolo 11, primo comma, lettera b) dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Le suddette ditte non iscritte potranno, entro la data precedentemente indicata, preavvisare per telegramma, telefono o fax - la presentazione della domanda per partecipare alla gara.

In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà però essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le ditte iscritte nel predetto Albo per essere invitate, dovranno far pervenire con le procedure e nel termine di cui sopra la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e) ed all'art. 12 del citato testo unico.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica della ditta.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione Difesa.

Le domande, in carta legale qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare a questo Comando dei Servizi di Commissariato - Via Cavour, 49 - 50129 Firenze - tel. 055/219060, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le ditte interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del suddetto Testo unico.

Non saranno prese in considerazione ipotesi di riunioni temporanee di imprese che abbiano da realizzarsi dopo l'aggiudicazione della gara.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il giorno 17 settembre 1993.

Presso il citato comando è data possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara e di chiedere ulteriori informazioni in lingua italiana.

Il bando di gara è stato inviato in data 29 luglio 1993 per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:
Col. com. Enzo Melillo

C-20048 (A pagamento).

COMANDO REGIONE MILITARE TOSCO-EMILIANA COMANDO DEI SERVIZI DI COMMISSARIATO

Il comando dei servizi di commissariato della R.M.T.E., mediante licitazione privata su prezzi base palesi, con procedura accelerata per soddisfacimento indifferibili urgenti esigenze logistiche, che si terrà in data 5 ottobre 1993 presso questo Comando, via Cavour, 49 - 50129 Firenze - tel. 055/219060, intende acquistare, con carattere di somministrazione, Kg 815.000 di fieno (in lotto unico), Kg. 915.000 di paglia (in lotto unico), e Kg. 844.500 di avena (in lotto unico), per l'anno 1994 come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

I suddetti quantitativi hanno valore orientativo.

Le richieste saranno effettuate in relazione alle effettive esigenze di servizio.

L'accorrenza alla gara è aperta alle Ditte degli Stati Membri della CEE.

L'aggiudicazione e le consegne della derrata avverranno secondo quanto previsto dalla suddetta lettera d'invito.

Le consegne saranno effettuate, bimestralmente o trimestralmente presso alcuni Enti e Reparti della R.M.T.E. su richiesta di questo Comando.

Le ditte non iscritte all'albo dei fornitori del Ministero della Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il giorno 10 settembre 1993 la documentazione, di data non anteriore a tre mesi di cui agli art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e), 12, 13, comma primo, lettere a), c), 14, comma primo, lettere a), b) del testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE approvato con D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'articolo 11, primo comma, lettera b) dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Le suddette ditte non iscritte potranno, entro la data precedentemente indicata, preavvisare per telegramma, telefono o fax - la presentazione della domanda per partecipare alla gara.

In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà però essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le ditte iscritte nel predetto Albo per essere invitate, dovranno far pervenire con le procedure e nel termine di cui sopra la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e) ed all'art. 12 del citato testo unico.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica della ditta.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione Difesa.

Le domande, in carta legale qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare a questo Comando dei Servizi di Commissariato - Via Cavour, 49 - 50129 Firenze - tel. 055/219060, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le ditte interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del suddetto Testo unico.

Non saranno prese in considerazione ipotesi di riunioni temporanee di imprese che abbiano da realizzarsi dopo l'aggiudicazione della gara.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il giorno 17 settembre 1993.

Presso il citato comando è data possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara e di chiedere ulteriori informazioni in lingua italiana.

Il bando di gara è stato inviato in data 29 luglio 1993 per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:
Col. com. Enzo Melillo

C-20049 (A pagamento).

COMANDO REGIONE MILITARE TOSCO-EMILIANA COMANDO DEI SERVIZI DI COMMISSARIATO

Il comando dei servizi di commissariato della R.M.T.E., mediante licitazione privata su prezzi base palesi, con procedura accelerata per soddisfacimento indifferibili urgenti esigenze logistiche, che si terrà in data 7 ottobre 1993 presso questo Comando, via Cavour, 49 - 50129 Firenze - tel. 055/219060, intende acquistare, con carattere di somministrazione, Kg 1.361.450 di pane nel formato da gr. 60, (ripartiti in 22 lotti disuguali), per l'anno 1994 come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

Il suddetto quantitativo ha valore orientativo.

Le richieste saranno effettuate in relazione alle effettive esigenze di servizio.

L'accorrenza alla gara è aperta alle Ditte degli Stati Membri della CEE.

L'aggiudicazione e le consegne della derrata avverranno secondo quanto previsto dalla suddetta lettera d'invito.

Le consegne saranno effettuate presso gli Enti Reparti della R.M.T.E. su richiesta dei predetti Enti e Reparti.

Le ditte non iscritte all'albo dei fornitori del Ministero della Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il giorno 10 settembre 1993 la documentazione, di data non anteriore a tre mesi di cui agli art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e), 12, 13, comma primo, lettere a), c), 14, comma primo, lettere a), b) del testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE approvato con D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'articolo 11, primo comma, lettera b) dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Le suddette ditte non iscritte potranno, entro la data precedentemente indicata, preavvisare per telegramma, telefono o fax - la presentazione della domanda per partecipare alla gara.

In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà però essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le ditte iscritte nel predetto Albo per essere invitate, dovranno far pervenire con le procedure e nel termine di cui sopra la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e) ed all'art. 12 del citato testo unico.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica della ditta.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione Difesa.

Le domande, in carta legale qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare a questo Comando dei Servizi di Commissariato - Via Cavour, 49 - 50129 Firenze - tel. 055/219060, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le ditte interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del suddetto Testo unico.

Non saranno prese in considerazione ipotesi di riunioni temporanee di imprese che abbiano da realizzarsi dopo l'aggiudicazione della gara.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il giorno 17 settembre 1993.

Presso il citato comando è data possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara e di chiedere ulteriori informazioni in lingua italiana.

Il bando di gara è stato inviato in data 29 luglio 1993 per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:
Col. com. Enzo Melillo

C-20050 (A pagamento).

COMANDO REGIONE MILITARE TOSCO-EMILIANA COMANDO DEI SERVIZI DI COMMISSARIATO

Il comando dei servizi di commissariato della R.M.T.E., mediante licitazione privata su prezzi base palesi, con procedura accelerata per soddisfacimento indifferibili urgenti esigenze logistiche, che si terrà in data 8 ottobre 1993 presso questo Comando, via Cavour, 49 - 50129 Firenze - tel. 055/219060, intende acquistare, con carattere di somministrazione, Kg. 1.496.500 di frutta fresca, Kg. 1.327.400 di verdura fresca e Kg. 330.325 di patate ripartiti in 22 lotti disuguali, per l'anno 1994 come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

I suddetti quantitativi hanno valore orientativo.

Le richieste saranno effettuate in relazione alle effettive esigenze di servizio.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte degli Stati Membri della CEE.

L'aggiudicazione e le consegne della derrata avverranno secondo quanto previsto dalla suddetta lettera d'invito.

Le consegne saranno effettuate a giorni alterni, presso gli Enti e Reparti della R.M.T.E. su richiesta dei predetti Enti e Reparti.

Le ditte non iscritte all'albo dei fornitori del Ministero della Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il giorno 10 settembre 1993 la documentazione, di data non anteriore a tre mesi di cui agli art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e), 12, 13, comma primo, lettere a), c), 14, comma primo, lettere a), b) del testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE approvato con D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'articolo 11, primo comma, lettera b) dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Le suddette ditte non iscritte potranno, entro la data precedentemente indicata, preavvisare per telegramma, telefono o fax - la presentazione della domanda per partecipare alla gara.

In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà però essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le ditte iscritte nel predetto Albo per essere invitate, dovranno far pervenire con le procedure e nel termine di cui sopra la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e) ed all'art. 12 del citato testo unico.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica della ditta.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione Difesa.

Le domande, in carta legale qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare a questo Comando dei Servizi di Commissariato - Via Cavour, 49 - 50129 Firenze - tel. 055/219060, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le ditte interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del suddetto Testo unico.

Non saranno prese in considerazione ipotesi di riunioni temporanee di imprese che abbiano da realizzarsi dopo l'aggiudicazione della gara.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il giorno 17 settembre 1993.

Presso il citato comando è data possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara e di chiedere ulteriori informazioni in lingua italiana.

Il bando di gara è stato inviato in data 29 luglio 1993 per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:
Col. com. Enzo Melillo

C-20051 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 59 Vallo della Lucania (SA)

Questa U.S.L. deve indire gare a licitazione privata, per la fornitura relativa all'anno 1994 di quanto segue:

a) medicinali - licitazione privata art. 16 lett. b) D.Legs. n. 358/92 - Importo annuo presunto L. 2.500.000.000 + IVA;

b) kits e reattivi - licitazione privata art. 16 lett. b) D.Legs. n. 358/92 - Importo annuo presunto L. 1.500.000.000 + IVA;

c) presidi medico chirurgici - licitazione privata art. 16 lett. b) D.Legs. n. 358/92 - Importo annuo presunto L. 340.000.000 + IVA;

d) materiale di sutura - licitazione privata art. 16 lett. b) D.Legs. n. 358/92 - Importo annuo presunto L. 330.000.000 + IVA;

e) pellicole radiografiche - licitazione privata art. 16 lett. b) D.Legs. n. 358/92 - Importo annuo presunto L. 450.000.000 + IVA;

f) gasolio per riscaldamento - licitazione privata art. 16 lett. a) D.Legs. n. 358/92 - Importo annuo presunto L. 1.200.000.000 + IVA;

g) materiale di medicazione - licitazione privata art. 65 lett. b) L.R. n. 63/80 - Importo annuo presunto L. 250.000.000 + IVA;

h) materiale sanitario vario - licitazione privata art. 65 lett. b) L.R. n. 63/80 - Importo annuo presunto L. 250.000.000 + IVA;

i) carne, pollo, pesce, ecc. - licitazione privata art. 65 lett. a) L.R. n. 63/80 - Importo annuo presunto L. 230.000.000 + IVA.

Le ditte interessate e in possesso dei requisiti dovranno far pervenire domanda di partecipazione in carta legale ed in lingua italiana, a mezzo sistema postale raccomandata a/r, pena di esclusione, entro il termine di *giorni trentasette* a decorrere dalla data di spedizione del presente avviso alla G.U. CEE.

La domanda di invito dovrà essere corredata da dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 o secondo la legislazione dello Stato estero di residenza, con la quale la ditta attesta, sotto responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del D.legs. n. 358/92. Nella stessa dichiarazione dovranno essere indicati gli estremi dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza.

A dimostrazione della capacità finanziaria ed economica (art. 13 D.legs. n. 358/92):

1) dichiarazione, redatta senza particolari formalità, dalla quale risultino:

il volume di affari dei singoli ultimi tre esercizi, desunti dalle relative dichiarazioni IVA;

gli importi globali delle forniture di beni realizzati negli ultimi tre esercizi distinti per anno;

gli importi globali delle forniture identiche a quelle oggetto della gara cui si intende concorrere degli ultimi tre esercizi, anch'essi distinti per anno;

2) dichiarazioni rilasciate da istituti di credito o banche attestanti l'affidabilità economica e finanziaria dell'azienda.

A dimostrazione della capacità tecnica (art. 14 D.legs. n. 358/92), dichiarazione redatta senza particolari formalità contenente:

l'elenco delle principali forniture identiche a quella oggetto della gara cui si intende concorrere effettuate negli ultimi tre esercizi, con indicazione di oggetto, importo, destinatario e periodo;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità.

L'invito a presentare offerta sarà spedito entro centocinquanta giorni dalla data di scadenza del termine per la richiesta di invito.

La richiesta di invito non è vincolante per l'Amministrazione.

Il presente avviso è stato inviato in data odierna all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE.

In caso di partecipazione a più gare dovranno essere inoltrate tante domande quante sono le gare per le quali si intende concorrere.

Vallo, 22 luglio 1993

Il coordinatore amministrativo: dott. Vincenzo Paesano

L'amministratore straordinario: dott. Albino D'Ascoli

C-20052 (A pagamento).

COMUNE DI FABRICA DI ROMA (Provincia di Viterbo)

Vic. della Pece 1

Tel. 569001 - fax 569935

È indetta gara di licitazione privata per la realizzazione delle opere di urbanizzazione zona industriale per l'importo di L. 1.873.201.552 con la procedura di cui alla legge n. 14/73 art. 1, lett. b) e con il metodo di cui all'art. 2.

Gli interessati possono chiedere di essere invitati facendone espressa domanda in carta legale entro il giorno 23 agosto 1993.

Gli inviti verranno diramati con procedura d'urgenza.

Il sindaco: Palmegiani Giuseppe.

S-14846 (A pagamento).

PROVINCIA DI MODENA

Modena, viale Martiri della Libertà, 34

Tel. 059/209620 - telefax 059/209624

La provincia di Modena indirà una licitazione privata per l'affidamento del servizio di manutenzione e conduzione degli impianti tecnici e produzione acqua sanitaria negli edifici provinciali, distribuiti sul territorio di vari comuni nell'ambito della provincia di Modena, per la durata di tre esercizi gestionali e precisamente dal 1° novembre 1993 al 31 maggio 1996.

Importo annuo a base d'appalto L. 350.000.000 (I.V.A. 19% esclusa).

Per l'aggiudicazione dei lavori si procederà mediante licitazione privata con le modalità previste dall'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 con ammissione di offerte esclusivamente a ribasso e conseguentemente al prezzo più basso ai sensi della direttiva n. 92/50/CEE.

Alla gara è ammessa la partecipazione delle imprese singole o riunite ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.L. 10 dicembre 1991, n. 406.

In caso di presentazione di domanda da parte di imprese riunite la documentazione richiesta dovrà essere presentata, oltre che dall'impresa capogruppo, anche da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento.

Alla gara è ammessa la partecipazione delle imprese in possesso del certificato di iscrizione rilasciato dalla competente autorità per il servizio in oggetto.

La spesa necessaria per la realizzazione del servizio suddetto è finanziata con fondi del bilancio ordinario dell'ente.

L'amministrazione fissa in centoventi giorni dalla data di aggiudicazione definitiva dei lavori in oggetto il termine oltre il quale l'aggiudicatario avrà facoltà di svincolarsi dall'impegno assunto.

L'amministrazione spedisce gli inviti a presentare le offerte entro trenta giorni dalla scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione alla gara.

La domanda di partecipazione, redatta in carta bollata da L. 15.999 ed in lingua italiana, dovrà pervenire, a questa amministrazione esclusivamente a mezzo del servizio postale a mezzo raccomandata, entro le ore 12 del giorno 31 agosto 1993 e comunque non oltre quindici giorni dalla pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Foglio delle inserzioni e sul Bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna, indirizzato a: Provincia di Modena - Segreteria generale - Viale Martiri della Libertà, 34 - 41100 Modena.

La ditta aggiudicataria dovrà stipulare, prima della consegna degli impianti, una assicurazione per responsabilità civile verso terzi con un massimale non inferiore a 5.000.000.000 lire intendendo compresa nei terzi anche l'ente appaltante.

La ditta aggiudicataria dovrà versare la cauzione definitiva nella misura di un ventesimo dell'importo d'appalto, costituita nei termini e con le modalità previste dall'art. 3 del capitolato generale dei lavori pubblici.

Le ditte dovranno allegare alla domanda di partecipazione quanto segue:

1) Capacità finanziaria ed economica:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) presentazione di copia del bilancio o di estratti dello stesso, qualora la pubblicazione del bilancio sia prescritta dal diritto societario del paese nel quale il prestatore del servizio è stabilito;

c) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi di manutenzione e conduzione impianti di riscaldamento, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari.

2) Capacità tecnica:

a) indicazione dei titoli di studio e professionali dei prestatori del servizio di manutenzione e conduzione degli impianti e/o dei dirigenti dell'impresa ed in particolare delle persone responsabili della prestazione del servizio suddetto;

b) presentazione di un elenco dei principali servizi di manutenzione e conduzione impianti di riscaldamento prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati così documentati:

1. Per i servizi prestati ad amministrazioni la presentazione di certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente;

2. Per i servizi prestati a privati, l'effettiva prestazione va certificata dall'acquirente ovvero, in mancanza di un tale certificato, semplicemente dichiarata dal prestatore dei servizi;

c) indicazione dei tecnici o degli organismi tecnici, a prescindere dal fatto che essi facciano o non facciano direttamente capo al prestatore del servizio e in particolare di quelli responsabili per il controllo degli impianti tecnici;

d) dichiarazione relativa al numero medio annuo di dipendenti del prestatore del servizio ed al numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre esercizi;

e) dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale, alle apparecchiature tecniche, agli automezzi i cui il prestatore del servizio dispone per prestare il servizio in parola;

f) l'indicazione delle eventuali prestazioni subappaltabili;

g) i conduttori degli impianti tecnici dovranno essere in possesso di regolare patentino per la conduzione di impianti superiore alle 200.000 KCAL/H. ai sensi della legge 13 luglio 1966, n. 615 «Provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico» e relativo D.P.R. 22 dicembre 1970, n. 1391 «Regolamento di attuazione».

L'amministrazione non renderà operativa la revisione prezzi per tutta la durata contrattuale ai sensi dell'art. 3 della legge 8 agosto 1992, n. 359 e dall'art. 15 legge 23 dicembre 1992, n. 498.

Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 23 luglio 1993.

Per informazioni rivolgersi al II Dipartimento - Settore Amministrativo e Affari Generali - Via Giardini, 474/C - 41100 Modena (tel. 059/209620 - telefax 059/209624).

Modena, 24 luglio 1993

Il presidente: Giorgio Baldini.

S-14853 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA

Avviso esito appalto-concorso

L'appalto per la fornitura e collocamento in opera di scaffalature a doppia altezza per la Biblioteca della facoltà di economia e commercio, presso la nuova sede del Foro Boario, in Modena, via Berengario, è stato esperito mediante appalto-concorso con la procedura del D.L. 24 luglio 1992 n. 358, art. 16, lettera b).

A presentare offerta sono state invitate le seguenti ditte:

- 1) G.S. Scaffalature Engineering S.p.a. di Galleria Veneta (PD);
- 2) Edilsteel S.r.l. di Atessa (CH);
- 3) V.M.G. S.r.l. di Fiano Romano (RM);
- 4) Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna - Ufficio di Modena;
- 5) Torri S.p.a. di Torri di Quarterolo (VI);
- 6) Nova Italia S.r.l. di Pavia;

- 7) Stait Complex di Torino;
- 8) Ital Momet di Trucazzano (MI);
- 9) Manerba S.p.a. di Mantova;
- 10) Industrie Secco S.p.a. di Preganziol (TV);
- 11) La Fortezza S.p.a. di Bologna;
- 12) Ing. C. Olivetti & C. S.p.a. di Ivrea (TO);
- 13) Ciscop di Cognento (MO);
- 14) Antonelli Natale e Figlio S.n.c. di Cesena (FO);
- 15) Sagsa S.p.a. di Milano;
- 16) Electrolux Constructor S.p.a. di Agrate Brianza (MI);
- 17) Fratelli Padovan S.r.l. di Vicenza;
- 18) Fratelli Gionchetti di Matelica (MC);
- 19) Nuova Leoni S.p.a. di Forlì;
- 20) Gonzagarredi di Gonzaga (MN);
- 21) Citterio S.r.l. di Milano;
- 22) Mobilrot di Ora (BZ);
- 23) Tecnoscuola Arredi S.n.c. di Summaga di Pontegraro (VE);
- 24) Coopsette di Calerno (RE);
- 25) Sanceline S.r.l. di Roma;
- 26) Scuderi S.r.l. di Catania;
- 27) Edis S.p.a. di Roma;
- 28) Lips Vago di Trezzano Rosa (MI);
- 29) Arredi 3.N dei Fratelli Nespole S.n.c. di Giussano (MI);
- 30) Nuova S.A.C.C.E.M. S.r.l. di Segni (RM);
- 31) Modern Design S.r.l. di Faedis (UD);
- 32) De Santis di Montesciceto (AV);
- 33) Origlia S.p.a. di Savigliano (CN);
- 34) Goppion & C. S.a.s. di Trezzano sul Naviglio (MI);
- 35) Cosmetal S.r.l. di Francavilla al Mare (CH);
- 36) Arredamenti Gierre S.r.l. di Roma;
- 37) Ponteggi Dalmine S.p.a. di Milano;
- 38) La Tecnica S.n.c. di Cles (TN);
- 39) Simon International S.p.a. di Calcinella di Saltara (PS);
- 40) I.M.A. S.p.a. di Monza (MI).

Alla gara hanno partecipato le ditte contrassegnate dai numeri 1), 3), 5), 7), 8), 10), 11), 13), 17), 18), 19), 21), 23), 24), 25), 26), 28), 30), 31), 34), 35), 36), 37), 38), 39) e 40).

È risultata aggiudicataria la ditta Citterio S.r.l. di Milano, per l'importo di L. 467.508.000 soggetto ad I.V.A.

Modena, 23 luglio 1993

Il direttore amministrativo: dott. Antonio Salvini.

S-14859 (A pagamento).

I S T A T

Bando di gara a licitazione privata (procedura ristretta)

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) - DCGR - Via Balbo n. 16 - 00184 Roma - tel. 06/4673.5156, 5185 - telex 610338 - telefax 06/4673.5176 (segreteria APN).

2. Categoria n. 20 - cpc 74 - categoria n. 2 - cpc 712.

3. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata a gara internazionale ai sensi della direttiva CEE n. 92/50.

4.a) Luogo di esecuzione: il servizio dovrà essere prestato all'interno di tutte le seguenti sedi ISTAT di Roma, tra le sedi stesse ed eventuali altre destinazioni in Roma, via Balbo, via Depretis 74/77, via Torino, via Licoride 29/35, via Tuscolana, via Ravà, viale Liegi, via Gaeta;

b) oggetto dell'appalto: servizio di facchinaggio e trasporto cose con uso di automezzi della ditta, come precisato nel punto 4.a). Il servizio comporterà un impegno di circa 3900 giornate uomo e n. 90 prestazioni di 8 ore ciascuna di automezzi con autista;

c) requisiti richiesti: la partecipazione è riservata ai candidati aventi i requisiti stabiliti dal proprio paese di origine per la prestazione di servizi di facchinaggio e trasporto cose per conto terzi.

5. Durata del contratto: dodici mesi a decorrere presumibilmente dal 1° gennaio 1994 con eventuali rinnovi annuali fino ad un massimo di tre anni.

6. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: saranno osservate le disposizioni dell'art. 26 della direttiva CEE n. 92/50.

7.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 12 del 24 settembre 1993;

b) indirizzo: Istituto Nazionale di Statistica - Direzione Centrale Gestione delle Risorse - Ufficio Posta, via Cesare Balbo n. 16 - 00184 Roma.

Per le istanze non pervenute all'Istituto entro il termine perentorio suindicato o pervenute in ritardo, non saranno ammessi reclami anche se spedite prima della scadenza del termine stesso. Farà fede la data apposta sul relativo plico dall'Ufficio posta dell'Istat. Sul plico, debitamente affrancato, contenente l'istanza di partecipazione, dovrà essere posta la segue indicazione: «Istanza di partecipazione - Gara internazionale servizio facchinaggio».

Le domande dovranno essere redatte in carta semplice;

c) lingua: italiano.

8. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: sessanta giorni dalla data di scadenza di presentazione della istanza di partecipazione alla gara.

9. Cauzioni e garanzie: deposito cauzionale e polizza R.C. che saranno indicati nell'apposita lettera di invito alla gara, che verrà inviata dall'Istat ai soli partecipanti ritenuti idonei.

10. Condizioni minime: nella richiesta di partecipazione le imprese dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 29 della direttiva citata. Dovranno, altresì, allegare una dichiarazione del legale rappresentante attestante la capacità economica e tecnica documentata, rispettivamente, a norma dell'art. 31, comma 1, lett. a) e c) e dell'art. 32, comma 2, lett. b), relativamente al solo servizio di facchinaggio, d), e), h).

La dichiarazione di cui all'art. 29 dovrà essere resa, a pena di esclusione, conformemente alle disposizioni della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 per i candidati italiani e, per gli appartenenti agli stati membri, secondo quanto disposto dal penultimo comma del predetto art. 29.

I partecipanti italiani dovranno allegare i seguenti certificati:

1) iscrizione all'Albo presso l'Ufficio Provinciale del Lavoro e della Massima Occupazione;

2) iscrizione all'Albo Nazionale Autotrasportatori per conto terzi.

I partecipanti appartenenti agli stati esteri, dovranno produrre i certificati attestanti l'iscrizione ad analoghi albi (facchinaggio ed autotrasporto conto terzi) se previsti dalla normativa vigente nel proprio paese ovvero, in caso contrario, una dichiarazione giurata dalla quale risulti l'esercizio dei predetti servizi nel paese di appartenenza.

I certificati presentati, dovranno essere rilasciati in data non anteriore a tre mesi da quella dell'istanza. Per i prestatori di servizi, che intendono costituirsi in un raggruppamento temporaneo, la predetta documentazione dovrà riguardare ciascun prestatore associato.

Verranno prese in esame solo le istanze di prestatori di servizi aventi:

a) un fatturato minimo annuo non inferiore a due miliardi relativo a ciascuno dei tre ultimi esercizi finanziari (1990, 1991, 1992);

b) un numero di facchini non inferiore a 40;

c) un numero di automezzi non inferiore a 4 con portata minima di 6 tonnellate.

In caso di raggruppamento il prestatore di servizi capogruppo, dovrà possedere i limiti minimi sopracitati nella misura non inferiore al 60%. La restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o da ciascuna delle mandanti in misura non inferiore al 20% dei limiti medesimi. L'eventuale quota del subappalto non potrà essere superiore al 40%.

11. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione verrà effettuata al prezzo più basso.

12. Data di invio del bando 30 luglio 1993.

13. Data di ricevimento del bando 30 luglio 1993.

14. L'ente appaltante acconsente alla pubblicazione del bando.

Li, 30 luglio 1993

Il presidente: prof. Alberto Zuliani.

S-14887 (A pagamento).

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE (A.N.A.S.)

Roma, via Monzambano, 10

Telefono 06/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956

*Bando di gara in conformità al Decreto legislativo
19 dicembre 1991, n. 406 - Licitazione privata*

Oggetto: FI 48/93 - S.G.C. «Grosseto-Fano», Tronco: Siena-Bettolle. Lavori di adeguamento a quattro corsie del tratto Siena-Casetta, primo lotto dell'estesa di km. 5+516,03.

Luogo di esecuzione: Provincia di Siena.

Natura ed entità delle prestazioni: Movimenti di materie per scavi di fondazione e demolizioni L. 5.042.306.533; Opere d'arte L. 8.972.341.554; Pavimentazioni L. 3.815.364.120; Lavori diversi L. 438.911.820; Lavori in rivestito vegetale ed opere in verde L. 3.020.050.

Prezzo massimo complessivo che l'offerta non deve superare: L. 18.272.000.000 in c.t.

Categoria prevalente: 6 ctg. A.N.C.

Termine per l'esecuzione: giorni settecentoventi a decorrere dalla data di consegna.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

Finanziamento e pagamenti in acconto: quando il credito liquido al netto del ribasso e delle ritenute raggiunga l'importo di L. 800.000.000. I pagamenti saranno così contenuti: L. 2.200.000.000 nell'esercizio 1993; lire 6.300.000.000 nell'esercizio 1994; il restante importo nell'esercizio 1995.

Sono ammesse a partecipare oltre alle imprese singole anche le associazioni temporanee e i consorzi ai sensi dell'art. 22 e segg. del DLg. n. 406/1991.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 29 del DLg. n. 406/1991 col criterio del prezzo più basso di cui al primo comma, lettera a) e con il sistema indicato al secondo comma, punto 1), di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 mediante offerte di prezzi unitari che in complesso non superino l'importo a base d'appalto. Sono escluse le offerte in aumento.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del 20 settembre 1993 a mezzo del servizio postale di Stato in plico raccomandato indirizzato all'Azienda nazionale autonoma delle Strade (A.N.A.S.) - Direzione generale - via Monzambano, 10 - 00185 Roma. Dette domande dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, ed essere contenute entro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

Indicazioni, sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabili da includere o da allegare (con firma autenticata) alla domanda di partecipazione:

a) essere iscritti agli Albi nazionali degli appaltatori nei rispettivi paesi di origine: ctg. 6 importo illimitato: le imprese stabilite in stati membri della CEE ove non sia prevista l'iscrizione all'A.N.C. sono ammesse alle condizioni di cui al seguente punto b);

b) non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 18 del DLg. n. 406/1991;

c) requisiti di carattere economico e tecnico:

1) avere referenze bancarie;

2) aver raggiunto nell'ultimo triennio una cifra d'affari globale e in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (D.M. n. 172/1989) pari a L. 45.680.000.000, in affari globale e a L. 32.889.600.000 in lavori;

3) avere eseguito nell'ultimo quinquennio lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari a L. 18.272.000.000;

4) avere eseguito nell'ultimo quinquennio uno o due lavori nella ctg. 6 A.N.C.: se trattasi di un solo lavoro l'importo richiesto è di L. 9.136.000.000 se trattasi di due l'importo richiesto è di complessive L. 10.963.200.000;

Se i lavori sono stati iniziati antecedentemente all'ultimo quinquennio oppure sono in corso deve essere indicata con chiarezza la parte degli stessi eseguita e contabilizzata nel quinquennio stesso: dei lavori dovranno essere indicati il titolo, le opere principali con dettagliata descrizione delle caratteristiche tecniche, il Committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato nel quinquennio e la quota di compartecipazione per i lavori eseguiti in raggruppamento o in consorzio nonché evidenziato l'importo dei lavori nella ctg. 6 A.N.C. qualora l'appalto avesse previsto più categorie di lavori.

In caso di associazione temporanea d'impresa o di consorzio l'impresa mandataria deve aver raggiunto un importo non inferiore al 60% mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere un importo non inferiore al 20% degli importi di cui ai punti 2), 3) e 4);

5) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per la esecuzione dell'appalto;

6) organico medio e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, con un costo per il personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi.

Nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, del decreto del Ministro dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così convenzionalmente rideterminata vale anche per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto C.2.

Rimane a discrezione dell'A.N.A.S. giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare, il raggruppamento o consorzio o l'impresa candidata.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando.

I motivi di esclusione verranno comunicati a richiesta dell'impresa interessata.

Contestualmente all'offerta dovranno essere indicate le categorie dei lavori che l'offerente intende subappaltare con le modalità e le prescrizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e sue modificazioni ed integrazioni (da ultimo l'art. 34 del DLg. 406/1991) con l'avvertenza comunque che la quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente deve essere contenuta nell'ambito del 20% dell'importo di aggiudicazione, giusta circolare del Ministro dei LL.PP. del 30 giugno 1993, n. 156.

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Decorso il termine di sessanta giorni dalla licitazione, l'impresa rimasta provvisoriamente aggiudicataria avrà facoltà di svincolarsi dall'offerta.

Non è stata pubblicata informazione preliminare.

Copia del presente bando viene inviata in data odierna all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità europea.

Roma, 2 agosto 1993

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-14911 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI
DIREZIONE GENERALE M.C.T.C.
Gestione Governativa Ferrovie della Sardegna
Cagliari, via Cugia, 1
Tel. 070/306221 - Fax 070/340780

La Gestione Governativa F.d.S. intende indire una licitazione privata per le forniture di:

A) materiali per armamento ferroviario:

categoria 1):

n. 300.000 caviglie tipo 20 UNI 3560;
n. 200 caviglioni per scambi;

categoria 2):

n. 5.000 chiavarde per armamento da 21 kg/m;
n. 7.500 chiavarde tipo 27 UNI 3556-66 (con lunghezza filettatura modificata);
n. 1.000 chiavarde tipo 36 UNI 3556-66 (tutte le chiavarde saranno complete di dado e rosetta elastica);

categoria 3): n. 3.500 ganasce tipo 27 UNI 3555-66

categoria 4):

n. 44.000 piastre tipo 27 UNI 3551 a 4 fori;
n. 1.000 piastre tipo 36 UNI 3551 a 4 fori;

B) legnami per armamento binari in essenza di rovere, completi di trattamento conservativo:

n. 22.000 traverse da m 1,80;

ca. mc 200 di traversoni di varie misure,

da espletarsi secondo le modalità dell'art. 89, lettera a) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Il finanziamento della fornitura sarà a carico della stessa Gestione governativa F.d.S. - Fondi di esercizio 1993. Le forniture di cui ai punti A) e B) verranno aggiudicate con le modalità di cui all'art. 1 lettera e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14; la fornitura di cui al punto A) verrà aggiudicata separatamente secondo le varie categorie.

La ditta fornitrice dovrà costituire un deposito cauzionale di importo pari al 10% dell'importo di contratto e dovrà, a sua cura e spese, provvedere alla spedizione del materiale nei quantitativi che verranno precisati dall'acquirente, a collaudo effettuato, ai magazzini compartimentali di Monserrato, Macomer e Sassari.

L'intera fornitura dovrà essere ultimata entro e non oltre 120 giorni solari dalla data di ricevimento della conferma d'ordine. Le fatture saranno liquidate in base al materiale ricevuto ed accettato ed il corrispondente importo, fermo restando il deposito cauzionale, verrà pagato a 60 giorni solari dalla data della fattura. Le Ditte interessate possono chiedere di essere invitate inoltrando domanda in carta legale, o resa legale, con firma autenticata nei modi di legge, che dovrà pervenire, a rischio del mittente, unicamente o a mezzo raccomandata postale a.r. o tramite agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo della gestione sopra riportato improrogabilmente entro le ore 14 del 10 settembre 1993, pena l'esclusione.

Nella domanda dovrà essere indicato per quale fornitura la Ditta vuole essere invitata: la A), la B), o entrambe. Nella stessa domanda la Ditta dovrà dichiarare di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto dovrà essere provato mediante idonea documentazione, precisata nella lettera di invito, all'atto della presentazione dell'offerta. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti dalla Gestione governativa F.d.S. entro e non oltre il 30 settembre 1993. La richiesta non vincola l'amministrazione appaltante.

Cagliari, 27 luglio 1993

Il Commissario Governativo:
Dott. ing. Fulvio Sistopaoli

C-20383 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA

Assessorato ai lavori pubblici ed edilizia residenziale Servizio provinciale del Genio civile di Bergamo

La ditta Centraimpianti Brembo S.r.l. - Codice fiscale e Partita IVA n. 02239720168 con sede in piazza Donatori del Sangue, 10 del comune di Gorle (BG), ha presentato in data 7 giugno 1993 una domanda datata 21 maggio 1993 intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli medi 1,54 (l/sec. 154) di acqua dai torrenti rio Dordona, rio del Lago delle Trote e rio delle Cadelle in Comune di Foppolo e moduli medi 2,93 (l/sec. 293) di acqua dal fiume Brembo, (ramo di Valleve) in Comune di Valleve - moduli max 5,10 (l/sec. 510) per produrre energia elettrica dai salti di mt. 163,00 e mt. 201,00, la potenza complessiva di kw 823,48.

Bergamo, 20 luglio 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-20035 (A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.I.G.I. - S.p.a.	17
ADRIANA SOCIETÀ PER AZIONI.	32
AGRICOLA GENERALE - S.p.a.	26
AGRIMONTE - S.r.l.	38
ALBI - S.r.l.	26
ALLSOLAI - S.r.l.	26
ALMO - S.p.a.	23
ALPINA DEI F.LLI LOSER - S.p.a.	18
ANTICA CASA VINICOLA CHIDDO - S.p.a.	11
APIERRE - S.p.a.	8
ARES - S.r.l.	32
ASSOCIAZIONE AGRICOLA ZOOTECNICA - S.r.l.	30
ASTRA - S.p.a. IMPRESA GENERALE COSTRUZIONI	37
AZIENDA PARMENSE PROSCIUTTI - S.r.l.	31
BANCA CESARE PONTI - S.p.a.	40
BANCA D'ITALIA	18
BANCA LEUZZI & MEGHA - S.p.a.	41
BANCA NAZIONALE DELLE COMUNICAZIONI - S.p.a.	42
BANCO DI CREDITO SICILIANO - S.p.a.	42
BANCO DI SICILIA - S.p.a.	20
BANCO SAN MARCO - Società per azioni	41
BEMA S.p.a.	4
BIOELETTRONICA Società a responsabilità limitata	39
BIOTRONIX - S.p.a.	19
BONFIGLIOLI COMPONENTS - S.r.l.	23
BORTOLASO GRANDI LAVORI - S.r.l.	37
CAM - S.r.l.	21
CAR TRENTO - S.r.l.	32
CARAT ITALIA - S.r.l.	28
CARLO GAVAZZI CONTROLS - S.p.a.	6

PAG.		PAG.
7	CARLO GAVAZZI IMPIANTI - S.p.a.	7
7	CARLO GAVAZZI SYSTEMS - S.p.a.	37
32	CARMAR - S.r.l.	37
32	CARON GIOVANNI - S.p.a.	19
11	CARTIERE FEDRIGONI & C. - S.p.a.	39
11	CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO - S.p.a.	38
40	CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO - S.p.a.	4
19	CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a.	12
42	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELL'ALTO TIRRENO DELLA CALABRIA.	10
40	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CAMPI BISENZIO Soc. Coop. a r.l.	30
41	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CASTIGLIONE M. RAIMONDO Soc. Coop. a r.l.	42
41	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI LEZZENO Soc. Coop. a r.l.	2
40	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI MARTORANO Soc. Coop. a r.l.	24
40	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI OSPEDALETTO Soc. Coop. a r.l.	12
41	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SAMMICHELE DI BARI Soc. Coop. a r.l.	8
41	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI TREVIGLIO Soc. Coop. a r.l.	10
4	CENTRO MATIC - S.p.a.	14
19	CENTROFINANZIARIA IMMOBILIARE - S.p.a.	35
25	CEPER - S.r.l. Centro per la Prevenzione dei Rischi.	1
18	CESI - S.p.a. Centro Elaborazioni e Studi Informatici.	24
38	CO.PA.S. - S.p.a. SOCIETÀ DI COSTRUZIONI PARTECIPAZIONI AGRICOLE INDUSTRIALI E SERVIZI	25
8	COFILP FIDUCIARIA - S.p.a.	37
15	COFITRA - S.p.a.	10
29	COLABETON - S.r.l.	37
10	COMPLA SUD - S.p.a.	10
31	COSTRUZIONI IMPIANTI INGG. PENZI - S.r.l.	39
31	COSTRUZIONI INGG. PENZI - S.p.a.	39
9	COTONIFICIO DEL TRENINO - S.p.a.	24
14	CREDITO EMILIANO - S.p.a.	25
38	DOMUS AUREA - S.r.l.	37
7	DOMUS PARATI - S.p.a.	37
37	E.I.R. - EDILIZIA INDUSTRIALE RESIDENZIALE - S.r.l.	39
39	ECO.G. - S.r.l.	24
24	ED.A.I. Edizioni Aeronautiche Italiane - S.r.l.	37
	EDILIZIA ALESSANDRA '67 - S.r.l.	39
	EDILSERVICE - S.r.l.	19
	ENFAPI SISTEMI FORMATIVI CONFINDUSTRIA Società Consortile per azioni	39
	EUROFILATI - S.p.a.	38
	F.IM.AB. - IMPRESA GENERALE COSTRUZIONI - S.p.a.	4
	F.LLI BOERO INDUSTRIA LIQUORI E SCIROPPI - S.p.a.	12
	SOCIETÀ F.LLI PARDINI - S.p.a.	10
	FAIMA - S.p.a.	30
	FATA POMEZIA - S.r.l.	42
	FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Soc. Coop. a r.l.	2
	FIBREMAR - S.p.a.	24
	FINALCA - S.p.a.	12
	FINBASKET GORIZIA - S.p.a.	8
	FINMISINTO - S.p.a.	10
	FINPROGETTI - S.p.a.	14
	FINTEL - S.p.a.	35
	FOR HOSPITAL - S.p.a.	1
	G.I.FI.ZE - S.p.a. Gruppo Industriale Filicori Zecchini	24
	GEI - S.r.l.	25
	GENEFIM - S.r.l.	37
	GESVIM - S.r.l.	10
	GLOBTRADE ITALIANA - S.p.a.	39
	GUIDOLIN GIUSEPPE - S.r.l.	18
	I.N.M.A. - S.p.a. Industrie Navali Meccaniche Affini	35
	ICOMATIC - S.p.a.	20
	ILCA - S.p.a.	17
	IMARA - S.p.a.	34
	IMMOBILIARE CAPPUCCINI - S.r.l.	22
	IMMOBILIARE EUROSIDE - S.r.l.	22
	IMMOBILIARE GIEFFEPI - S.r.l.	27
	IMMOBILIARE TEALMA - S.r.l.	9
	IMPRESA F.LLI PONTI - S.p.a.	6
	IN.CO - Ingegneri Consulenti - S.p.a.	2
	INDUSTRIA CASEARIA PELLONI - S.p.a.	23
	INDUSTRIA COSTRUZIONI MOTORI ELETTRICI I.C.M.E. - S.r.l.	29
	INTERPLAN - S.r.l.	3
	IRSA FINANZIARIA - S.p.a.	11
	ISTITUTO ENOLOGICO ITALIANO - S.p.a.	

	PAG.		PAG.
ITALAUDIT - S.p.a. Società Italiana di Revisione e Certificazione	6	PROGETTI - S.p.a.	2
ITALSPIR - S.r.l.	37	PROMODATA ITALIA - S.p.a.	10
LAVAIANO Società a responsabilità limitata	26	RADIOTELEVISIONE DI CAMPIONE - S.p.a.	13
LAVAIANO Società a responsabilità limitata	26	REDI ELECTRIC - S.p.a.	8
LEASING MACCHINE - S.p.a.	1	RICERCHE E STUDI - S.p.a.	9
LEGNOPAN - S.p.a.	18	RINASCITA - S.p.a.	17
LOGICA - S.r.l.	36	ROTSERVICES ITALIANA - S.r.l.	27
LOGICA DUE - S.r.l.	36	S.A.A.D.E. - Hotel Des Etrangers - S.p.a.	5
MAMOLI ROBINETTERIA - S.r.l.	27	S.A.G.A. SOCIETÀ ABRUZZESE GESTIONE AEROPORTI - S.p.a.	13
MANIFATTURA CACCIA - S.p.a.	9	S.A.I.R.O. - S.p.a. Società Anonima Italiana Raffinazione Olii	12
MARCHI INDUSTRIALE - S.p.a.	3	S.I.D.A.C. - S.p.a. Società Industria Derivati Agrumari Calabresi.	16
MARCHI INDUSTRIALE - S.p.a.	3	S.I.GE.CO. - S.p.a. SOCIETÀ ITALIANA GENERALE COSTRUZIONI	38
MARCO POLO - S.r.l.	28	S.I.S. SISTEMI INTEGRATI SANITARI - S.p.a.	7
MARIOBOSELLI HOLDING - S.p.a.	16	S.M.T. - S.p.a. Società Mineraria del Trasimeno - Rilievi e Sondaggi.	15
MARIOBOSELLI JERSEY - S.p.a.	15	SAICO - S.p.a.	11
MARIOBOSELLI YARNS - S.p.a.	15	SAPED SERVIZI - S.p.a.	2
MASTERPACK - S.r.l.	21	SICAT - S.r.l.	37
MERLONI FINANZIARIA - S.p.a.	16	SERIST - SERVIZI RISTORAZIONE - S.r.l.	28
MESA - S.p.a.	3	SERVIZIO SEGNALAZIONI STRADALI - S.p.a.	16
METANIFERA FERMANA - S.p.a.	17	SESSA PASQUALE - S.p.a.	5
MI.VAL - ICOMATIC - S.p.a.	35	SETECI - S.p.a. Società per l'Elaborazione, Trasmissione Dati Engineering e Consulenza Informatica.	9
MI.VAL - S.r.l.	35	SICUR PLAN - S.r.l.	33
MIRABELLO - S.r.l.	34	SIND - S.r.l.	35
NEOFIN - S.r.l.	27	SINTEXCAL - S.p.a.	13
NEWTON - S.p.a.	5	SIT - S.p.a. Società Industriale Trentina.	12
NOBILTEX - S.p.a.	15	SME - S.p.a. Società Meridionale Finanziaria	19
NOVA SEM Società in accomandita semplice di Alessandro Soldo e C	39	SO.IN. - S.p.a.	17
NOVARA FILATI - S.p.a.	39	SOCIETÀ IMMOBILIARE ROMANA DEL TEVERE - a r.l.	31
NUOVA GUAZZI - S.r.l.	33	SOCIETÀ SERVIZI AUTONOLEGGI - S.r.l.	37
ORION - S.c.r.l.	33	SORGENTI VALLICELLE - S.p.a.	20
ORIUM - S.r.l.	33	SVILUPPO IMMOBILIARE - S.p.a.	30
P. SOFFIANTINO & C. - S.p.a.	4	TEBALDI - S.r.l.	27
P.F.G. - S.p.a.	6	TECNEMA - S.r.l.	25
P.I.M. - PARTECIPAZIONI INIZIATIVE MOBILIARI - S.r.l.	37	TECNITALIA - S.p.a.	2
PADIS - S.p.a.	14		
PATRONATO SAN VICENZO Società civile a responsabilità limitata	32		
PAVIRANI - S.r.l.	22		
PIVETTA INGEGNERIA - S.r.l.	29		

	PAG.		PAG.
TECNOCONSULT - S.r.l.	37	TRIARCO	
TECNOFIN ITALIA - S.p.a.	37	Società a responsabilità limitata	26
TECPRO - S.r.l.	36	TYCON - S.p.a.	8
THYSSEN ACCIAI SPECIALI - S.p.a.	5	UNIGER COMUNICAZIONE - S.p.a.	5
TILIA - S.r.l.	25	VEN-SUD - S.r.l.	30
TONALI - S.p.a.	34	VERONI PROSCIUTTI - S.p.a.	31
TONDI E MATTEI - S.p.a.	14	VICO - S.r.l.	30
TRASPORTI PIETRA - S.p.a.	33	VICTOR - S.p.a.	5
TRIARCO		VIMO - S.r.l.	23
Società a responsabilità limitata	26	VITALE COSTRUZIONI - S.p.a.	13
		WAX E VITALE - S.p.a.	4
		ZANNINI - S.p.a.	14

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galliei, angolo via Gramsci

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Cartolibreria MODERNA - S.c. a r.l.
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTI S.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ UDINE

- Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
L.E.G. - Libreria Economico Giuridico
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria "AR" di Massi Rossana e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietraro

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzini, 8
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ ASCOLI PICENO

- Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria SANTUCCI ROSINA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- ◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via del Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
di Lecce Spazio Vivo
Via M. Di Pietro, 28
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ ENNA

- Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**
Editrice BARONI
di De Mori Rosa s.a.s.
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiora, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
San Marco 4742/43
Calle dei Fabri
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via dell'Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - **BOLOGNA**, Libreria Ceruti, piazza del Tribunale, 5/F - **FIRENZE**, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - **GENOVA**, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - **MILANO**, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - **NAPOLI**, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - **PALERMO**, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - **ROMA**, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - **TORINO**, Cartiere Millani Fabiano - S.p.a., via Cavour, 17;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1993
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1993 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1993*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 345.000 - semestrale L. 188.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 63.000 - semestrale L. 44.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 193.000 - semestrale L. 105.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 63.000 - semestrale L. 44.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 193.000 - semestrale L. 105.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 664.000 - semestrale L. 366.000
--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1993.

Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>serie generale</i>	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi ed esami»</i>	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 120.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 78.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1993 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata:	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1993. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiudicati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1993

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 99.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 33.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 26.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 13.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio inserzioni di Roma vengono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale 5 giorni feriali dopo quello di presentazione.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla Gazzetta Ufficiale (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della Gazzetta Ufficiale a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento

non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 1 8 4 0 9 3 *

L. 8.700